SORPRESA: I TENNISTI AZZURRI

VINCONO IL DOPPIO A SYDNEY

Clamoroso a Sydney. Panatta e Bertolucci hanno vinto il doppio battendo gli australiani Alexander e Dent, in tre soli set. Sul risultato di 2 a 1 per l'Australia, il discorso per la Coppa Davis rimane aperto. Nicola Pietrangeli, il contestato capitano degli azzurri è convinto che domani Panatta potrà vincere nel primo singolare con Alexander. Se Adriano riuscirà a superare l'avversario portando l'Italia sul 2 a 2, la favolosa insalatiera d'argento sarà nelle mani di Barazzutti che dovrà affrontare il «vecchio» ma fortissimo Toni Roche, in un clima di grande tensione.

(A pagina 23 cronaca e interviste di Rino Cacioppo)

Anno 109 - Numero 272

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 3 Dicembre 1977

STAMPA SERA

Ultima

TORINO - Pensionato accecato dai rapinatori è morente

(PAGINA 7)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

DUE ATTENTATI A TORINO

contro lo psichiatra Coda e Prele

5 MINUTI DI TERRORE

Il medico, processato e ferito a colpi di pistola, è lievemente migliorato

UNA TANTUM PER IL FRIULI FERMA A ROMA

Pagina 2

Il prof. Coda all'ospedale e la moglie

(SERVIZI A PAG. 5)

CALCIO AZZURRO

Dall'Olimpico all'Argentina

Zoff (nella foto) capitano della Nazionale nell'incontro col Lussemburgo trasmesso dalla tv in diretta

(Servizi alle pagine 19 e 21)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'ATTENTATO al professor Coda, incatenato al termosifone del suo studio e processato sommariamente da sedicenti squadre armate proletarie, getta un'altra barbara ombra su Torino e sull'Italia. Qualunque ne sia la matrice e quali che ne siano gli antefatti, per la sua arroganza e viltà, il suo intento destabilizzatore e provocatore, la disumana indifferenza per la vita, l'attentato colpisce ancora una volta la nostra democrazia e offende il nostro comportamento civile.

Sembra chiaro ormai che nuovi gruppi terroristici sono sorti accanto alle «Br» in un caos crescente di aberrazioni ideologiche e faide private. La sfortunata Torino ne è il centro. Mentre si cercano i motivi di questo processo degenerativo, per recuperare al tessuto sociale le frange emarginate, bisogna che le autorità restituiscano ai torinesi sicurezza e fiducia. La città non può restare a lungo in preda alla paura e agli arbitrii.

Dobbiamo essere coscienti che, nostro malgrado, Torino è diventata il banco di prova dell'Italia libera. Aspre polemiche hanno fatto seguito all'attentato a Casalegno. Accantoniamole.

Impegniamoci tutti a isolare il terrorismo e a denunciarlo.

UN ALTRO SCANDALO DOPO QUELLO DELLE TANGENTI

Sono scomparsi 130 miliardi dell'«una tantum» pro-Friuli

MARCO TOSATTI

ROMA — 230 miliardi raccolti con la seconda «una tantum» versata da tutti gli automobilisti italiani, una gran parte (130 miliardi) non è mai arrivata in Friuli. E la situazione nella regione distrutta dal terremoto sta diventando particolarmente delicata: i piani di ricostruzione sono pronti, si sta per dare inizio ai lavori, ma mancano i soldi necessari alla «copertura» finanziaria. Il governo è chiamato in causa direttamente.

Una legge, votata sotto la spinta emozionale della tragedia, ha garantito 2500 miliardi in cinque anni, divisi in varie rate, di cui la prima, 375 miliardi, avrebbe dovuto essere ormai a disposizione. Fino a questo momento, però, in Friuli non è arrivato nulla, anzi sono rimasti chiusi in qualche «forziere» romano anche 130 miliardi dell'«una tantum», che dovevano far fronte alle necessità più urgenti della popolazione.

Gli altri cento miliardi della tassa speciale pagata dagli automobilisti (la cifra esatta globale però non si conosce) sono stati spesi dal commissario straordinario Zamberletti nel suo periodo di «proconsole» fra i terremotati. Ora sarebbero necessari, assolutamente, 150 miliardi: *«Non possiamo farne a meno* — dicono alla Regione — *Roma non può tirarsi indietro. Un ritardo di pochi mesi potrebbe essere fatale. La legge sulle riparazioni è operante, i comuni ci chiedono fondi per cominciare i lavori, migliaia di progetti sono già pronti e si deve cominciare a costruire appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno. In pianura a febbraio, più in su a marzo».*

Nel frattempo si è spostata a Roma l'inchiesta per lo scandalo delle tangenti in Friuli. Il magistrato Domenico Sica sta indagando sull'attività dell'ex segretario di Zamberletti, Giuseppe Balbo, in seguito alla scoperta di un conto di 170 milioni sul Banco di Roma intestato a quest'ultimo. I versamenti furono effettuati a partire dal maggio 1976. Lo stipendio di Balbo era di 430 mila lire mensili, più 78 mila di contributo, più un'indennità di missione di 8 milioni per la permanenza in Friuli. Da dove sono arrivati i 170 milioni depositati al Banco di Roma? Il braccio destro di Zamberletti dovrà spiegarlo al giudice.

Chiesti dal p.m. 4 anni per Milanesio

AOSTA (g. g.) — Ha parlato per oltre un'ora il pubblico ministero dott. Rizzo, nel processo per interesse privato in atti d'ufficio a carico dell'ex assessore regionale Bruno Milanesio.

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna a 4 anni di reclusione e a mezzo milione di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. Il p.m. non ha ritenuto che fossero applicabili all'imputato le attenuanti generiche, che invece sono state concesse (nella richiesta di condanna) a Paolo Bonazzelli, coimputato del Milanesio, per il quale il dott. Rizzo ha chiesto due anni di reclusione e l'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

E' stata chiesta inoltre la confisca dei beni oggetto dell'interesse privato, vale a dire gli 80 appartamenti (2 miliardi di lire), nel complesso residenziale «Ciel bleu» costruito a Pila.

Si entra in Spagna senza passaporto

MADRID — Ai turisti di nove Paesi europei, fra cui l'Italia, basterà la carta d'identità per entrare in Spagna.

Denuncia a Genova balsamo fa cadere i capelli alla figlia

GENOVA — La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta su un «balsamo» per capelli che, secondo l'accusa di una madre, avrebbe provocato la caduta di gran parte della capigliatura di sua figlia. La denuncia-querela è stata presentata dalla signora Maria Montelli, madre di una bambina di sei anni, Barbara.

Nell'esposto, la donna afferma che alla bimba, dopo essere stata sottoposta ad uno shampoo nel negozio di una parrucchiera, è stato applicato un «balsamo» che le ha provocato malessere, bruciore al cuoio capelluto e la caduta di ciocche di capelli. Il dermatologo dal quale Barbara è stata visitata parla di «zone alopeciche del cuoio capelluto per cause esterne». g. b.

E' morta la seconda siamese

WASHINGTON — Palma, la seconda delle gemelle siamesi italiane, è morta ieri per soffocamento al Centro pediatrico «Children's hospital national medical» di Washington.

La morte è giunta improvvisa. Lunedì scorso infatti i genitori di Palma erano stati avvisati che di lì a pochi giorni avrebbero potuto venire a riprendersi la bambina.

Palma e la sorella erano state separate chirurgicamente il 23 giugno. Una delle bambine era però morta di infezione il 13 agosto.

MILANO - A bruciapelo per errore

Con un colpo alla nuca uccide il marito

MILANO — *E' stata una fatale disgrazia. L'ingegner Enzo Genovesi, 54 anni, via Loredan 4, è morto per un colpo partito dalla pistola che la moglie stava maneggiando.*

L'accusa è di omicidio colposo. La donna, Maria Innocenti di 35 anni, è ancora sotto choc per l'improvvisa tragedia.

In lacrime, distrutta dallo choc, Maria Innocenti ha ricostruito la tragedia che, per uno strano gioco del destino, non sembra altro che il punto d'arrivo di un anno di tensioni e di paure. L'ingegnere Genovesi infatti sfuggì per puro caso a un sequestro lo scorso anno. Una zona dove i rapimenti si succedono. In una villetta accanto a quella abitata dalla coppia risiede l'ingegner Cannavale rapito nel '73. Sempre poco distante, sono stati rapiti la piccola Alemagna ed Emanuela Trapani. Da quel giorno l'esistenza dei Genovesi mutò radicalmente, annegò nel terrore. L'ingegnere usciva sempre armato della stessa pistola che ieri lo ha ucciso.

Ed ecco il racconto fatto da Maria Innocenti: «Mio marito stava telefonando a mia madre... Mi aveva chiesto di porgergli la pistola che porta sempre con sé... Io non volevo dargliela... Ho paura delle armi... Gliel'ho anche detto a Enzo... L'ho presa... Ho sentito un colpo... Ho visto mio marito contorcersi...». *Poi la donna è svenuta.*

Stanotte, Maria Innocenti, a fatica, ha raccontato le sequenze della tragedia. Avrebbe anche detto di aver tentato di uccidersi con la stessa pistola del marito, ma la cameriera glielo avrebbe impedito con il suo ritorno.

i. l. r.

STAMANE LA PROTESTA A TORINO

RADICALI CONTRO LA RAI PER GLI 8 REFERENDUM

I radicali sono mobilitati in difesa degli otto referendum promossi dal loro partito, su sei dei quali pende la minaccia di una dichiarazione di illegittimità.

Stamane una loro delegazione, verso le 12, ha effettuato un'occupazione simbolica della sede Rai in via Verdi chiedendo «un doveroso spazio per l'informazione». La richiesta è stata girata ai direttori di testata. Alla base della protesta, la riunione della Corte di Cassazione fissata per martedì prossimo, nel corso della quale i ventotto magistrati che compongono l'ufficio centrale del referendum presso la Corte Suprema emetteranno l'ordinanza definitiva sulla legittimità o meno delle otto richieste di referendum e trasmetteranno le richieste stesse alla Corte Costituzionale che a sua volta dovrà pronunciarsi sulla loro ammissibilità in base all'art. 75 della Costituzione.

«Nei confronti di questi giudici — sostengono i radicali — sono in atto in queste ore pressioni politiche fortissime. Il presidente del Consiglio ha fatto presentare, tramite l'Avvocatura di Stato, una memoria in cui chiede praticamente ai magistrati di arrogarsi competenze e funzioni che non sono loro proprie e di dichiarare quindi l'illegittimità di sei degli otto referendum, violando la legge».

Sempre secondo i radicali «in questo modo ci si appresterebbe ad abrogare con un colpo di spugna i referendum richiesti da 700.000 cittadini italiani sulla base di interpretazioni anticostituzionali della legge. Come dire che ciò che non è riuscito prima, con la presentazione di proposte di legge che avrebbero praticamente svuotato l'istituto del referendum, grazie ad una ferma presa di posizione da parte dei giuristi e politici democratici, viene ora riproposto sollecitando un colpo di mano della Cassazione». Di qui l'esigenza di una precisa informazione a livello di cittadinanza e la necessità di una mobilitazione allargata a tutte le forze sociali del Paese.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna quasi sereno con addensamenti sulle Venezie. Dopo il tramonto banchi di nebbie sulla Pianura Padana centrale e occidentale e gelate diffuse. Sulle rimanenti regioni centrali e meridionali, nuvoloso con precipitazioni sparse in prevalenza nevose ed inoltre attività temporalesche in prossimità delle coste. Temperatura: senza variazioni di rilievo al Nord sulle regioni centrali tirreniche sulla Campania e sulla Sardegna in diminuzione sulle rimanenti regioni.

In Italia

Bolzano	— 5	+ 8
Firenze	+ 2	+ 8
Roma	+ 5	+10
Napoli	+ 7	+12
Catanzaro	+ 9	+11
Palermo	+14	+18
Alghero	+10	+12

All'estero

Atene	+14	+20
Copenaghen	— 1	+ 3
Ginevra	0	+ 1
Londra	+ 4	+ 8
Madrid	+ 3	+10
Mosca	— 9	— 5
New York	+ 5	+18

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 6,1
minima	— 2,6
media	— 2

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1024 mb; umidità 85 per cento. Temp. max +6,9; min. —4,4; media +0,8. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso; visibilità buona, possibilità di foschie o banchi di nebbia sul Piemonte.

SI È RISPOSATO IL "TENENTE COLOMBO,,

BEVERLY HILLS. L'attore Peter Falk (50 anni), divenuto popolare anche in Italia per la serie dei telefilm «Tenente Colombo», si è risposato. Eccolo, dopo la cerimonia, con la moglie Shera Danese (28 anni), attrice anche lei del cinema (Telefoto)

CHIESTA FERMA DI 8 MESI

ROMA — *Un gruppo di deputati socialisti ha presentato alla Camera una proposta di legge per la riduzione a otto mesi della ferma militare. Il progetto — firmato da Accame, presidente della commissione Difesa della Camera, da Balzamo, presidente del gruppo socialista a Montecitorio, e da altri — dispone di un solo articolo: «La ferma di leva è: per l'esercito, l'aeronautica, la marina di mesi otto. Per coloro che conseguano, a domanda, le nomine di ufficiali di complemento dell'esercito, dell'aeronautica e della marina, la durata della ferma di leva è stabilita in 15 mesi».*

Secondo la relazione che accompagna la proposta di legge, la riduzione della ferma consentirebbe un più puntuale rispetto della norma costituzionale che prescrive il diritto-dovere al servizio militare: con l'attuale leva di dodici mesi, circa la metà dei cittadini non è chiamata alle armi perché gli organici sono completi. La riduzione del periodo di leva consentirebbe, secondo i proponenti, una più estesa e generalizzata partecipazione dei giovani al servizio militare: «e perciò una maggiore coesione e adesione morale».

"L'ALTRA DOMENICA" REGALA 3 MILIONI

Indovina chi è il mostro di Arbore

Da qualche tempo un mostro turba i nostri sonni. La sua figura è agghiacciante. E' un po' uomo e un po' donna. Al posto del volto ha una massa di capelli grigi; porta uno stivale alto d'oro e una misteriosa borsa da manager; ha una gamba corta e una lunga; veste una minigonna vertiginosa e ha una profonda scollatura da cui scaturisce un seno prorompente. A differenza dei mostri normali, che si nascondono, questo si esibisce ogni domenica in tv sul secondo canale tra le 13,30 e le 15,30. Su di lui c'è una taglia: tre milioni.

Molti avranno già capito che si tratta del mostro dell'«Altra domenica», che tutti abbiamo guardato e sogguardato senza capire chi sono i misteriosi sei personaggi che lo compongono: a chi appartengono cioè la testa, il busto, il braccio destro, quello sinistro, il bacino, la gamba destra e quella sinistra.

Abbiamo parlato con Arbore. «Ci dica qualcosa del "mostro", com'è nato, chi è depositario del segreto della sua identità?».

— *Il nuovo mostro è nato dalla fantasia di Rizza, Vighi e mia. Rizza è un ex giornalista che ora si occupa di quiz, Vighi un celebre disegnatore caricaturista, io sono il solito scentenato che una ne fa e cento ne pensa. Siamo tutti e tre corteggiatissimi da amici e parenti che tentano di strapparci il segreto. Io tengo il foglietto con le soluzioni tra la maglia di lana e la pelle e lo difendo a tutti i costi: anche al costo di rinunciare a delle avances!*

«Non può dirci qualcosa che aiuti i lettori a individuare i personaggi?».

— *Bè, non vorrei compromettermi... Posso dire che nelle risposte giunte nelle passate domeniche sono stati citati quasi tutti i personaggi che lo compongono, che l'oggetto che tiene in mano il possessore del braccio destro non è importante ai fini della soluzione, si tratta di un portachiavi, o un borsello... Che il gonnellino è un modello di Paco Rabanne che si portava all'epoca della minigonna e che poche attrici hanno usato, per esempio... eh no questo non posso dirlo!*

Arbore aggiunge: «Per individuare gli uomini che compongono il manichino, testa a parte, è importante osservare l'atteggiamento: la posizione della gamba, il tipo di borsa, la lunghezza della gamba stessa (anzi forse sarebbe meglio parlare di cortezza... Non vorrei dire altro, se non che se siete divoratori di rotocalchi e quotidiani, andateveli a sfogliare, qualcosa vi potrebbe mettere sulla strada giusta!».

«Ma è vero che c'è la psicosi del mostro?».

— *Dirò di più: c'è gente che ha fotografato il televisore per poi guardarsi con comodo l'immagine, riunirsi tra amici, discutere, ipotizzare e prepararsi a telefonare la domenica dopo. Altri, più fortunati, l'hanno registrato col videotape, e se lo sono riguardato fino alla nausea. Insomma è nato un nuovo gioco: la mostromania!*

«Il monte premi arriverà a cifre folli?».

— *No, la Rai ha messo come tetto tre milioni, mi sembra già una bella cifra.*

«Com'è nata la vostra trasmissione?».

— *Siamo una banda di scatenati, una decina in tutto, abbiamo anche una sede separata dalla Rai, in via Pasubio, dove regna il caos più totale. L'idea della trasmissione mi è venuta pensando che non esisteva in tv uno spettacolo fatto di spettacoli, cioè di servizi filmati su tutto ciò che è di attualità nel mondo, includendo anche manifestazioni popolari, film in lavorazione eccetera.*

Arbore conclude: «Siamo tutti giovani, Ugo Porcelli è il più giovane produttore della Rai, il regista è Baldazzi, anche lui giovane, gli intervistatori sono tutti ragazzi e ragazze, grintosi e un po' matti, senza parlare dell'"inarrestabile" Zampa, del diabolico Pergolani e di Marenco, già famoso alla radio, e che è stato una rivelazione per la tv».

«Nessun suggerimento per il mostro?».

— *Guardate con attenzione la mia faccia quando ascolto le risposte, non sono proprio un impenetrabile, qualcosa mi scappa sempre, una smorfia, un sorriso, tutto serve...*

Occhio ad Arbore allora, e occhio al mostro.

USATI IN AMERICA CONTRO IL TERRORISMO

ORA, CANI DA BOMBE!

WASHINGTON — I cani che individuano le bombe con il fiuto contribuiscono a tenere sgombri di esplosivi aeroporti e aerei americani, in quest'epoca nella quale il terrorismo e la pirateria aerea costituiscono una costante minaccia per i viaggiatori di tutto il mondo.

L'amministrazione per l'assistenza all'applicazione della legge (Law Enforcement Assistance Administration, «Leaa») ha dislocato pattuglie cinofile in ventinove aeroporti degli Stati Uniti, scelti in modo tale che qualsiasi aereo in volo sul Paese sia ad un massimo di trenta minuti dal luogo ove, in caso di necessità, troverà l'assistenza degli esperti e dei loro preziosi aiutanti, i cani addestrati.

John Gregg, facente funzione di capo della «Leaa», è orgoglioso del programma, costato 400 mila dollari (circa 350 milioni di lire) che ha consentito di addestrare i settantasette cani e i loro istruttori. Il programma è stato varato dalla «Leaa» e dalla Federal Aviation Administration, responsabile dei voli civili negli Stati Uniti, tre anni or sono.

«I cani — dice Gregg — sono risultati assai più efficaci di quanto avessimo previsto». La «Leaa» cita cifre e statistiche ad avallare le parole del suo direttore incaricato.

I cani sono tutti pastori alsaziani, di età compresa fra uno e tre anni. Hanno fin qui preso parte a 4800 operazioni di ispezione, delle quali seicento a bordo di aerei. Hanno individuato settantasei volte la presenza di esplosivo, e in sei casi hanno trovato bombe con innesco.

Prima di essere immessi nel servizio i cani seguono un corso di venti settimane. Undici settimane sono dedicate all'obbedienza e a prove di perlustrazione. Le altre nove vedono l'allievo a quattro zampe impegnato nell'apprendimento dell'arte di individuazione e localizzazione dell'esplosivo.

I cani vengono allenati e istruiti a sedersi quando trovano la sostanza esplosiva: «Non vogliamo», spiega il maggiore Douglas Greathouse, «che il cane diventi un mangiatore di bombe». Il maggiore dirige il programma di addestramento alla base Lackland, dell'aviazione militare americana, nel Texas.

DETTO FRA NOI

di *Clara GRIFONI*

L'ASSUEFAZIONE AL CRIMINE

Lettera della signora Virginia Cusanno, Torino:

«Quante atrocità signora mia! Non riesco a togliermi dalla mente quel povero ragazzo tredicenne che andava a comprare un'aranciata e un bandito lo ha fulminato con un colpo di pistola in fronte, così, senza perché. Avessi un figlio credo che non lo farei più uscire di casa da solo e mi viene il patema quando vedo dei bambini di 9-10 anni andare a scuola senza accompagnatura, facendo un bel po' di strada. Ho chiesto alla mia vicina, madre d'uno di questi ragazzi, se non ha paura e lei ha alzato le spalle: "La paura c'è, ma bisogna farci il callo, sennò che vita sarebbe?". Ho trovato la risposta abbastanza cinica».

Farci il callo, sta per assuefarsi. E l'assuefazione, dice il vocabolario, è «adattamento a circostanze particolari» e anche «abitudine contratta in modo definitivo». La realtà dimostra che ci si può abituare quasi a tutto (in modo più o meno definitivo): ci si abitua agli scandali, agli abusi di potere, alle fole; con i Kappler che passano la dogana in valigia, i testimoni autorevoli che perdono la memoria, i generali che vengono colti da «disturbi vasomotori» al momento dell'arresto, per cui possono sostituire il pancaccio con un soffice letto di clinica di lusso. Ci si può abituare ai ministri che appallottano frasi incomprensibili sul video, ai servizi segreti che invece di proteggere la Repubblica tengono mano agli autori di stragi, come certi alti burocrati e uomini politici tengono mano ad avventurieri spericolati.

Raccontano che Mitridate, re del Ponto, assuefacendosi ai tossici, scongiurò il pericolo di morire avvelenato; ma chi si abitua ai veleni quotidiani di questi tempi non scongiura nessun pericolo, al contrario: l'adattamento, che sconfina quasi sempre nell'apatia, nell'indifferenza e in quel *tira a campà* che la signora Cusanno chiama cinismo, costituisce una valida protezione per i farabutti e gli assassini d'ogni colore. Mi scuso per il predicozzo, ma credo sia il momento adatto.

DALL'ESTERO

Tripoli: vertice fra le polemiche

TRIPOLI — La continuazione delle divergenze fra palestinesi ha gettato dubbi sul successo dei tentativi di forgiare, nella conferenza di Tripoli, una nuova alleanza di «falchi» arabi. La riunione degli oppositori dell'iniziativa di Sadat nei confronti di Israele, con il viaggio a Gerusalemme e poi con la proposta di conferenza al Cairo, si è iniziata nella capitale libica in presenza dei capi di stato della Jamahiriyah libica, dell'Algeria, della Siria e di rappresentanti dell'Iraq, dello Yemen del sud e di tutte le organizzazioni palestinesi. Il solco fra i palestinesi della corrente principale e quelli di vedute radicali è apparso subito chiaro.

Secondo gli informatori Yasser Arafat, capo dell'«*Organizzazione per la liberazione della Palestina*», si è scagliato contro Anwar el Sadat per la visita in Israele, ma ha chiaramente indicato che la dirigenza dell'Olp è tuttora favorevole a una composizione negoziata della disputa fra Israele e gli arabi. Il dottor George Habash, capo del «*Fronte popolare per la liberazione della Palestina*», ha replicato con una esortazione ad arabi e palestinesi perché serrino le file, adottando una piattaforma di categorico rifiuto.

Le divergenze di opinione fra le correnti palestinesi rispecchiano, dicono gli osservatori, quelle esistenti fra gli altri partecipanti al convegno che Gheddafi ha aperto stamane nel palazzo del popolo, l'ex residenza del deposto re Idriss, e che il leader libico ha organizzato per «*tirare le somme*» del viaggio di Sadat in Israele.

Spedizione italiana al Fitz Roy

BUENOS AIRES — E' in partenza per Rio Gallegos, nel Sud dell'Argentina, una spedizione di scalatori italiani organizzata dal Cai di Padova e giunta a Buenos Aires nei giorni scorsi. La spedizione, guidata da Giuliano Giongo, si propone di scalare il Fitz Roy, una delle più difficili cime ghiacciate delle Ande patagoniche, tentando una nuova via, cioè il pilastro Nord-Est.

Fanno parte della spedizione, oltre al capogruppo Giongo, Benvenuto Laritti, Pietro Perrod, Toni Rainis, Gianluigi Quarti, Bruno De Donà, Guido Pagani, Cesarino Fava (un veneto residente in Argentina) e il medico Angelo Vincitorio. La parte logistica della spedizione è curata dal presidente della federazione trentina dell'Argentina, Augusto Ziglio.

Hitler? Era italiano e invase il Giappone

DARMSTADT — *Adolf Hitler era italiano, invase il Giappone e morì prima che scoppiasse la seconda guerra mondiale. Ovvero la storia riscritta dai figli dei dipendenti militari americani che fanno il liceo nella Repubblica federale tedesca.*

Per dirla con «Stars and stripes», il quotidiano delle Forze armate statunitensi di stanza in Germania, gli studenti «hanno fatto confusione su quasi tutti gli aspetti della vita del dittatore nazista».

«Hanno fatto confusione sulla politica, sull'epoca in cui visse e persino sulla nazionalità». Il giornale, che si stampa a Darmstadt, è andato a spulciare i componimenti dei liceali che seguono i corsi ad Harau ed a Berlino Ovest per riproporre gli stralci più significativi ai suoi lettori.

«Hitler era un pazzo che venne... credo dall'Italia (almeno così ho sentito)»; «durante la guerra invase il Giappone»; «visse, credo, fra il 1860 e il 1920: cioè proprio prima della prima guerra mondiale»; «per me Hitler fu un uomo in gamba che fece di tutto per questo posto...». Il campionario di «confusioni» non si esaurisce qui.

L'AUTOMOBILE

DIESEL

Arriva anche la Ford

E' il momento del motore a ciclo Diesel. A fine anno arrivano anche Ford e la gamma prescelta per l'utilizzazione del motore a nafta è quella della Granada. Due le versioni proposte al pubblico italiano: una 1900 e una 1900 L.

Quest'ultima si offre con cambio manuale oppure automatico. Il motore diesel che equipaggia le Granada è il Peugeot 4.90, un propulsore progettato specificatamente per autovetture. I motori diesel prodotti dalla Ford ed utilizzati anche sul Transit non sono stati adottati, come fa notare il costruttore, perché concepiti per veicoli industriali e la produzione ha raggiunto ormai il limite massimo, al punto di poter far fronte alla richiesta della Granada Diesel. Il propulsore sviluppa 54 cavalli a 4500 giri, è affidabile e ha costi di gestione economici. E' stata riveduta anche la carrozzeria della vettura, sia all'esterno che all'interno.

UNA "MEDIA" A PRIMAVERA IN ITALIA

PEUGEOT AUTENTICA PER SIGLA (305) E STILE

FULVIO CINTI

Anche se non avesse marchio e sigla sarebbe inconfondibile: è una Peugeot dalla testa ai piedi, nel cuore e nell'abito (dove tra l'altro nel taglio interviene anche questa volta l'abile mano di Pininfarina). Questa la prima impressione che si ricava al primo sguardo e poi guidandola della nuova berlina media battezzata «305» che la casa francese invierà sul mercato italiano a primavera '78.

Non c'è nella fresca berlina nulla di rivoluzionario, così la rivoluzione sta soprattutto nell'avere fatto tesoro di tutte le esperienze passate (e in massima parte felici). Infatti la «305», incontrata di recente sulle strade della Costa Azzurra, per dimensioni interne, per livello di conforto e di prestazioni offre più di quanto ci si può aspettare dalla cilindrata del suo motore: 1300 cc, al quale si aggiunge una versione allargata a 1472 cc, mediante l'allungamento della corsa del pistone.

La forma è tradizionale, cioè a tre volumi, con un disegno d'assieme molto piacevole sia per l'equilibrio degli elementi che per le vaste superfici dei cristalli, con il vantaggio di offrire ottima visibilità dal posto di guida in tutte le direzioni. La stessa armonia di elementi si ritrova all'interno.

Motore trasversale e trazione anteriore secondo lo stesso schema classico della Peugeot. Tuttavia allo stile tradizionale la «305» unisce i vantaggi di un disegno tecnico modernissimo. Il motore è a 4 cilindri con blocco in alluminio, albero motore a 5 supporti, distribuzione ad albero a camme in testa comandato a catena, alimentazione a un carburatore. E' disponibile in due cilindrate: 1290 cmc e 65 CV 6000 giri per le versioni GL e GR; 1472 cmc e 74 CV per la SR.

I rendimenti di questi motori? Eccoli: facilmente superabili le velocità massime indicate dalla fabbrica in 147 kmh per la «1300» e in 153 kmh per la «1500». Per i consumi i dati ufficiali danno 9,5 litri ogni 100 km, alla velocità di 120 kmh per la GL e GR e 8,9 litri per la SR, ossia per la versione di maggiore cilindrata.

I pregi della «305»: l'elasticità del motore, la spaziosità interna soprattutto per chi siede sui sedili posteriori, la silenziosità di marcia, la tenuta di strada. Anche un piccolo difetto: l'appesantimento dello sterzo in certe situazioni. La vettura è tra le più importanti della gamma Peugeot, che si propone di produrre 750 esemplari al giorno entro l'estate dell'anno prossimo. Già iniziate le consegne in Francia, da noi verrà, come si è accennato, nei primi mesi del '78. Cioè sarà una delle nuove berline di primavera.

Nuovi «Horizon» della Simca

Queste sono le nuove Horizon pronte al lancio. «Horizon» è la grande operazione della Chrysler-Simca ai primi mesi del prossimo anno. Come le Simca 1100 e 1307-1308 la nuova berlina è una cinque posti, quattro porte e portellone posteriore, trazione anteriore e motore trasversale con due propulsori a scelta: 1118 cc e 1294 cc, con velocità rispettivamente di 148 e 155 km orari e consumi che il costruttore definisce economici. Una versione battezzata «Omni» insieme all'Horizon prodotta dalla Plymouth sarà venduta anche negli Stati Uniti.

SETTIMANA IN BORSA

I RIBASSI (PARE) INARRESTABILI

NANDO PAVIA

Nuovo minimo storico dei titoli Montedison - L'indice generale (32,03) è vicino al livello più basso degli ultimi 20 anni

Settimana nera: giovedì il mercato azionario è stato bloccato dallo sciopero dei procuratori degli agenti di cambio; negli altri giorni gli affari sono stati scarsi in un clima di semiparalisi e con tendenza continua al ribasso tanto da portare l'indice generale a ridosso del minimo degli ultimi vent'anni: 32 segnato il 14 giugno scorso. Neppure ribassi eccezionali accusati da alcuni titoli, anche di primaria importanza, hanno destato apprezzabili interessi all'acquisto. La situazione è ora veramente angosciosa e motiva la reazione dei procuratori concretatasi con lo sciopero che, per la verità, molti non hanno condiviso non vedendo in esso un'arma di pressione efficace per indurre il governo ad accelerare l'approvazione dei provvedimenti ritenuti indispensabili per rivitalizzare la Borsa.

Le giornate peggiori di questa settimana sono state mercoledì e ieri. Mercoledì l'indice generale ha perso lo 0,90 per cento.

Le flessioni hanno colpito tutti i settori anche per riflesso psicologico di nuovi cedimenti dei titoli del gruppo Montedison e della delusione provocata dal rinvio dell'attesa soluzione del problema Immobiliare Roma. Gli arretramenti sono avvenuti — e ciò è un altro aspetto allarmante della situazione — in un mercato povero di affari: il volume si è aggirato appena sui due miliardi di lire. Ieri il regresso è stato ancora più forte poiché più accentuate sono state le perdite del settore chimico.

La giornata è cominciata male ed è finita peggio: è risultato difficile sistemare anche piccole partite nonostante ribassi notevoli. Per sette titoli sono state così eccessive che si è dovuto rinviare la chiamata di chiusura: Montefibre pref., C. Erba ordinarie e privilegiate, Nord Milano, Pacchetti, Romana Zucchero, Pierrel. I valori del gruppo Montedison sono stati i più colpiti ed hanno raggiunto nuovi minimi storici. Perdite secche hanno accusato anche i titoli del gruppo Liquigas (Liquigas risparmio —11,8%, Gozzi —6,7%, Ausonia —6,3, Ginori —5, Liquigas ord. —3,7, Sai —3). Queste le flessioni del gruppo Montedison: Montefibre pref. —56%, Viscosa ord. —6,6, Viscosa priv. —5,9, Erba ord. —7,1, Erba priv. —2,4, Montegemina —4,6, Montedison —3,8).

Ma, come dicevamo, tutti i settori hanno accusato perdite, non si sono salvati neppure i valori guida Fiat, Generali e Pirelli anche se hanno dimostrato notevole resistenza ai ribassi. Citiamo alcuni titoli: Finmare (—11,2%), Sme (—6,2), Falck (—4,9), Anic (—4,7). Perdite tra il 3,7 ed il 2 per cento hanno accusato Comit, Cir, Bastogi, Alleanza, Condotte, Toro, Miralanza, Breda, Banco di Roma, Ras, Eridania, Sip, Italcementi, Cantoni. Flessioni analoghe sono avvenute non solo a Milano ma su tutte le altre piazze dove alcuni titoli locali hanno destato interesse all'acquisto e, pertanto, hanno progredito.

In contrasto con l'attività di mercato depressa dei titoli azionari è stata quella delle obbligazioni anche in conseguenza della deliberata riduzione dei tassi interbancari. Quasi tutti i titoli (ad eccezione delle Enel indicizzate 1977, in assestamento) hanno segnato buoni recuperi.

La polizia olandese preferisce la Fiat 127

Questa è la Fiat 127 con la quale la polizia olandese controlla il traffico sulle strade ed autostrade del Paese. Recentemente il comando della polizia stradale ne ha ordinate circa cinquecento; da notare che le vetture Fiat rappresentano circa la metà di tutti gli automezzi in dotazione alla polizia dei Paesi Bassi. Introdotta sui principali mercati europei all'inizio dell'estate, la nuova Fiat 127 sta consolidando la sua posizione di modello più venduto in Europa. Nei primi otto mesi di quest'anno, tra il vecchio e il nuovo modello, ne sono state immatricolate in Europa (Italia e Spagna incluse) 313.928 unità.

TORINO CRONACA

E' sconosciuta l'organizzazione che ha processato, incatenato e ferito con 3 colpi di pistola il prof. Coda nel suo studio

I NUOVI, SPIETATI «VENDICATORI»

Ancora un grave episodio di violenza. Il professor Giorgio Coda, 54 anni, ex primario dell'ospedale di Collegno, è stato assalito nel suo studio in via Casalis, da un commando di quattro giovani, legato con catene, «processato», quindi condannato. Gli esecutori, (è un attentato in piena regola,) dopo aver decretato la condanna del professore, gli hanno sparato alcuni colpi di pistola: esplosi da pochi passi, freddamente, come i «giustizieri» nei film di spionaggio. Prima di andarsene hanno lasciato un messaggio scritto su un cartello appeso poi al collo del professore che era caduto ferito sul pavimento in una pozza di sangue: «I proletari non assolvono i torturatori».

Il prof. Giorgio Coda. Nella foto in alto sopralluogo nello studio dove lo psichiatra è stato aggredito e ferito

«*Un assalto che butta nuovamente la città in un clima di terrore*» è stato il primo commento degli inquirenti. Le indagini sul grave fatto di sangue sono quanto mai difficili. Gli investigatori stamane escludono la vendetta politica nonostante la minaccia scritta degli attentatori firmata «*Squadra di azione proletaria*». «*Una organizzazione nuova che non abbiamo mai sentito nominare*», hanno detto gli investigatori.

Ecco come si sono svolti i fatti. Sono le 18.40. In via Goffredo Casalis 39, dove c'è l'ambulatorio del professor Coda, al piano rialzato di un vecchio palazzo, arriva il commando: tre sono mascherati con il passamontagna, uno a viso scoperto. Suonano il campanello, la segretaria va ad aprire. «*Prima però ho guardato dallo spioncino* — dice la donna —. *Mi hanno detto: "siamo della polizia non si preoccupi". Ho aperto e non ho avuto il tempo di reagire. Mi hanno spinto nel bagno e chiusa dentro*».

«*Si sono mossi veloci come dei "professionisti"*» è il commento di un funzionario, stamane. Uno stacca i fili del telefono, un secondo va nella sala d'aspetto dove però non c'è nessuno. Gli altri due raggiungono lo studio del professore che sta visitando un paziente. Pistole in pugno obbligano l'uomo che è steso sul lettino ad alzarsi e andare in bagno dove c'è già la segretaria. Giorgio Coda ha una reazione istintiva: cerca di afferrare la pistola che il bandito gli muove davanti al viso. Allora in due gli calano con forza i calci delle armi sul capo. Un pestaggio violento, crudele, senza una parola. Soltanto gli urli di dolore della vittima.

Giorgio Coda cade. Viene trascinato accanto al termosifone, legato mani e piedi con una catena che uno degli aggressori estrae da una grande tasca del suo eskimo. Uno dei quattro gli dice quasi con calma: «*Ecco che cosa capita a chi legava i bambini al termosifone perché non urlassero*».

Spiegano gli investigatori: «*Il riferimento dei trascorsi del professore è evidente. Giorgio Coda, quando era primario dell'ospedale psichiatrico di Collegno, era stato denunciato per sevizie sui malati di mente: letti di contenzione, elettrochoc e maltrattamenti ai pazienti che si lamentavano*».

I quattro prima appendono il cartello al collo del professore, poi con fredda determinazione sparano. Cinque colpi, forse sei. Mirano alle spalle e alle gambe. Giorgio Coda, è raggiunto da tre proiettili. Alla spalla destra, a quella sinistra, il terzo al ginocchio sinistro. «*Una vera crocifissione*» dirà un medico del Maria Vittoria.

Trascorrono dieci minuti. Il cliente e la segretaria rinchiusi nel bagno urlano e attirano l'attenzione di un inquilino che dà l'allarme. Arriva l'ambulanza che lo porta al vicino ospedale Maria Vittoria. I medici gli prestano le prime cure. Giorgio Coda è lucidissimo. I tre colpi non hanno leso organi vitali e viene trasferito alle Molinette. La prognosi è di 60 giorni.

Scattano le indagini. Sul posto accorrono carabinieri e polizia il colonnello Schettino, il maggiore Ruggeri, i funzionari della «mobile» Fersini e Sassi. Dicono stamane gli inquirenti: «*Sono indagini difficili, delicate. La città sembra in preda ad un incubo. Adesso anche questo nuovo gruppo "Squadre di azione proletaria", che non avevamo mai sentito prima. Occorrerà del tempo prima di dare un nome ai nuovi vendicatori*».

Minacciato il presidente degli ospedali psichiatrici

Colpi a salve contro Prele

Andrea Prele, presidente degli ospedali psichiatrici torinesi, è stato fatto segno, qualche sera fa, ad un attentato intimidatorio. Niente pallottole, per fortuna, ma colpi di scacciacani, chiaramente intesi, da parte degli «sparatori», come un avvertimento all'uomo che da quasi dieci anni, ormai, guida le sorti dell'assistenza psichiatrica cittadina.

Prele rientrava a casa, in via Palli 16, insieme con un amico. Erano circa le 23, quando si è visto comparire davanti degli individui che, senza proferir parola, esplodevano alcuni colpi a salve. Ovviamente, in un primo momento, Prele e il suo accompagnatore non si sono resi conto di avere di fronte una pistola finta.

Soltanto ieri, poi, il presidente degli ospedali psichiatrici è andato dai carabinieri di Collegno a denunciare il fatto. Ha parlato di «atto intimidatorio».

Andrea Prele è stato al centro di alcune polemiche, tempo fa, circa la conduzione di alcuni reparti dell'ospedale di Collegno, come «Villa Azzurra» (bambini handicappati) e «Villa Verde», criticata per la scarsa assistenza agli adulti. Quelle polemiche misero in forse la rielezione di Prele alla presidenza: che poi fu invece accettata anche dagli oppositori che temevano soluzioni maggiormente autoritarie.

La vicenda giudiziaria

La vicenda giudiziaria del prof. Giorgio Coda comincia nell'aprile del '68. Maria Repaci, assistente sociale del Centro tutela minorile di Torino invia al presidente del tribunale dei minori un rapporto di cinque pagine. Si raccontava nel rapporto che un bambino di dieci anni, Alberto B., era stato ricoverato nell'ospedale di Collegno dopo aver ingoiato una biglia di vetro. Qui era finito a «Villa Azzurra», diretta dal professor Coda, dove era stato legato al letto per alcuni mesi.

Il presidente del tribunale dei minori trasmette un rapporto alla procura della Repubblica. Dopo un anno l'inchiesta è affidata a un giudice istruttore. Dagli interrogatori viene fuori l'esistenza allucinante dei ricoverati a Villa Azzurra. Chi litiga, chi si ubriaca, chi si rifiuta di lavare le auto dei medici, viene sottoposto a un elettroshock dal professor Coda. Alcuni di questi non hanno più i denti. Si sono spezzati durante le applicazioni che vengono fatte alla presenza di tutti gli altri ricoverati.

La macchinetta viene portata da un letto all'altro, gli infermieri tengono fermo l'ammalato, il medico applica gli elettrodi e chiude il circuito. Il malato si contorce dallo spasmo, urla, perde feci e urina, mentre il vicino di letto assiste terrorizzato sapendo che fra poco toccherà a lui.

Il quattro luglio del '74 comincia il processo. La prima sezione del tribunale è presieduta dal giudice Venditti, affiancato dai colleghi Susciot e Prat. Il pubblico ministero è il dottor Tribisonna. In corridoio i testi a favore del professor Coda e quelli a carico. Tra questi, caso senza precedenti nella storia dei tribunali italiani, ci sono i ricoverati di Collegno. Per la prima volta viene loro riconosciuto il diritto di testimoniare come tutti gli altri cittadini.

Le deposizioni sono agghiaccianti. Anche ricoverati in altri reparti, come quello del professor Treves, quando si comportavano in maniera sconveniente, erano sottoposti al trattamento del professor Coda. A Collegno lo chiamavano «l'elettricista».

Tutto questo viene smentito sia dall'imputato che dai testimoni a favore. Il pubblico ministero chiede l'assoluzione del clinico. Il tribunale lo condanna a cinque anni. Nella sentenza si legge: «Pare al tribunale che nell'imputato ricorra in pieno e integro il dolo. Quando egli sottoponeva a punizione elettrica le parti offese, egli aveva (e non poteva non avere) perfetta consapevolezza della illegittimità di tali punizioni, del loro carattere vessatorio, della loro identità a creare nei soggetti passivi un atteggiamento di totale soggezione ai voleri di esso Coda».

Il 15 ottobre di quest'anno, nel processo d'appello, il difensore del professor Coda, avvocato Mussa, è riuscito a bloccare il dibattimento rinviando gli atti alla Cassazione. Durante l'istruttoria il professor Coda era stato giudice onorario del tribunale dei minori e la Cassazione dovrà stabilire se il tribunale di Torino può giudicare un giudice del tribunale dei minori.

Se la Cassazione accoglierà la tesi dell'avvocato Mussa e affideranno il processo a un altro tribunale che dovrà iniziare l'istruttoria dal principio, non si arriverà mai al processo perché in tal caso scatterebbe il meccanismo della prescrizione.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Francesco Saverio (patrono delle Missioni), S. Ilaria, S. Adalberto, S. Magrina martire. Oggi sabato 3 dicembre: il sole è sorto alle 7,48 e tramonta alle 16,49. Ultimo quarto alle ore 22,16. Domani festeggiamo: Ada, Barbara, Teofane, Melezio, Osmundo.

Manifestazioni

Robassomero — In occasione della festa patronale il Comune, per sensibilizzare i bambini sui problemi dell'ambiente, assegna domani alle 16 a tutti gli allievi tessera e distintivo di «Ispettore ecologo».

Concorso di pittura — L'Accademia internazionale Santa Rita e i Magazzini Vagnino hanno indetto il primo concorso di pittura e grafica «Vagnino Arte». Le opere devono essere consegnate entro il 9 dicembre in via Di Nanni 54/A. Mostra e premiazione domenica 11 alle alle 10,30 in via Passo Buole 170/10.

Union européenne des Fédéralistes — Lunedì alle 21 conferenza stampa del vicepresidente dell'Uef. John Pinder, nella sede di via Schina 26, sull'atteggiamento delle forze politiche inglesi nei confronti delle elezioni europee.

Conservatorio G. Verdi — Giovedì 8 alle 21 concerto per i dipendenti Fiat della Nuova corale artistica seriana diretta da Mino Bordignon.

Doni natalizi — Radio Grugliasco Centrale organizza una raccolta di doni natalizi per bambini e anziani della cittadina. Indirizzare a Radio Grugliasco Centrale, via Michelangelo 13, Grugliasco. Tel. 780.0210.

«Duecento artisti per il gruppo Abele», mostra-vendita di pittura e scultura contemporanea dedicata al Gruppo Abele con il patrocinio della Regione, si inaugura lunedì 5 alle 17,30 al Palazzo della Regione, piazza Castello 165. L'esposizione resterà aperta fino al 23 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30: corso Giulio Cesare 24; via Po 51; via Romani 2; corso Belgio 180; via Rieti 55; corso Grosseto 165; corso Sebastopoli 272; via Asinari di Bernezzo 134; via Vibò 19; via S. Paolo angolo via Bossolasco; corso Cosenza 39; via Filadelfia 142; via Pietro Micca 2; corso Svizzera 42; via Porpora 41; via Saluzzo l angolo corso Vittorio Emanuele; corso Principe Oddone 28; via S. Secondo 46; piazza Savoia angolo via del Carmine; via Filadelfia 271/C; corso Francia 35; corso Taranto 183/C (piazza Sofia); piazza Galimberti 7; via C. Colombo 42 angolo via Pigafetta; via Fréjus 100; via Monginevro 178; corso Toscana 107; corso Tassoni 66; via Bardonecchia 114 angolo corso Montecucco; via Pio VII 164; via Mazzini 24; corso Maroncelli 28 (piazza Bengasi); via Borgaro 58; via Madama Cristina 78; corso Unione Sovietica 417; via delle Pervinche 43/D.

Autoriparazioni

Aperti oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Vigliani 11 (tel. 737.692); via Barge 2 (tel. 380.225); via Bidone 2 (tel. 650.5782).

Elettrauto: via Lanzo 16 bis (tel. 211.427); via Juvarra 9 (tel. 539.015); corso Agnelli 18 (tel. 393.781).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, telefono 442.795, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.1988 aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Donizetti 36, telefono 657.286.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via P. Paoli 35, telefono 393.725.

LO CHEF CONSIGLIA

Zuppa alla Gianni

Ingredienti per 6 persone: kg 1 di cipolle, 200 gr di salsiccia di puro maiale, 200 gr di spalla di vitello tagliata a dadini, 1 bicchiere di vino bianco, 1 bicchierino di cognac, lt 1 di brodo, pane di segala tagliato a fette sottili, abbondante parmigiano, olio, sale e pepe quanto basta, burro. Preparazione: tagliate a fettine sottili la cipolla e fatela rosolare in olio. A metà cottura unite la carne di vitello tagliata a dadini, la salsiccia tagliata a cubetti, fate insaporire, bagnate di vino bianco e cognac, lasciate evaporare un poco, aggiungete il brodo; aggiustate di sale e pepe ed ultimate la cottura. Tostate il pane in forno o sulla graticola, disponete le fettine di pane sul fondo di una teglia, copritele con la zuppa, cospargete la superficie con abbondante formaggio grana grattugiato, fiocchi di burro e quindi passate la teglia in forno caldo a gratinare.

Ristorante «Malan», Inverso Porte

CHI DEVE CHIEDERLO SUBITO, CHI PUÒ ASPETTARE

SONO ANCORA IN 400 MILA SENZA IL "CODICE FISCALE"

Tutti i cittadini torinesi dal primo dicembre possono avere il numero di codice fiscale. Ma, attenzione: non per tutti è necessario richiederlo subito, se ancora non l'hanno avuto. Devono affrettarsi entro il 15 dicembre i contribuenti che hanno presentato denunzia dei redditi o il modello 101 per l'anno 1975. Per loro la scadenza è già passata (30 novembre) ma ci sono 15 giorni di proroga: dopo, dovranno pagare da 10 a 50 mila lire di ammenda. Anche chi, avendo fatto la dichiarazione dei redditi per il 1974, non ha ancora ricevuto a casa il numero o l'ha smarrito deve procurarselo. Tutti gli altri non hanno scadenza: però sono obbligati a farsi dare il codice fiscale se debbono fare alcuni degli atti per cui è obbligatorio citarlo (come comprare un'auto). A partire dal primo gennaio, per gli atti e i documenti che abbiamo elencato ieri, se non c'è il numero di codice si rischia un'ammenda da 50 mila a un milione di lire.

PIERO MARI

Mattina, ore 8,15: il reparto «anagrafe tributaria», al settimo piano dell'Ufficio imposte dirette di corso Bolzano 30, è pressoché deserto, ad eccezione della signorina Carando che, molto cortesemente, riceve alcune persone per informazioni varie. Il capo del reparto dottor Giovanni Iannelli e il suo braccio destro Ciancaglini, sono a pianterreno, al loro posto di combattimento. Una folla che cresce ogni minuto circonda l'edificio.

Poliziotti in divisa e in borghese e vigili urbani tengono buona la folla dei «fortunati» che sono arrivati alle ore 7 e ora hanno finalmente svoltato l'angolo di corso Bolzano. Dall'altra parte, all'ingresso di via Guicciardini, stazionano due guardie di Finanza in divisa e setacciano le persone in attesa: chi ha una cartolina di invito per la definizione fiscale degli anni fino al 1973 può entrare e accedere ai piani superiori. Il custode dell'edificio di corso Bolzano, signor Inglese, ogni tanto sbarra l'entrata di via Guicciardini a quei furbi che vorrebbero, attraversando il pianterreno dell'Ufficio Iva, penetrare, saltando la coda, nel braccio destro di corso Bolzano dove avviene l'assegnazione del codice fiscale.

La nevrosi di una metropoli si rivela anche con le «code dell'ultimo giorno». Ma oggi non è l'ultimo giorno; anzi, tutti gli impiegati sono atterriti dall'idea di dover passare le vacanze natalizie chiusi in questi corridoi a distribuire codici fiscali. Da quando è stato affisso sulla porta principale il cartello: «Non si danno multe fino al 15 dicembre», l'afflusso è notevolmente aumentato.

Ora, calcolando in circa 200 mila i torinesi che hanno già indicato il numero di codice sulla dichiarazione dei redditi presentata entro il 15 luglio, tutta la restante popolazione che fa capo all'Ufficio delle Imposte dirette di Torino (Torino città, Settimo Torinese, Venaria, S. Mauro e Druento), tolti i minorenni che non abbiano redditi, deve richiedere il numero di codice. Si tratta di vedere se l'oltre mezzo milione di torinesi ancora sprovvisti del codice si riverseranno tutti in questi giorni oppure scaglioneranno le richieste.

Infatti, le casalinghe e in genere tutti coloro che, non avendo mai fatto denunzie dei redditi, prevedono di non fare atti o documenti in cui è obbligatorio il numero di codice (li abbiamo indicati nella nota di ieri su questo giornale), possono starsene a casa al caldo, perché anche a febbraio o a giugno, cioè il giorno prima del compimento dell'atto, potranno tranquillamente venire a prendere il numero, senza incappare in nessuna multa.

Così, i commercialisti, i ragionieri del ramo, le associazioni di categoria, i sindacati dei lavoratori, possono collaborare con l'Ufficio, preparando gli elenchi dei loro assistiti obbligati a richiedere il numero entro il 30 novembre e portandoli «di pomeriggio» entro il 15 dicembre.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 17,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 108; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; v. Monginevro 126; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24-26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Mosca 1 angolo v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165.

Via Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155-157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno angolo v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. G. Medici 28-30; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3.

V. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 angolo v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; l. Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso angolo v. Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 51 angolo v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93.

V. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 angolo v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; c. Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 38; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; str. San Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116.

C. Brianza 22; v. Bardonecchia 99; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 angolo v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Casale 203; c. Francia 177; v. Cernaia 24; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 208; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

FOLLE RAPINA IN VIA GUIDO RENI: LA VITTIMA HA 73 ANNI

IN FIN DI VITA UN PENSIONATO ACCECATO E PICCHIATO SELVAGGIAMENTE DA TEPPISTI

Feroce aggressione ieri sera ai danni di un uomo di 73 anni, Bruno Gambino, abitante in via Guido Reni 96/71. L'anziano pensionato, ex ufficiale di artiglieria, è ricoverato con prognosi riservata all'Ospedale Oftalmico: ha perso un occhio e potrebbe perdere anche l'altro. Gli aggressori, per rubargli il portafoglio con 40 mila lire hanno infierito su di lui a colpi di bastone.

L'episodio, che può trovare una spiegazione logica soltanto in un folle stimolo di violenza incontrollata, è accaduto ieri sera, poco prima di mezzanotte in via Guido Reni. Il pensionato rincasava, quando ha incrociato tre giovani che lo hanno circondato, aggredito e picchiato selvaggiamente.

L'anziano ex ufficiale non avrebbe potuto in ogni caso opporre resistenza alla rapina, ciononostante gli aggressori non hanno esitato a colpirlo con forza per ridurlo all'impotenza abbandonandolo poi sanguinante sul marciapiede. Bruno Gambino ha avuto ancora la forza di rientrare in casa e, sotto choc, per non impressionare la moglie si è messo a letto senza svegliarla. Stamane proprio la moglie, rendendosi conto delle condizioni del marito, lo ha fatto portare con un'ambulanza al Martini Nuovo e, successivamente, all'ospedale Oftalmico, dove l'uomo è stato operato.

I medici non sono purtroppo riusciti a salvargli l'occhio destro e anche il sinistro è in pericolo.

DA LUNEDI' SEI LINEE NUOVE O PROLUNGATE

Si ampliano nella cintura i collegamenti con Torino

Tre nuove linee e tre prolungamenti del servizio Atm per i collegamenti con la cintura torinese, a partire da lunedì prossimo.

Linea 61 sbarrato: tutte le corse sono prolungate da Borgata Rosa a San Mauro Torinese (capolinea a San Mauro nei giorni feriali in via Alfieri, in quelli festivi in piazzale Europa).

Linea 51: prolungamento di tutte le corse, a Settimo, da viale dei Partigiani a via Pavia (lungo via Milano).

Linea 77: tutte le corse prolungate da Altessano a Venaria (viale Buridani angolo via Trucchi).

Linea 44: linea nuova, ad integrazione del 44 sbarrato, di cui seguirà il percorso fino a Grugliasco e poi proseguirà da via Rivalta, per via Perotti, via Spanna e via Gramsci fino all'altezza di via Battisti. Servizio dal lunedì al venerdì.

Navetta 64: nuovo collegamento, dal lunedì al venerdì, in prolungamento della linea 64, fino a Grugliasco (via Luther King).

Navetta 41: nuovo servizio tra Nichelino (piazza Battisti) e Torino (piazza Caio Mario) nei giorni feriali. Integrerà, dalle 7 alle 20, il servizio operaio tra Nichelino e zona Mirafiori e potrà servire agli utenti delle linee 35, 41, 1, 8, 63, 71.

● **Linea 10:** non fa parte del «pacchetto» dei prolungamenti, ma da lunedì la biglietteria sarà a terra.

GRUGLIASCO: 15 mila pendolari

(j. l.) Le città vicine a Torino soffrono da tempo per la mancanza di trasporti pubblici che colleghino il loro centro urbano a quello della metropoli. Più che di comodità è una questione di interesse. Un operaio che deve usare il mezzo privato per recarsi al lavoro subisce una decurtazione indiretta della busta-paga che supera le 30 mila lire mensili. Grugliasco, alle porte di Torino, dove il pendolarismo è notevole (12 mila lavoratori e 2500 studenti vanno e vengono da Torino ogni giorno feriale) sta per risolvere questo grosso problema.

«La nostra amministrazione — ha detto Giuseppe Serra, assessore ai trasporti — *in accordo con l'Atm e il Comune di Torino, sta per ottenere due nuove linee urbane e interurbane, il 44 e il 64. Le corse saranno numerose, in grado di soddisfare le richieste di tutti i lavoratori e studenti».*

Il servizio comincerà lunedì. Il costo del biglietto (che sarà in vendita presso tabaccherie e giornalai) sarà di 100 lire per le corse urbane, 150 lire per quelle extraurbane. Gli abbonamenti, senza limiti di corse, costeranno 2800 e 3800 lire. *«Se si considera che dal giugno scorso è in funzione il 44 sbarrato che unisce largo Orbassano a Cascine Vica, attraversando l'asse industriale di Grugliasco e Collegno* — ha soggiunto Serra — *possiamo dire che le richieste dei cittadini e delle forze sociali, politiche e sindacali, sono state esaudite. Ora dipende da loro far sì che le linee, che sono sperimentali per tre mesi, diventino fisse e si potenzino nel tempo. Chiedere i trasporti pubblici e poi non usarli significa aggravare il già pesante indebitamento dei Comuni».*

Dello stesso parere è anche il sindaco Angelo Ferrara. *«L'importante servizio* — ha spiegato — *che congiunge il tessuto urbano della nostra città con il cuore di Torino, costerà al Comune 50 milioni all'anno. Solo incrementandone l'uso, la popolazione darà una risposta positiva ai nostri sforzi».*

Convegno internazionale

Affari europei con l'America Latina

Organizzato da Business International Institute di Ginevra, in collaborazione con il Centro commercio estero delle Camere di commercio del Piemonte, si tiene a Torino il 5, 6 e 7 dicembre, presso l'Amma, un seminario di studio sull'America Latina.

Il seminario internazionale si svolgerà esclusivamente in lingua inglese, con relazioni preparate da uno staff di esperti di quei mercati.

Il seminario ha lo scopo di fornire agli imprenditori ed ai dirigenti delle industrie europee informazioni precise e complete su Messico, Argentina, Venezuela, Colombia, Perù, Ecuador e Brasile, per facilitare la predisposizione di progetti di investimento o di penetrazione commerciale.

Per informazioni, è a disposizione il Centro per il commercio estero (tel. 011-5716240).

Incontro con Mayol domani

Incontro con Jacques Mayol, domani alle ore 10, al Cinema Massimo. Sarà proiettato il film: «Jacques l'anfibio» di Bruno Vallati. Seguirà il fotodocumentario «Tempo reale di Rizzato e Benna». L'ingresso è gratuito.

La manifestazione è organizzata dal Coni e dalla Fips, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport di Torino.

GALLERIE-MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3): Cazzaniga.
ARTE COMBA «1022» (v. dei Mille 22, tel. 879.283): Pers. Tagliatto.
AVERSA: (C. Alberto 24) Ottocento.
BOB BEN (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): Arte Africana.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX Secolo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Golia (16-19,30).
CITTADELLA (Bertola 31): M. Pasoutti.
CLESSIDRA: (G. Cesare 121) Biancardi.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Cascella.
CORVO BLU - GIAVENO: (P. Molines) Giaveno vista da Carlo Ricci.
DAVICO: (S. Agostino 15) esp. Raffaella Lovadina. Fino 10-12.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
DORIA (A. Doria 21): Elimma Civran.
GISSI: (S. Solferino 2 - 534.473) Maestri Italiani Contemporanei.
IL TORCHIO: (c. Moncalieri 3 872.253) S. Macchi. Fino al 5-12.
LA CONCHIGLIA: Roberto Albeltaro.
LA NUOVA ALBERTINA: (t. 533.662) Collettiva ori e argenti.
LA RUOTA (v. Governolo 12 - tel. 587.169): espone Giovanni Fiorano.
GALLERIA DELL'ORCO - Rivarolo: alle 17 inaugurazione personali di N. Bernabei, E. Brolli, A. Del Sette.
MAGIMAWA CENTRO: (v. P. Tommaso 2) S. Ameglio «Valle d'Aosta».
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Ricordo di Raphael. Artisti del 900.
PIRRA (v. Bava 4 - tel. 83.20.75): Ferruccio Piovano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuseppe Danieli 1865-1931.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Acqueforti di Federica Galli.
REGONI: (Saluzzo 91) Maestri contemporanei. Fest. 10-13.
RICERCHE: (G. Casalis 12 - 760.501) Stoffe di F. Angelini; gioielli di M. Lissone; foto di E. Mezzano.
S. GIORS: G. Sesia della Merla e V. Agosti.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5 - telefono 535.963): Esposizione Asta.
STUFIDRE: Guido Biasi.
TUTTARTE: Nella Lucchino ore 17.
ZABERT (p. Cavour 10 - tel. 878627): Dipinti dal XIV al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pinecci.
A.I.C.: Michele Baretta ore 18.
APPRODO (Bogino 17): Porzano.
BERMAN: Bartolomeo Piovano.
CAVOUR (Moncalieri): personale di Anna Maria Arceri.
DANTESCA: Chicco, oli tempere.
FOGLIATO: (Mazzini 9) Da Albi e Cartelle.
LA BUSSOLA (v. Po 9): proposte e suggestioni: Gioielli di R.G. Lanza.
LA GIOSTRA - Asti: G. Orlandi.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.54.64): El color della carne.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-'34.
MARTANO: Cy Twombly.
TAVOLOZZA: (De Gasperi 3) **Bruno.**
VIOTTI: Ivan Mosca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 I gladiatori di D. Daves con V. Mature, S. Hayward, M. Rennie, D. Paget (Stati Uniti 1954 col. min. 205).

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Mauro Amprimo
di anni 73

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Gea Bonomi**, le figlie **Giovanna** con il marito **Francesco Testa**, **Augusta** con il marito **Francesco Portolano**, gli adorati nipotini **Roberto, Fernanda, Maura e Francesca**, le sorelle **Teresa Sartorio, Ernesta Tovo** e famiglie, la cognata, il cognato, i parenti tutti e gli amici. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Massara per le affettuose cure prestate, alla signora Moiso e ai devoti signori Bianchini. I funerali avranno luogo domenica 4 dicembre alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'estinto in piazza Statuto n. 2. Non fiori ma opere di bene.
— **Bardonecchia**, 2 dicembre 1977.

I cugini **Giovanni e Clara Capitolo** e figlie partecipano addolorati al lutto della famiglia per la perdita del caro

cav. Mauro Amprimo
— **Robilante**, 2 dicembre 1977.

L'**Istituto Climatico di Robilante** partecipa al dolore della famiglia ricordando il suo ex collaboratore

cav. Mauro Amprimo
— **Robilante**, 2 dicembre 1977.

Piero Bosticco e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa del

cav. Mauro Amprimo
— **Bardonecchia**, 2 dicembre 1977.

La **Società Colomion S.p.a.** ricorda con rimpianto il

cav. Mauro Amprimo
socio fondatore e presidente della società fin dalle origini, e partecipa al dolore della famiglia.
— **Bardonecchia**, 2 dicembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Stagni ved. Palieri

La piangono i figli **Emilia, Antonietta** ed **Enzo** con le rispettive famiglie, nipoti, cognate, parenti tutti. I funerali oggi da corso Francia 161. Telefonare al n. 773.355. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

Guido con mamma e papà ricorda con affetto la sua cara **BISNONNA**.

I cugini **Accornero** partecipano al dolore di Emilia ed Esterino.

I **Collaboratori** della **Ieo Gallino** partecipano al dolore del geom. Vincenzo Palieri per la perdita della cara mamma

Elisa Stagni ved. Palieri
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

Oggi, nella sua abitazione, si è spento improvvisamente

Agostino Favale
di anni 83
agente immobiliare

Lo piangono la moglie **Rosita Tulipano**, i figli **Agostino** ed **Emilio**, le nuore, i nipoti **Claudia** e **Francesco**, i parenti, gli amici. I funerali avranno luogo domenica 4 dicembre alle ore 15,30 nella chiesa di San Giacomo di Corte.
— **Santa Margherita Ligure**, 2 dicembre 1977.

E' improvvisamente mancato

Gigi Poggio

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Emilia Bodrati**, i figli **Carlo** con **Titti**, **Vittorio** con **Mariuccia**, le nipoti **Cristina** e **Barbara**, la sorella **Rina** e famiglie, i cognati **Mariuccia, Pina** e **Paolino**. I funerali avranno luogo sabato alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Romera a Spinetta Marengo.
— **Spinetta Marengo**, 3 dicembre 1977.

Partecipano commossi al grave lutto:
Angela e Giovanni Robutti
Giulio, Mimmo e Marilena Molinari
Giuseppina e Luisa Lombardi

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Bauducco
(Corriere)
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Pierina**, i figli **Giovanni** e **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi 3 corr. alle ore 15,30 dalla propria abitazione via Fratelli Piol 40.
— **Rivoli**, 3 dicembre 1977.

Prendono parte al lutto le famiglie **Borla** e **Alassa**.

E' cristianamente mancato

Carlo Piazza
di anni 53

Ne dà il doloroso annuncio la moglie **Domenica** che ringrazia parenti, amici, dirigenti, capiturno e sorveglianti Fiat vicini in questo triste momento. Funerali lunedì 5 ore 8,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

Le famiglie **Sanino, Roggiery, Zecchettin di Castelleone, Guido** annunciano con dolore la scomparsa del

rag. Pietro Sanino

I funerali avranno luogo in Demonte sabato 3 dicembre alle ore 14,30.
— **Cuneo**, 2 dicembre 1977.

Le famiglie **Ghiggia** e **Nicola** partecipano al dolore del geom. Enzo per la scomparsa del padre

Giuseppe Cena
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

Cristianamente è mancata

Lucia Giovale in Bramante
anni 65

Ne danno il triste annuncio il marito **Delfino**; i figli **Giuseppe, Luciano, Lino** con la moglie **Maria Chabert** e la figlia **Lucia**; la sorella, i fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 alle ore 14 partendo da via Stazione 2.
— **Giaveno**, 2 dicembre 1977.

Fedele con **Emilia** e **Piergiuseppe**; **Bruna** con **Felice** e **Marinella**; **Rina** con **Adelchi** e **Claudio** partecipano sentitamente al dolore di zio Delfino e famiglia per la scomparsa della cara zia **LUCIA**.

Giovanni Oliva partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato dopo una vita esemplare

cav. Antonio Gnisci

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Elena Cosentino**, i figli **Domenico** ed **Elsa**, nuora, genero e nipoti. Un grazie particolare al dott. Roberto Nejrotti. Funerali oggi ore 16 da via P. Giuria 21. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

Si uniscono al dolore di Domenico Gnisci per la morte del papà i **colleghi** e gli **aderenti A.i.c.i.s.**

E' mancato serenamente in San Remo

Giuseppe Marengo
(Pinin)
Albergatore

Lo annunciano con dolore la moglie **Rina** il figlio **Nino** con la moglie **Franca** e il caro nipote **Beppe**. Le esequie avranno luogo nella cappella del Cimitero Armea sabato 3 corr. mese alle ore 15.45.
— **San Remo**, 3 dicembre 1977.

Tragicamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Sampellegrini

Lo annunciano, mamma, papà, **Pierguido**, fratello, cognata, cugina **Lina** e famiglia, **Dante**. Funerali a Bardonecchia domenica 4 dicembre ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bardonecchia**, 2 dicembre 1977.

A funerali avvenuti i nipoti annunciano la dolorosa perdita del

cav. Mario Miniggio

Messa di trigesima nella Parrocchia San Filippo venerdì 30 dicembre 8,30.
— **Torino**, 2 dicembre 1977.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via [illegible] Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli [illegible]; BOLZANO, via Portici 10; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia [illegible]; IMPERIA, corso Matteotti 1b; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, [illegible] compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi: il [illegible]

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuno di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche riservatezza. Tel. 485.592 via Le Chiuse 56.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5.000.000 tel. per informazioni al n. 650.88.73.

3 *Aziende, negozi*

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità, garanzia. Telefonare 694.180.

AFFARONE pizzeria alcolica corso Francia attività 20ennale, cediamo 18 milioni. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

AUTORIMESSA piano terra officina attrezzatissima autorizzato Alfa Romeo cedo ritiro attività studio Rodi 326.804.

BIRRERIA pizzeria tavola calda locale caratteristico in Campidoglio clientela seria avviamento 20 anni. Telefonare 581.694.

CERCASI locali mq 50-100 uso negozio magazzino solo in Torino zona centrale. Telefonare 378.810.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderno bar super biliardo licenza ristorante locali mq. 210 ottimo reddito dimostrabile con abitazione cintura Torino.

FASANO 694.180 abbigliamento giovane centralissimo in zona Rinascente, tabelle merceologiche IX X XI. Incasso veramente interessante. Cede: 70 milioni.

FRANA cede latteria modernamente attrezzata signorile zona centrale ottimo incasso aumentabile, dilazioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede pastificio moderno zona Stadio licenza I e VI 100 mila giornaliere dimostrabili, redditizio. Telefonare 511.090.

RIVOLI oggetti d'arte preziosi posizione ultra commerciale arredatissimo vendesi studio Bernini 751.629.

RIVOLI Vica bar posizione prestigiosa chiusura serale facile conduzione ben arredato vendesi studio Bernini 751.629.

TABACCHERIA su corso barriera Milano guadagno un milione 300 mila mensili cedesi 25 milioni contanti e dilazioni Rodi 321.867.

TAIT cede licenza taxi con autovettura ottimo incasso possibilità di ulteriore sviluppo. Per informazioni telefonate 441.765.

TABACCHERIA ultra commerciale reddito elevato possibilità ulteriore incremento cedesi studio Bernini 751.629.

4 *Terreni*

FASANO 694.670 seminterrato zona S. Rita mq [illegible] altezza 4. Adatto deposito laboratorio. Vende: 21 milioni trattabili.

FASANO 694.670 terreno industriale in Leinì, mq 13.500: licenza edilizia costruzione stabilimento 4000 mq e palazzina 6 alloggi. Richiesta: 130 milioni.

5 *Locali e negozi*

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità, garanzia. Fasano 694.670.

ACQUISTIAMO locali scopo investimento oppure accettiamo incarichi di vendita di qualsiasi genere. Telefonare 683.809.

FASANO 694.180 ricerca industria interessata affidare deposito fiduciario e distribuzione propri prodotti. Magazzini 1500 2500 mq. Massime garanzie bancarie.

PRIVATO acquista alloggetto o monocamera libera con servizi pagamento contanti immediato. Telefonare 791.640.

offerte

A/A. OFFRESI per Torino recapito postale telefonico a richiesta domiciliazione legale servizio segreteria uso sala riunione ufficio arredato tel. 541.294.

A. LOCALE 350 mq zona Nizza Bengasi libero luminoso passo carraio bi-servizi con ufficio vende dilazioni telefonare 538.022.

FASANO 694.670 capannone industriale Leinì, costruzione nuova: mq 3460 con terreno di 10.800, altezza 7,50 filosaiena, mensole da 10 conn., uffici mensa spogliatoi. Vende: 450 milioni trattabili.

AVETTA vende a None capannone industriale di 2400 mq altezza m 8 con uffici abitazione custode costruzione nuovissima in via di ultimazione. Telefonare 532.192.

AVETTA vende in Vinovo basso fabbricato di 700 mq più 850 mq di cortile recintato. Nuovissima costruzione. Telefonare 532.192.

BARRIERA Milano negozio 4 vani con 2 vetrine buon reddito soli 8 milioni Unioncase 549.777.

CONSULEDILE 533.322 vende presi stazione Dora muri negozio con retro adibito tintoria 7 milioni dilazionabili.

LA GINEVRA vende Druento libero seminterrato possibilità ricavare box auto 280 mq. Telefonare 442.333 - 444.225.

CAPANNONE affitto a Nichelino mq 330 adatto magazzinaggio ampia piazzola carico-scarico 350 mila. «Silmocase», 353.129.

LA GINEVRA vende libero borgo Vittoria seminterrato mq 80 uso magazzino luce acqua L. 8 milioni. Telefonare 444.225 - 442.333.

MAGAZZINO fronte via mq 150 circa adiacente piazza Sabotino vendo L. 15 milioni privato. Telefonare 442.766 - 339.[illegible]

SEMINTERRATO ingresso non carraio 80 mq circa più servizio borgo Lesna affitto attività leggera. Telefonare 687.462.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A. 200.000 assumiamo giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. Via San Francesco da Paola 33/C.

IMPORTANTE società cerca per filiale Torino funzionario da inserire come responsabile di settore. Richiedesi capacità, esperienza ed attitudine comando personale. Offresi inquadramento alto livello ed incentivi. Telefonare 504.377 - 596.254.

SOCIETA' di importanza nazionale cerca personale per propria filiale di Torino con esperienza campo immobiliare, ottimo trattamento economico. Telefonare 596.254.

impiegati

CERCASI segretaria dinamica per mansioni autonome nozioni pratiche di contabilità prima nota Iva lingua inglese. In curriculum manoscritto dettagliare chiaramente età posti occupati stipendio richiesto titolo di studio velocità dattilo referenze; massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 483 — 10100 Torino».

FABBRICA articoli argento Alessandria ricerca abili collaboratori-trici provvigioni altissime extra per negozi. Tel. 337.823 Torino.

INDUSTRIA produttrice beni consumo durevoli con ampio mercato nazionale e nutrita rete commerciale ricerca responsabile servizio tecnico commerciale indipendenza direzione generale si desidera francese inglese ottima cultura diploma o laurea tecnica esperienza sulle tematiche del servizio. Il soggetto deve possedere sensibilità a carica umana telefonare 510.432 Kurimondial società selezione personale.

tecnici

TECNICO elettronico con 2-3 anni di esperienza S.p.A. zona Grugliasco cerca telefonare 780.2321 (5 linee).

15 *Autovetture*

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33. Telefono 393.127 via Monfalcone 141.

A. CAUSA improvviso trasferimento privato vende Porsche 911 targa 2700 e cede contratto A112 nuova telefonare 705.385 ore pasti.

ALFASUD
5 marce 7 mesi 5ia Autostandar corso Biegio 179 telefonare 896.548 aperto festivi.

ALFASUD anno 73 colore azzurro Le Mans unico proprietario accessoriato vera occasione vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

AUTOBIANCHI A112 Abarth 75 vera occasione Automar via Tunisi 50 telefonare 396.178.

AVVISO
occasioni della settimana Alfa sud '74 L. 2 milioni 100 mila; A 112/E '75 L. 2 milioni 250 mila; Renault STL '75 L. 2 milioni 500 mila; Maggiolino '71 L. 1 milione 100 mila. All'Automercato di Leone B. Moncalieri corso Trieste 170, Radiale Italia '61. Telefono 660.271.

BMW 320 I 5 marce autobloccante tetto apribile vetri elettrici sedili Recaro originali tergifari cerchi speciali assetto Koni metallizzato 7 mesi 9000 km perfetta vendesi. Cas. telefonare 488.277.

BMW 320 iniezione Peugeot 104 coupé ZS. Recentissime in garanzia vende permuta CB Auto, corso Brescia 18, telefono 850.805.

CABRIOLET VOLKSWAGEN
nero 1975-1976 Autostandard corso Belgio 179 telefonare 896.548 aperto festivi garanzia.

DYANE
come nuova 1975-1976 Autostandard corso Biegio 179 telefonare 896.548 aperto festivi.

FERRARI 308 GT4 luglio 1975 revisione messa a punto recentissime 27 mila km originali telefonare 767.[illegible] 748.475 ore ufficio.

FIAT 124 normale ultimo tipo anno 72 rossa vetri azzurrati lunotto termico unico proprietario vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FORD Transit diesel Caston mesi 6 vendo telefonare 321.758 395.472.

FIAT 128 3p coupé anno 76 unico proprietario km 20 mila originali perfetta in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

(Continua)

SI DECIDE LA VIA ENERGETICA PER IL PIEMONTE

Alessandria ridice no alla centrale nucleare

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — La prossima settimana a Torino si deciderà sulla «via piemontese all'energia nucleare». E' infatti in programma una serie di consultazioni tra responsabili regionali e rappresentanti dei Comuni cui appartengono le zone suscettibili d'insediamenti di centrali elettronucleari. E' ormai noto come una di queste sia stata individuata presso Alessandria, nella pianura di Filippona, verso borgo Lobbi e un'altra nel comprensorio di Casale Monferrato, a Trino.

Nell'imminenza d'una scelta che non mancherà di pregiudicare, in un senso o nell'altro, il futuro di intere generazioni, la Lega per l'energia alternativa e la lotta antinucleare ha organizzato incontri e pubbliche assemblee, con la partecipazione dei professori: Virginio Bettini, docente di fondamenti d'ecologia all'Università di Venezia, Lorenzo Matteoli dell'Istituto di tecnologia dell'ambiente al Politecnico di Torino ed Erminio Raiteri dell'Ateneo di Genova. Centri d'informazione e di documentazione funzionano oggi, come già ieri, ad Alessandria, Casale, Valenza, Tortona, Sale, Trino.

Inoltre domani, nella Casa della cultura di Alessandria si avrà un incontro con la popolazione e gli amministratori locali. E non per nulla. La centrale elettronucleare prevista a Filippona di Lobbi dovrebbe avere una potenza di 1000 megawatt, pari ad un miliardo di watt.

La vuole l'Enel, sostenendo che in Piemonte deve necessariamente realizzarsi questo tipo d'impianto. Ma, in una zona ad alta vocazione agricola nessuno la vuole e non certo per capriccio. Già gli agricoltori hanno detto no con convegni e manifestazioni pacifiche organizzate da un Comitato antinucleare sorto ad Alessandria un anno fa.

Si respinge la centrale per i pericoli che un impianto del genere comporta, anche se la Commissione industria della Camera, basandosi su studi fatti in proposito, osserva fiduciosamente, che è più pericoloso andare al lavoro in macchina che vivere nei dintorni di una centrale.

Chi è contrario a queste installazioni, ed il Centro d'informazione e documentazione aperto ad Alessandria lo dimostra, sostiene, fra l'altro, che certe scorie radioattive sono talmente pericolose da dover essere accumulate in condizioni di sicurezza anche per trentamila anni.

«Se un piano energetico occorre proprio — dicono i detrattori delle centrali — *perché non ricorrere alle fonti alternative come quelle dell'energia geotermica o solare?».*

Chi ha bloccato con mina-beffa ponte a Valenza?

VALENZA — (c.c.) Carabinieri e polizia indagano per identificare l'autore della stupida beffa (a meno che non sia una provocazione) che ieri ha bloccato per oltre 5 ore il traffico ferroviario (8 treni) e stradale (colonne di centinaia di auto) al ponte sul Po tra Valenza e Torre Beretti. Un automobilista per ora ancora ignoto, ha avvertito, verso le 16, il casellante delle F.S. Roberto Moretto, 24 anni, da Sartirana, che sotto il terzo pilone del ponte c'era una mina.

Scattato l'allarme, 4 treni sono stati bloccati in stazione a Valenza e altrettanti a Torre Beretti, mentre il traffico automobilistico veniva deviato. Ma la mina non c'era.

UOMINI E COSE

Deluso e canzonato chi vuol rimboschire

GRAZIA NOVELLINI

MONFORTE D'ALBA — In Italia — come dimostrano le periodiche, disastrose alluvioni di cui abbiamo il triste primato — manca un piano razionale d'interventi per la difesa del suolo: leggi e leggine frammentarie, contraddittorie, lacunose, poco pubblicizzate e spesso neppur fatte applicare sostituiscono — con i risultati che vediamo e paghiamo — la necessaria programmazione.

Nell'attesa che l'opinione pubblica, ormai consapevole della validità civile e sociale delle rivendicazioni «ecologiche», riesca ad imporre un diverso indirizzo alla politica del territorio, ci si deve accontentare d'avvalersi al massimo degli strumenti esistenti: i quali sono però in gran parte spuntati, come testimonia l'esperienza toccata, mal per lui, ad un contadino di Monforte.

Paolo Seghesio ha tra le sue proprietà una *«riva»* di tre giornate di cui non sa proprio che farsi: è terra franosa, refrattaria, insomma «cattiva». Ma quando, giusto un anno fa, legge sul bollettino della Coldiretti cuneese che la Regione concede sostanziosi incentivi (contributi fino al 90% delle spese) per il volontario rimboschimento, pensa d'aver trovato la soluzione ideale al suo problema: con un investimento minimo farà cosa utile a sé ed anche alla collettività. Scrive quindi all'Ispettorato ripartimentale delle foreste.

Dopo mesi, le due guardie in servizio presso la stazione di Alba del Corpo forestale dello Stato — che, da sole, devono vigilare su una zona immensa e svolgere un'infinità d'incombenze, compreso il rammentare, non soltanto ai privati ma anche a qualche sindaco, che esiste un vincolo idrogeologico — riescono a trovare il tempo di fare una puntata a Monforte e, visto il terreno, suggeriscono d'impiantarvi una certa varietà di noci.

Ma, contemporaneamente danno a Seghesio una notizia che è per lui una doccia fredda: tutti i lavori preparatori — strada, scasso, spianamento e via discorrendo — saranno a suo carico. La «Forestale» può fornire le piantine: essendo però, secondo le guardie, consigliabile piantare direttamente il frutto, elargirà le noci. Passi quindi l'agricoltore nell'ufficio di Alba, dove potrà ritirare, gratis — ed al 100 per cento, non già al 90 — il pugno di noci che gli spetta per legge.

A questo punto Seghesio invita i compaesani a guardarsi dal *«ciapa-ciapa»* e racconta la sua avventura anche ai redattori d'una piccola pubblicazione locale, *«Paesi tuoi»*, i quali, sulla scorta di quell'esperienza, decidono — e come dar loro torto? — di non pubblicare mai più notizie riguardanti l'erogazione di contributi del genere.

La censura non risolve tuttavia il problema della forestazione. Almeno saranno evitate ai contadini volonterosi cocenti delusioni come quella toccata a Paolo Seghesio e alle guardie forestali perdite d'un tempo che è anche troppo preziose. Il tutto nell'attesa della prossima alluvione.

VOGHERA: incriminati a un mese dal delitto

La mondana fu uccisa da fratello e sorella?

ERNANI GRAVELLONE

VOGHERA — I c.c. di Voghera hanno identificato i responsabili dell'assassinio dell'anziana mondana Annetta Faretti, 62 anni, sventrata da oltre 30 coltellate la sera di domenica 6 novembre nel suo quartierino di via del Castello 8, dove riceveva gli occasionali clienti (vedovi e scapoli attempati).

Autori del crimine sarebbero i fratelli Renato e Giovanna Festari, rispettivamente di 36 e 44 anni, vicini di casa della vittima. La Festari, notoriamente, si prostituisce nel suo appartamento, antistante quello della Faretti e, per rivalità nel loro turpe «mestiere» le due donne spesso litigavano.

Secondo la ricostruzione Annetta Faretti sarebbe stata uccisa da Giovanna Festari, con l'aiuto del fratello, durante un alterco degenerato in zuffa. I due continuano però a respingere l'addebito. L'uomo (un invalido per fragilità di mente) era stato «fermato» fin dal giorno dopo il delitto. La sorella è stata a sua volta trattenuta da mercoledì scorso.

Gli elementi raccolti dai c.c. a carico dei due sono stati sufficienti per l'emissione degli ordini di cattura e ieri il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Franco Cicala, ha incriminato formalmente i due fratelli per concorso in omicidio volontario aggravato. Li difende l'avvocato Giovanni Valmori.

Genova: perché i marittimi non amano la "destinazione Nigeria"

PIRATI NEL PORTO DI LAGOS COME NEI LIBRI DI SALGARI

GIORGIO BIDONE

GENOVA — La voce, negli ambienti marittimi, circolava da parecchio tempo, ma adesso ha trovato conferma diretta nelle testimonianze dell'equipaggio dell'Espresso Sardegna della «Traghetti del Mediterraneo», impegnata in regolari viaggi di linea tra Genova ed i porti della costa occidentale dell'Africa. A Lagos, capitale della Nigeria, uno degli scali marittimi più importanti nel grande golfo di Guinea, i pirati ci sono ed anche in piena attività.

Arrivano di notte, sottobordo, su canoe scavate nei tronchi d'albero e, con l'aiuto di corde e rampini, silenziosamente riescono a salire sui ponti delle navi ormeggiate alle banchine o alla fonda in rada. Arrembaggi in piena regola, che si concludono con il ferimento degli equipaggi che tentano di difendersi e d'opporsi al saccheggio, se non addirittura, con il lancio in mare dei malcapitati. Così è accaduto al comandante della *Lindinger Yvory*, una nave da carico battente bandiera olandese.

Poi passano alle cambuse, a far man bassa di tutto ciò su cui riesce loro di mettere le mani. Normalmente non toccano, invece, le merci del carico che poco li interessano (non saprebbero come utilizzarle evidentemente).

«E' gente disposta a tutto — spiega Nevio Zaratin, primo ufficiale dell'*Espresso Sardegna* — *In Nigeria, per i rapinatori colti sul fatto, c'è la pena di morte, per cui rischiano anche la vita, pronti ad uccidere, se qualcuno li scopre».*

Servizio di vigilanza degno di questo nome, da parte della polizia portuale di Lagos, non ce n'è. Ed è questo che reclamano, invece, i marittimi delle navi italiane che toccano quel porto. *«Non possiamo certo armarci di pistole ed ingaggiare scontri a fuoco con i pirati* — dicono — *noi siamo marittimi e non mercenari che si battono per qualche governo africano. Non ci rifiutiamo affatto d'andare a Lagos o altrove, ma non intendiamo correre rischi».*

Fino ad oggi, fortunatamente, i marittimi italiani non hanno dovuto vedersela con i pirati del porto di Lagos, ma siccome gli assalti alle navi continuano, chiedono, e giustamente, d'essere protetti. Tutto sta, adesso, a trovare la maniera, non importa se più o meno elegante, per farlo.

Angeleri ritorna alla sua Tortona

TORTONA — (e. c.) *Al Circolo di lettura di Tortona s'è inaugurata nel pomeriggio (resterà aperta fino a domenica 11 dicembre) un'interessante mostra personale del pittore tortonese Dante Angeleri.*

L'artista, che ha alle spalle una lunga carriera costellata di meritati successi, ritorna alla «sua» Tortona con una vasta gamma di opere che vanno dal paesaggio al nudo e ai fiori. Su tutte domina, con diverse tonalità, il colore, un connotato peculiare dell'arte di Dante Angeleri.

Querela d'ex compagno

Alba: processo a sindaco di Bra e 14 socialisti

ALBA — (g. f. f.) Il sindaco socialista di Bra, dottor Francesco Brizio, 52 anni, ed altri 14 esponenti del psi saranno processati dal tribunale di Alba per diffamazione, giovedì 15 dicembre, su querela dell'avvocato Piero Rizzo, ex socialista braidese ed ora consigliere comunale di «Solidarietà cittadina», offeso dall'articolo «L'avvocato dei poveri», comparso, il 21 febbraio, su un periodico locale.

Vennero subito rinviati a giudizio il direttore della pubblicazione Sergio Damilano, 52 anni, di Cuneo e l'impiegato Giuseppe Bergesio, 36 anni, di Bra. Subito dopo altri 13 braidesi si sono autodenunciati assumendosi la collettiva paternità dell'articolo (non firmato). A tutti si fa carico di diffamazione a mezzo stampa e al Damilano di non avere, quale direttore, impedito la pubblicazione.

IN BREVE

Genova: bloccata nave cipriota

(g. b.) La capitaneria del porto di Genova ha bloccato al ponte Libia la motonave cipriota *Oscar Demet*, di 1000 tonnellate per le sue deplorevoli condizioni igieniche e di sicurezza. L'equipaggio internazionale (greci, egiziani, indonesiani, etiopi e nigeriani), da più d'un mese non riceve paga.

Alba: rimosso presidente circolo

(g. f. f.) Presidente il circolo culturale - ricreativo Centro-Sud di Alba, Alfredo Fonte, 53 anni, assai noto in città, è stato destituito dall'Enal per irregolarità elettorali nel rinnovo delle cariche segnalate pure alla magistratura. Pare inoltre che il locale fosse degenerato a bisca (si indaga) dal che la sospensione della licenza.

Vercelli: lume a gas intossica bimbo

(w. n.) Un bimbo d'un anno, Francesco Scianguetta, che vive con i genitori in corso XXVI Aprile 20, eludendone la sorveglianza ha fatto cadere una lampada a gas, le cui esalazioni l'hanno tramortito. E' ora all'ospedale S. Andrea, in grave stato per intossicazione.

Frabosa: un P. R. per il futuro

(g. t.) Dopo 7 anni di travagliata gestazione, il Consiglio comunale di Frabosa Soprana ha finalmente approvato (11 sì e 3 astensioni) il primo Piano regolatore del Comune, degli architetti Brunetti e Riva. Variando la prima stesura (bocciata nell'aprile '75) sono state ampliate le aree disponibili per un ampliamento, in previsione dello sviluppo legato agli sport invernali.

Un morto sul lavoro: 2 condanne

(g. t.) Ad Ottavio Manuello, 36 anni, gruista, e Giuseppe Casartelli, di 34, capo della manutenzione alle Acciaierie del Tanaro di Lesegno sono stati inflitti rispettivamente 9 e 8 mesi di reclusione. Il tribunale di Mondovì li ha ritenuti colpevoli d'omicidio colposo per la morte dell'operaio Gianfelice Pianezze, 22 anni, schiacciato dalla gru che riparava.

Arona: ferito nell'auto slittata

(g. c.) L'infermiere di Arona, Renato Travaglini, 25 anni, per una slittata sul ghiaccio dell'auto è finito in una scarpata (dopo aver divelto due paracarri e una pianta). E' avvenuto in via Rosselli a Castelletto Ticino. L'infortunato è ora degente all'ospedale SS. Trinità per gravi ferite al capo e agli arti.

St.-Vincent: la gestione del Casinò

(e. g.) Il Consiglio regionale della Val d'Aosta è convocato straordinariamente martedì 6 dicembre. Una sola voce all'o.d.g.: rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò di St.-Vincent. L'attuale convenzione con la Sitav (società che gestisce il Casinò de La Vallée) scade infatti a fine anno.

Zingaro ladro, ma buon marito

(p. a. t.) Lo zingaro Luciano Du Bois, 43 anni (residenza anagrafica a Torino, via Fossata 16) visitava la moglie in ospedale quando i C.C. di Livorno Ferraris l'hanno arrestato su ordine di cattura della Procura della Repubblica di Casale, per furto aggravato. Ora è già nel carcere di quella città.

(Segue da pag. 7)

La **Direzione**, la **Redazione**, il **Personale artistico** ed i **Tecnici** di **Tele Torino International** partecipano al lutto della famiglia per la morte di:

Carlo Casalegno

onesto e probo giornalista, protagonista di grandi battaglie per il progresso civile e democratico.
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

Si è spenta dopo una vita dedicata al lavoro ed all'assistenza agli infermi, la sorella della Croce Rossa Italiana

Susanna Malan

Medaglia di bronzo al Valor Militare
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano addolorati il nipote **Edmondo Malan** con la moglie **Fulvia** e la figlia **Erica** con il marito **Sergio Cannara** ed i figli **Pierpaolo, Stefano, Gianmaria**. Ringraziano la nipote **Ronola Bounous** e l'amica **Maisa Corsi** che con tanto affetto l'hanno seguita negli ultimi anni. I funerali avranno luogo sabato 3 dicembre alle ore 14,30 al Cimitero Generale di Torino, settore protestante.
— **Milano**, 2 dicembre 1977.

Luciano Beretta
Roberto Marconato
Livio Meciani
Paolo Pignoli
Emilio Tordito
Rinaldo Trazzi
partecipano al lutto della famiglia Malan per la perdita della carissima zia **SUSANNA**.
— **Milano**, 3 dicembre 1977.

Nini e **Guido Bounous** con **Littina** e **Giorgio, Noretta** e **Giorgio** e figli ricordano la cara zia **SUSANNA**.

La **Banca del Sangue** e del **Plasma** della **Città di Torino** ricorda

Susanna Malan

per tanti anni preziosa collaboratrice.
— **Torino**, 2 dicembre 1977.

Cristianamente è mancata

Mariuccia Casetta in Benevene

anni 42

Lo annunciano il marito **Mario**, il papà **Francesco**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Dopo impartita S. Benedizione domenica 4 corr. ore 9,30 presso l'abitazione, via Sestriere 53/1, la cara salma proseguirà per Cellarengo d'Asti dove alle ore 11 si svolgeranno i funerali. Un particolare ringraziamento alla professoressa Ida Stoppa ed al personale del reparto radiologia dell'ospedale Molinette per l'assistenza prestata.
— **Moncalieri**, 2 dicembre 1977.

Famiglia Valentini
Caterina Donadio
Maria Paulasso
partecipano al dolore della famiglia Benevene.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Ferrero

Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 80

L'annunciano con infinito dolore la moglie **Felicita** i figli **Clara Rita Paola Simone Michi Giuseppina** i generi la nuora nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi in Pancalieri (Torino) ore 14,30.
— **Pancalieri**, 2 dicembre 1977.

Titolari e **Dipendenti «Centrocasa»** partecipano al dolore di Paola e Miki per la scomparsa del **PAPA'**.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** annuncia la dolorosa scomparsa di

Giovanni Spiotta (Gianetu)

e si unisce al cordoglio di tutti gli amici che lo conobbero e ne apprezzarono le doti di semplicità e bontà. Per i funerali telefonare al 732.959 Ist. Villa delle primule via Delle Primule 7.
— **Torino**, 3 dicembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bernascone

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Carla**, i figli **Anna** e **Paolo**, mamma, fratello, suoceri, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Panero ed alla Ditta Pianelli & Traversa. I funerali si svolgeranno a Pontestura Monferrato domenica 4 alle ore 10. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 2 dicembre 1977.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia della sig. ra

Maria Ricchiardi ved. Romani

leggasi:
funerali oggi 3 ore 14,30 nella parrocchia di San Giulio d'Orta anziché parrocchia Santa Croce.

Questa mattina è deceduto il

prof. Giuseppe Marinaccio

Direttore dell'Istituto di clinica chirurgica dell'Università di Bari

Con immenso dolore gli Allievi tutti piangono la scomparsa del loro indimenticabile Maestro.
— **Bari**, 2 dicembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Actis Grande

L'annunciano con dolore la moglie **Giuseppina**, i figli **Giuseppe** con **Franca** e **Marco**, **Elsa** con **Marcellino** e **Michele**, **Andrea** con **Emy**, e parenti tutti. Funerali domani ore 14,30.
— **Rodallo**, 3 dicembre 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia **Pietro** e **Gianna Ferraro**.

La **Manifattura Maria S.p.A.** prende parte al lutto del rag. Andrea Actis Grande per la scomparsa del padre signor

Antonio Actis Grande

— **Torino**, 2 dicembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Mario Badarello

ex pasticciere

Addolorati lo annunciano la moglie **Piera Rocci**, figlio **Franco** con la moglie **Anna**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 3 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1977.

Lina e **Michele Bugala** con i figli **Gianni; Paola** col marito **Bruno** e figli **Luca** e **Alberto; Marilena** col marito **Gaetano** e figlia **Lucia** sono vicini a Piera Franco e Anna.

I **Colleghi** di lavoro partecipano al dolore di Franco.

*** speciale * speciale ***

Preoccupazioni a Novi Ligure per sospensioni nelle industrie

FRANCO MARCHIARO

NOVI LIGURE — Da qualche giorno 900 dei 2200 lavoratori dello stabilimento Italsider di Novi Ligure sono in cassa integrazione. Il provvedimento parla di tre mesi, ma in realtà nell'arco dei 90 giorni i lavoratori saranno sospesi, con ricorso alla cassa integrazione, limitatamente a un periodo di 17 giorni ciascuno. Un sacrificio economico ridotto, ma quel che preoccupa è il fatto che l'Italsider a questa decisione sia dovuta addivenire in un momento estremamente delicato per l'economia novese con industrie in crisi anche in quel settore, il dolciario, tipico della zona.

Mentre esponenti sindacali e pubblici amministratori cercano di meglio conoscere le intenzioni per il futuro della Italsider, il maggior complesso industriale oltre che del Novese dell'intera provincia di Alessandria, la cui crisi ovviamente viene ad incidere negativamente sull'economia provinciale generale, a Novi vi sono altri gravi problemi che destano non poche preoccupazioni per le sorti future del mondo dell'occupazione.

Si avvicina il sesto mese di occupazione da parte dei dipendenti della Carlevaro e Cattaneo, una azienda metalmeccanica che sorge in viale Rimembranza. Lo stabilimento, uno dei più quotati nel suo settore in campo nazionale, è stato costretto a sospendere l'attività perché una cattiva direzione amministrativa ha creato una grave crisi finanziaria. I dipendenti che da oltre sette mesi non ricevono salario nella loro lotta per la difesa del posto di lavoro sono stati aiutati dai colleghi delle altre aziende del Novese con una sottoscrizione che ha già reso 40 milioni di lire.

Le forze sindacali e politiche hanno inutilmente tentato di trovare una soluzione alla critica situazione della Carlevaro e Cattaneo. Proprio in questi giorni al tribunale civile di Alessandria è iniziata la procedura per arrivare al concordato preventivo che appare l'unica soluzione ai gravi problemi economici e gestionali. E' evidente che in questa situazione salvare la continuità dell'azienda e dei posti di lavoro appare impresa disperata anche se si confida in una azione da parte della regione Piemonte.

Il settore dolciario è gravemente compromesso dalla crisi economica in atto. Tra le aziende nell'occhio del ciclone è la Pernigotti che dà lavoro a 600 dipendenti. La direzione ha già presentato al consiglio di fabbrica un piano di ristrutturazione che prevede il licenziamento di 158 operai e 35 impiegati.

Per la Pernigotti è aperta una vertenza con l'intervento della regione Piemonte. Oggi come oggi non sembra però che esistano possibili sbocchi.

Molte altre piccole e medie aziende del ramo abbigliamento sono in grave crisi già da tempo malgrado tutti gli interventi a livello sindacale e politico-amministrativo; per queste aziende è già scattata la cassa integrazione.

L'aeroporto diverrà sede di servizi sociali?

NOVI LIGURE — (f. m.) Abbandonato un anno fa dalle autorità militari l'aeroporto «Mossi» di Novi Ligure potrebbe venire destinato, questa almeno la proposta dell'amministrazione comunale, a servizi sociali. Dopo l'abbandono da parte dei militari che non hanno più ritenuto gli impianti confacenti al servizio per cui l'avevano utilizzato negli ultimi anni, il «Mossi» è ora soltanto più occupato dall'Aeroclub Novi, una utilizzazione, almeno così sembra ragionando bene, troppo vaga per un'area di circa 600 mila metri quadrati di terreno. Di qui l'ipotesi dell'impiego per servizi sociali e la decisione dell'amministrazione comunale tramite l'assessore all'urbanistica Giovanni Bellasera di intervenire presso chi di dovere per ottenere la disponibilità del complesso.

Già dopo l'abbandono da parte dei militari gli amministratori pubblici di Novi si erano mossi intavolando trattative con i responsabili dei ministeri della Difesa, della Aviazione civile e delle Finanze dai quali dipende l'aeroporto per vedere se fossero o no disponibili a concedere l'utilizzazione del complesso.

Il parere favorevole era stato espresso a quanto è dato sapere dalle autorità politiche centrali ma ora sembra esistano gravi difficoltà burocratiche per addivenire all'esproprio del terreno su cui dovrebbero poi sorgere servizi sociali, scuole e campi sportivi, una utilizzazione a favore della comunità novese mentre ora una così interessante area alla periferia della città continua ad essere abbandonata.

Di qui la decisione dell'assessore Bellasera di prendere l'iniziativa per sollecitare la soluzione del problema dell'aeroporto «Mossi», una situazione assurda come fanno constatare quasi tutti i novesi considerato che la città ha fame di servizi sociali, di parchi gioco per i ragazzi e di attrezzature per società e sodalizi sportivi.

Non si scordi infine il problema delle scuole sempre più carenti a Novi tanto che almeno mille studenti della zona sono costretti a fare i pendolari per raggiungere ogni giorno con quanta difficoltà e con quali sacrifici tutti lo sanno gli istituti scolastici superiori di Alessandria mentre nuovi impianti potrebbero sorgere sull'area del «Mossi».

L'iniziativa dell'assessore Bellasera di fronte alla triste realtà di un problema che non riesce ad arrivare a soluzione per assurde bardature burocratiche, afferma che la città deve «reagire con forza e unità, ricorrendo se è il caso ad una mobilitazione che coinvolga tutti i cittadini non solo in termini di adesione alla richiesta d'uso del patrimonio, avanzata dal comune, ma anche di lotta per ottenere risultati concreti, pratiche realizzazioni».

speciale * speciale

La stagione teatrale tradizione di cultura

NOVI LIGURE — (f. m.) Al teatro [illegible] circolo Italsider di Novi Ligure è iniziata negli scorsi giorni la quindicesima edizione della stagione teatrale novese. [illegible] aperta [illegible] «Libertà obbligatoria» di Giorgio Gaber ed è stato un successo: teatro esaurito [illegible] interesse notevole tra gli spettatori. E' la più bella riprova, [illegible] ci voleva, che la stagione teatrale [illegible] ormai [illegible] tradizione culturale di cui i novesi [illegible] possono fare a [illegible]

«*Eravamo molto incerti* — dice Sergio Cajelli — *se varare questa quindicesima edizione. Non bisogna nascondere che la nostra azienda (fa parte dell'Italsider) è in crisi e che anche gli enti locali [illegible] afflitti da gravi difficoltà economiche. Poi con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Contorbia, abbiamo deciso per il sì [illegible] dopo la "prima" mi pare proprio che la nostra decisione [illegible] positiva*».

I novesi come sempre hanno risposto con entusiasmo; lo stesso certamente si noterà nelle prossime rappresentazioni. Il cartellone della stagione appena iniziata prevede i seguenti spettacoli sino all'inizio dell'aprile 1978.

Per il [illegible] dicembre [illegible] in programma «Il misantropo» di Molière: verrà rappresentato dalla Cooperativa Pierlombardo con Franco Parenti che [illegible] anche il regi[illegible].

Seguirà il 16 febbraio, presentato dalla compagnia Brignone-Lupo, «Chi ha paura di Virginia Wolf?» di Albee, per la regia di Enriquez.

«Processo per magia» tratto dal «De Magia» di Apuleio [illegible] rappresentato dalla compagnia Renzo Giovampietro (di cui è [illegible] regia) verrà presentato il 3 marzo.

Seguirà il 18 marzo «L'idiota» di Dostojevskij, presentato dal Teatro Oggi di Roma con la regia di Trionfo.

La compagnia stabile del Teatro di Genova con Lina Volonghi presenterà invece il 24 [illegible] «Le intellettuali» [illegible] Molière, per [illegible] regia di Sciaccaluga.

Infine a chiusura di una stagione ricca di spettacoli interessanti, di diverse tendenze teatrali, il 2 aprile il Gruppo della Rocca rappresenterà «Il mandato» di Erdman, regia di Marcucci.

Discarica per evitare [illegible] scempio ecologico

NOVI LIGURE — (f. m.) *Gli uffici tecnici del Comune di Novi Ligure e dell'amministrazione provinciale sono stati incaricati del progetto esecutivo della discarica controllata che sorgerà nel territorio di Novi [illegible] dovrà servire un consorzio di comuni del Novese, Ovadese [illegible] Valle Scrivia. L'opera verrà a costare mezzo miliardo di lire e sarà finanziata, per il novanta per cento, dalla Regione Piemonte. Una spesa notevole [illegible] indispensabile, tenuto conto dell'importanza dell'iniziativa. I lavori dovrebbero iniziare nei prossimi mesi proprio perché è questione urgente [illegible] indilazionabile.*

Ormai il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani è al livello di guardia per Novi Ligure, per i comu[illegible] della subarea ecologica novese [illegible] per quelli dell'Ovadese. Soltanto la costruzione di una discarica controllata potrà frenare lo scempio ecologico che da alcuni anni si sta verificando nel territorio dell'area interessata all'iniziativa, causa la massa sempre maggiore di rifiuti che vengono abbandonati ed ammucchiati lungo il greto del torrente, a fianco delle strade di comunicazione e nei campi. Una situazione ormai intollerabile oltre che per motivi ecologici anche per motivi igienico-sanitari.

Ripetutamente, gruppi di cittadini e associazioni aveva[illegible] fatto presente all'amministrazione comunale il fenomeno delle «discariche clandestine», cioè di quei rifiuti che ignoti portavano nei luoghi più impensati abbandonandoli senza alcuna preoccupazione per il bene comune.

Lo stesso greto del torrente Scrivia, già purtroppo inquinato da tante fonti industriali, sta trasformandosi [illegible] una grossa discarica pubblica, una situazione alla quale [illegible] deve ovviare senza perdere ulteriore tempo.

Di qui la costituzione del consorzio «Ovadese-Novese-Valle Scrivia» per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ora la decisione di passare alla fase operativa con la progettazione definitiva della discarica controllata. Lo ha deciso l'assemblea del consorzio, riunitasi presso il Comune di Novi Ligure e che nell'occasione ha nominato gli amministratori.

Presidente è l'avvocato Ezio Rolandi di Tortona; vicepresidenti Domenico Ratto di Gavi Ligure [illegible] Andrea Gaggero di Ovada; consiglieri Vito Ziccardi [illegible] Gian Luigi Fasolini di Novi, Luigi Ariati di Brignano Frascata e Giovanni Boveri di Tortona.

La discarica controllata sorgerà lungo la strada che da Novi porta a Boscomarengo. Ovviamente, al consorzio le adesioni sono tuttora aperte e altri comuni della zona che volessero partecipare potranno aderire all'iniziativa, che dovrà finalmente portare una ventata nuova per la soluzione dell'annoso problema.

Quattro cantanti alla ribalta

Lirica a Novi Ligure sotto forma di concerti. La lodevole iniziativa è del circolo Italsider, che ha voluto inserire manifestazioni musicali nella sua intensa attività artistica. Alla ribalta quattro giovani cantanti: un soprano lirico (Giusy Ferlazzo), un soprano leggero (Ornella Gerola), un mezzosoprano (Leonora Cravino) [illegible] un baritono (Armando Carpi), tutti allievi del noto soprano Gabriella Ravazzi.

Un'occasione, questa, per riaccostare Novi alla lirica e per dar modo [illegible] giovani artisti di cimentarsi nelle difficili arie annunciate in programma. Saranno infatti eseguiti brani dal Don Giovanni e Le nozze di Figaro, *di Mozart; da* Capuleti [illegible] Montecchi, *di Bellini; da* l'Elisir d'amore, *di Donizetti; da* Sansone e Dalila, *di Saint-Saëns, da* Rigoletto [illegible] Trovatore, *di Verdi, da* Mefistofele, *di Boito, [illegible] dalla* Gioconda, *di Ponchielli.*

L'appuntamento concertistico al teatro Italsider [illegible] fissato per il 3 dicembre alle 21.

Prossimi i consigli di quartiere

(f. m.) Da qualche anno, [illegible] Novi Ligure, si parla della costituzione dei quartieri. Ora sembra che finalmente sia prossima la scadenza per dar vita [illegible] questa forma di partecipazione popolare alla vita del Comune.

Durante un incontro dell'assessore Ottone con i rappresentanti del comitato promotore, [illegible] stati dibattuti alcuni punti del regolamento che sta per essere varato: quindi l'entrata in funzione dei singoli consigli [illegible] quartiere dovrebbe essere di prossima attuazione.

Babbo Natale alla TELEFAR

approfittatene per regalarvi a regalare un nuovo magnifico televisore
potrete scegliere tra una vasta gamma di modelli

ESPOSIZIONE DI 100 MODELLI DI TV COLOR

IN BIANCO E NERO 50 MODELLI DI TV NORMALI ED A SCHERMO NERO

OFFERTE SPECIALI

COLOR
15"-16"-18"-20"-22"-26"-27"
DA **L. 379.000**
(IVA inclusa)

CAMBIANDO IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO ANCORA
L. 100.000
a scalare sul prezzo di 1 TV COLOR TELEFAR 27"

IN BIANCO E NERO
12"-14"-15"-17"-20"-24"
DA **L. 98.000**
(IVA inclusa)

CAMBIANDO IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO ANCORA
L. 50.000
a scalare sul prezzo di 1 TV TELEFAR 24" DE LUXE bianco-nero

OLTRE AI MODELLI TELEFAR COLOR UNA SELEZIONE DELLE GRANDI MARCHE INTERNAZIONALI

GRUNDIG - PHILIPS - TELEFUNKEN - BRION VEGA - METZ - GRAETZ - SCHAUB LORENZ - EMERSON
DUMONT - PHILCO - MAGNADYNE - MARELLI - AUTOVOX - SINUDYNE - KORTING - INDESIT

STRENNE A TUTTI GLI ACQUIRENTI!

OROLOGI - CALCOLATORI ELETTRONICI - RADIO TRANSISTOR ED AI LORO BIMBI BELLISSIMI GIOCATTOLI

PAGAMENTI RATEALI
TV COLOR anche a L. 20.000 mensili
TV B. NERO anche a L. 10.000 mens.

TELEFAR Via Nizza 97 - TORINO
provenendo dal centro 100 mt. prima di C.so Dante
Tel. 651.957 - 659.466

ECONOMICI

15 Autovetture

FORD Transit diesel [illegible] anno 76 portata q.li 10 km 20 mila originali con centine e telone in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FORD Transit furgone anno 75 portata q.li 10 colore rosso unico proprietario vende. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

LANCAR Concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

JEEP CJ 5 Renegade recentissima km 6000 vende permuta CB Auto, corso Brescia 18, telefonare 830.805.

MATRA Baghera 1.3 del 76 pochissimo usata prezzo offerte. Visibile: Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5355.

MINI 90 75 ben tenuta ottima meccanica Automar via Tunisi [illegible] telefonare 396.178.

PRIVATO vende Peugeot [illegible] diesel 21 HP [illegible] 75 ottime condizioni telefonare 690.550 ore ufficio.

SIMCA 1308 GT perfetto privato vende dottor Gavazzi telefonare 923.5755.

PRIVATO vende bellissima Lancia 2000 coupé 5 [illegible] fine '72 permuta. Telefonare pasti 772.131.

PORSCHE 330SC anno 1964 privatamente vendo. Telefonare 666.469.

RENAULT AVVISO
la vostra Renault nuova si acquista all'Automercato di Leone B. corso Trieste 170 Moncalieri, radiale Italia [illegible]. Telefono 660.271.

RENAULT Concessionaria Car, corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 - 489.715; Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con tessera di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altre marche.

VOLKSWAGEN Maggiolone 1200 metallizzato fine 73 unico proprietario vera occasione vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

132 diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing auto Graziella corso Tortona 33 tel. 878.785.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO subito contanti da privato 1-2 camere più cucina libero centrale anche vecchio. Telefonare 503.119.

A. CONFAR s.a.s. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura rapide trattative tel. 539.019.

A. VILLE case alloggi Pianezza Givoletto Rivoli Rosta Rivalta Bruino dintorni compro direttamente subito tel. 967.46.87.

ACQUISTANSI STABILI
Torino e cintura [illegible] costruzione [illegible] anteriore al 1950, [illegible] buone condizioni di manutenzione. Si garantiscono ottima valutazione, pagamento per contanti, riservatezza. Scrivere: «Publikompass 484 — 10100 Torino».

ACQUISTO mansarde e appartamenti centrali da ristrutturare purché in stabile decoroso. Tel. 670.317 442.302.

ARTIGIANO per investimento capitale acquisterebbe subito contanti stabile da 20 a 50 vani recente o vecchia costruzione privatamente. Telefonare 385.465.

A. ACQUISTO subito contanti da privato 1-2 [illegible] più [illegible] libero centrale anche vecchio. Telefonare 503.119.

AMMINISTRATORE prima di vendere stabile case e locali telefonare 599.544 realizzate di più subito contanti avendo urgenti richieste da scelta e facoltosa clientela. Riservatezza.

«CASAPIU'»
ricerca appartamento libero zona S. Rita di recente e signorile costruzione: salone 3 camere cucina doppi servizi possibilmente box. Telefonare 768.857 - 747.204.

CERCASI acquistare alloggio libero centrale-semicentrale in Torino con tutti i servizi pagamento contanti telefonare 532.409.

C[illegible] acquistare appartamento libero signorile in Torino 100-140 mq tutti confort pagamento contanti telefonare 532.409.

CONIUGI cessando attività commerciale acquistano contanti alloggio abitabile subito. 3-5 vani privato. Telefonare 747.803.

CONFAR Sas acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura rapide trattative telefonare 539.019.

DIRETTAMENTE acquisteremo alloggio confortevole libero entro 6 mesi Torino o primissima cintura. Telefonare 510.170.

FASANO
assume incarichi vendita alloggi ville rustici. Garanzia pagamento contanti. Nessuna spesa. Telefonare 694.670 694.180.

GABETTI RICERCA
stabili prima e seconda cintura Torino: Rivoli Alpignano Venaria Leinì San Mauro Gassino, valutazione gratuita, massimo realizzo breve termine. Telefonare 5767 interno 31.

GAIOTTO
vi propone la sua esperienza per vendere i vostri alloggi velocemente per contanti senza spese. Telefonare 488.972.

LA GINEVRA
acquista appartamenti stabili in Torino e cintura pagamento immediato oppure assume incarichi di vendita per propria clientela. Telefonare 442.333 - 444.225.

INSEGNANTE trasferita a Torino cerca [illegible] urgenza alloggetto libero [illegible] servizi pagando contanti. Telefonare [illegible].368.

LA GINEVRA
acquista appartamenti stabili in [illegible] e cintura pagamento immediato oppure [illegible] incarichi di vendita per propria clientela. Telefonare 442.333 - 444.225.

PRIVATA [illegible] contanti camera tinello 3 camere tinello recente libero presto. Telefonare 650.4034.

PRIVATO acquista in contanti alloggio 2-3 camere con servizi libero entro 6 mesi telefonare 480.802.

TELEFONANDO AL 582.897
potrete avere senza spese una valutazione del vostro alloggio in Torino libero o affittato L'Immobiliare corso G. Ferraris 146.

19 Vendita alloggi

AIRASCA ample dilazioni mutuo privato vende [illegible] signorile costruzione 2-3 camere negozi. Telefonare 532.604.

(Continua)

FUSTINO BIO PRESTO **4.190**

ACE **260**

SAMBUCA LINDOCH **1.490**

FARINA POLENTA 1 kg **290**

SAPONETTA FA **185**

RHUM LINDOCH **1.490**

VARIETÀ E CONCORSI

L'UOMO DEI FIAMMIFERI

una fiaba di Emio Donaggio

ERA sicuro che i vecchi fossero tutti uguali. In qualsiasi parte del mondo ■ trovassero. I vecchi indiani Navajos sdentati, ■ sorridere alle grandi auto luccicanti che passavano ogni giorno davanti all'emporio della riserva. I vecchi svedesi, secchi ■ diritti ■ certi alberi morti, con ■ pelle chiara come i teli delle cliniche e le grandi case lucide dei lucidi quartieri riservati a loro. I vecchi pensionati innocenti, con le labbra un po' viola per il vino, ad imprecare in italiano o in francese dietro ad una boccia che non prendeva punto.

«Ma hai soltanto quarant'anni» gli diceva l'archivista.

«E che importanza ha?» rispondeva lui. Poi ascoltava gli altri litigare per ■ partita di calcio della domenica appena trascorsa e gli occhi gli venivano lucidi. *«Sarà l'esaurimento nervoso* — pensava —. *Una volta ho sentito dire che fa diventare piagnoni».* Ma non era esaurimento nervoso, lo sapeva. Ci aveva provato ad andare alla partita, ■ stare in piedi per tutto quel tempo ■ guardare quelli che rincorrevano il pallone, gli metteva voglia di tornarsene subito ■ casa anche se poi si sarebbe sentito più solo di prima.

«Che ■ abbia quaranta o ottanta, che differenza fa?» ■ chiesto all'archivista.

«Il tuo guaio è che non vivi la vita» gli aveva risposto l'altro citando un articolo letto su chissà quale rivista.

«Mi lascio vivere — aveva risposto —. *Io sono sempre pronto, ma in fondo se accadesse davvero qualcosa, ■i spaventerei».*

L'altro quella frase era andata ■ giro a ripeterla per gli uffici e subito tutti l'avevano guardato con ■ divertita. *«Perché non fai collezione di farfalle?»* gli aveva chiesto uno con fare indifferente. E subito un altro aveva raccolto la battuta: *«Già, così c'è il caso che una lo morda ■ lui si spaventerebbe a morte».*

Avevano riso tutti e lui era più triste ■ solito, non perché lo prendevano in giro, ma perché se fosse stato dall'altra parte della barricata, per ■ battuta simile non sarebbe proprio riuscito ■ ridere.

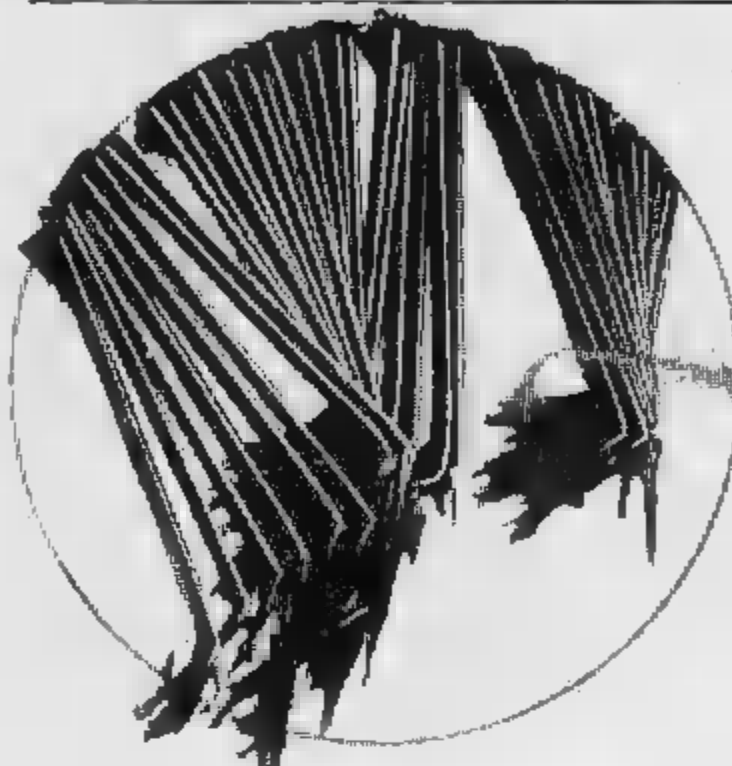
Se n'era andato più curvo quel giorno. ■ il vestito gli sembrava più stretto e più stinto. E gli sembrava tanto di somigliare a uno ■ quei personaggi di Gogol che passano da un guaio all'altro ■ hanno sempre le scarpe con un buco proprio quando piove. Quel giorno neppure la signorina Marta l'aveva preso in considerazione sul pianerottolo. E pure la signorina Marta era una di quelle zitelle che avrebbero preso ■ considerazione anche un ergastolano graziato.

■ mise ■ sfogliare il giornale della sera sul tavolo della cucina. Guardò la faccia sorridente dell'operaio che aveva costruito un duomo di Milano tutto di fiammiferi usati e ripensò alle farfalle. *«I fiammiferi non costano nulla* — meditò —. *■ anche ■ costassero, guadagno fin troppo».* ■ così cominciò.

In ufficio lo seppero subito, perché raccoglieva tutti i fiammiferi. Naturalmente lo prendevano in giro, ma gli tenevano da parte i fiammiferi. ■ un mese divenne ■ mania. Qualcuno rinunciò addirittura all'accendisigari ■ quando ■ un fiammifero al cinema o al bar, ■ se lo metteva in tasca per portarglielo il giorno dopo.

«Ma cos'è che fai con i fiammiferi usati?» chiese l'archivista. *«Provo a fare dei modellini»* disse lui riservato. Era più contento. ■ sentiva sempre vecchio, ma non ci pensava più.

«Il duomo ■ Milano?» chiese l'altro dopo un paio di settimane.

«E, magari — rispose lui —. *I fiammiferi non sono mica come la creta che bene o male la plasmi. Bisogna incollarli uno all'altro, senza fare trucchi. E spesso si rompono. A fare la mia prima casa, ci ho messo sei settimane e poi sembrava un portapane. Allora ho fatto un portapane ■ sembrava davvero ■ portapane. Ho sbagliato la chiesa col campanile, ma ■ è riuscita bene la stazione ferroviaria e così adesso ho cominciato».*

«Cosa?» chiese l'archivista.

«Una "500"» rispose lui semplicemente.

«Ma ci sono i modellini in plastica molto più belli» replicò l'altro deluso.

«No, no — fece lui piano —. *Proprio una "500" grande come quelle vere».*

«Ma ■ andato al salone dell'auto?» cominciarono a ridacchiare gli altri.

«No, copio quella del portinaio» rispose lui tranquillo.

«Ma dove la tieni? Dovrai anche farti un garage di fiammiferi» rincalzò l'uomo coi baffi dell'ufficio copia.

«E poi ti tocca mettergli la targa» disse il contabile del secondo piano.

«E devi pagare il bollo, come ■ fosse vera» aggiunse il capo dei fattorini.

Lui li guardò bene per ■ prima volta. Subito non disse nulla. Ma a casa, ■ ■ seguente, ripensò all'uomo coi baffi. *«Gli ■ scappata la moglie ■ adesso vuol far credere ■ tutti di essere ■ conquistatore»* pensò tristemente mentre metteva ■ punto la portiera ■ sinistra.

Poi rise del contabile del secondo piano che si struggeva di invidia, perché non riusciva a passare ■ prima categoria e finì la portiera di destra. Un anno dopo, quando diede l'ultimo tocco alla carrozzeria, rise molto ■ capo ■ fattorini che, così avaro, era stato costretto a pagare ■ multa ■ Finanza perché vendeva le sigarette di contrabbando.

Quando ultimò la quarta ruota — ci vollero quattordici ■ con tutte quelle curve da far fare ai fiammiferi — ■ comprò un vestito nuovo e la domenica mattina, guardandosi allo specchio, ■ accorse che i suoi quarant'anni ormai suonati proprio ■ li dimostrava.

Perse quasi un mese a fare i paraurti. Stette ■ molte notti ■ combinare le cerniere e qualche mattina fece tardi in ufficio. Nessuno ormai gli badava. Il fatto che raccogliesse i fiammiferi, ■ diventato parte del paesaggio. Così, quando finì la sua "500", proprio ■ nessuno venne ■ mente di chiedergli a che punto stava.

«Con questa faccenda dei fiammiferi, ■ proprio diventato un vecchio» gli disse ■ sabato mattina l'archivista. E lui, che dentro si sentiva un altro uomo, sentì che di nuovo gli occhi si inumidivano, come gli era già successo una volta tanto tempo prima. Ma poi pensò che ■ esaurimento nervoso.

«Già — disse quasi ■ rabbia — *Ma adesso la mia "500" ■ finita».*

Corsero tutti ■ lui, contenti che fosse tornato a divertirli. Pieni di domande: ■ sarcasmi, di occhiate e di gesti nemmeno tanto furtivi dietro ■ schiena. Per un attimo ■ sentì di nuovo ■ certi impiegati di Gogol ■ altri personaggi: quelli delle commedie che trasmettono alla radio il martedì e tutti cambiano stazione.

«Domattina ve la faccio vedere» disse con coraggio.

Quel pomeriggio ciascuno degli altri andò a comprargli uno scherzo. Due presero gli spolverini ■ macchina, veri non di fiammiferi consumati. Altri una pelle di camoscio per lucidare ■ carrozzeria. Uno gli prese la targhetta: *«Vai piano, pensa a noi»* e le firme di tutti quelli della ditta che lo conoscevano. E si ritrovarono da lui, la domenica mattina.

Nella notte lui aveva portato la macchina in cortile. Stava lì parcheggiata e ■ non fosse stato per quel grigio ■ tutti i fiammiferi, da lontano poteva anche sembrare ■ "500" di quelle che ormai non si sa più di che colore siano tanto sono vecchie. Lui uscì dalla porta delle scale e tutti ■. Fu ■ uno scoppio che gli raggiunse il cuore.

Ma lo videro avanzare impettito. Di buona statura, come un ■ di quarant'anni ■ buona salute. Elegante nel vestito nuovo. Sbarbato come per un matrimonio. Continuarono ■ ridere per nascondere l'imbarazzo. ■ ormai lui ■ li sentiva e non li vedeva più. Andò dritto ■ la "500", aprì la portiera di fiammiferi usati e ■ sedette sui sedili di fiammiferi usati ■ richiuse la portiera di fiammiferi usati ■ afferrò con una ■ il volante di fiammiferi usati. Guardò fisso davanti ■ sé, dove non c'era il parabrezza. Poi impugnò la leva del cambio ■ fiammiferi usati ■ girò la chiavetta fatta di fiammiferi usati ■ accorciati.

Guardò fisso davanti ■ ■ e non pensò a nulla. Girò la chiavetta, mise in moto. E la sua "500" di fiammiferi usati si avviò tranquilla verso la strada, la imboccò e sfrecciò via portandolo lontano dagli altri.

(L'illustrazione del titolo è del pittore Emilio Scanavino)

Come vincere un viaggio a Manila

Una nuova opportunità per i lettori di *Stampa Sera*: vincere un viaggio di ■ giorni a Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione ■ *Stampa Sera* e Radio Manila per ■ gioco ■ quiz radiofonico, «Il Calderone», che riscuote un grosso successo di partecipanti e di ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98,600 ■ che «Il Calderone» va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande fatte per radio. Tutti possono rispondere per telefono ai numeri 232.505 e 284.831 di Torino. I primi cinque che daranno le risposte esatte saranno ammessi a rispondere alla «domanda di spareggio». E qui entra in gioco la collaborazione con *Stampa Sera*: tutte ■ domande di spareggio avranno ■ argomento un articolo apparso lo stesso giorno ■ *Stampa Sera*, che, a sorpresa in alcuni giorni, pubblicherà la domanda da fare.

Chi risponderà per primo ■ domanda di spareggio sarà proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori delle giornate successive, fino al venerdì, quando, con una serie di tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui ■ affiancheranno nelle settimane successive e sempre col medesimo procedimento altri ■ «campioni ■ settimana», e fra questi quattro si disputerà il titolo di «campione del mese».

Quando si saranno selezionati tre «campioni ■ mese», si terrà fra loro una finale diretta nel salone conferenze e spettacoli di Radio Manila, ■ domande al pulsante e in busta chiusa. Chi realizzerà ■ punteggio più elevato sarà proclamato campionissimo del «Calderone» e a lui andrà il primo premio: ■ viaggio ■ ■ e ■ Singapore. Gli altri premi saranno ■ ■ genere.

Roberto Cipriano, Massimo Felicori, Luisa Baruffati, Franco Cavalieri si sono contesi il titolo di campione ■ mese di ottobre. L'ha spuntata Massimo Felicori che ora attende, con Danilo Gallo, vincitore dello scorso mese, il terzo finalista. I tre si disputeranno la finalissima e al vincitore andrà il premio del favoloso viaggio ■ Manila ■ a Singapore.

La riconosci? Adesso la targa vale 700.000 lire

Rimasto sconosciuto il proprietario dell'auto fotografata, che ■ una «Simca 1000» targata TO N77767, posteggiata al momento della foto in corso Vittorio, il monte premi sale questa settimana ■ lire 700.000 in buoni di acquisto da spendere presso le seguenti Ditte:

Pinto Leonardo, il gommista di fiducia in via S. Giulia 2, telefono 832.539, lire 100.000.

Cristal Vitrex, ingrosso casalinghi e articoli da regalo in via XXV Aprile 88, telefono 667.075, lire 100.000.

Parati Olimpia, ingrosso e minuto ■ tappezzerie e moquettes in via Fréjus 2, telefono 442.657, lire 100.000.

Industrialmobili, fabbrica salotti in stile e moderni in via Torino 166, Leinì, telefono 998.0144, lire 100.000.

Telektra Hi-Fi, radio, televisori. Sala d'ascolto. In via Monginevro 20, telefono 331.076, lire 100.000.

Lignana E. P. ■ F., vini tipici del Piemonte in corso Moncalieri 502, telefono 690.376, lire 100.000.

Cediconf, abbigliamento per uomo, donna, bambino, piazza Bernini 11, telefono 447.1232, lire 100.000.

STAMPA SERA — TEATRO ALFIERI

Compagnia **Rita Pavone**

in

«Quel diavolo di Santarellina»

con

Piero Mazzarella

Questo tagliando è valido per l'acquisto presso la cassa del Teatro Alfieri di n. 2 poltrone di platea col pagamento del solo biglietto d'ingresso.

STAMPA SERA — TEATRO PICCOLA RIBALTA

LE GRAME LENGHE

di **Luigi Pietracqua**

con **Wilma Deusebio** ■ ■ **Lombardo**

regia di **Gualtiero Rizzi**

Questo tagliando è valido per ottenere un omaggio presso la cassa del Teatro, ■ sera prescelta tutti i giorni (escluso lunedì sera) ■ 21,15. Festivi ore 15,30. Telefono 484.644 - 555.084.

Lo spettacolo ■ replicherà sino all'11 dicembre

ECONOMICI

Vendita alloggi

A. «Torino Fiori» via Buriasco (Fiat Mirafiori sud) consegna immediata nuovissimi appartamenti 1 camera tinello cucinino e servizi e 2 camere più tinello cucinino doppi servizi mutuo fondiario 8 per cento e ulteriori dilazioni uffici in loco. Edil-Case tel. 548.154.

A Piossasco in stabile recente riscaldamento centrale ascensore 2 camere cucina abitabile servizio cantina box 18 milioni 700 mila più mutuo. L'Immobiliare 503.666.

A. vende corso G. Cesare 199 termo ascensore esenzasse camera cucina bagno 7 milioni 900 mila; camere cucina bagno 11 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 519.801.

A. vende corso Grosseto 205 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 8 milioni mila; 2 camere tinello cucinino servizi 12 milioni 300 mila dilazioni. Telefonare 519.801.

A. vende via Molezzi angolo corso Francia, stabile restaurato: camera cucina bagno ingresso: 6 milioni 300 mila. Telefonare 519.801.

A. vende libero adiacente corso Traiano costruzione 70 spazioso 2 camere tinello bagno, 28 milioni. Telefonare 519.801.

ADIACENTE corso Peschiera frazionamento, stabile riscaldamento centrale camera tinello cucinino servizi 7 milioni. L'Immobiliare 503.666.

ADIACENTE via Vigliani (via Monastir) alloggio libero 3 camere cucina bagno termo vendesi milioni mila. Centraledile 530.163.

Tassoni ultimi appartamenti da frazionamento camera cucina 3 milioni mila. L'Immobiliare 503.666.

ALLOGGIO libero vicinanze piazza Benefica piano sesto panoramico grande salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi 78 milioni. Telefonare 510.564.

ALLOGGIO libero corso Trapani via Frejus 2 camere cucina terrazza cantina secondo piano vendesi 15 milioni 500 mila. Telefonare 362.368.

APPARTAMENTI in stabile recente zona Statuto (via Pinelli) camera cucina servizi da 6.700.000, 2 camere cucina servizi da 12 milioni 300 mila. L'Immobiliare 503.666.

ARRIVANO I SALDI CASA
B signorile pied-à-terre in Crocetta soggiorno camera servizi 18 milioni 25 per cento contanti 40 per cento fondiario 35 per cento dilazioni per 2 anni senza interessi Unioncase 549.777.

ARRIVANO I SALDI
C corso Vittorio angolo via Accademia Albertina, appartamenti di 2-3 camere cucina da 5 milioni 25 per cento contanti per cento mutuo fondiario 35 per cento dilazioni per 2 senza interessi Unioncase 549.777.

ARRIVANO I SALDI CASA
abitabili subito via Urbino via Urbino 15 soggiorno camera cucina 23 milioni 300 mila camera tinello cucinotta 16 milioni 300 mila pagamento agevolato 25 per cento contanti 40 per cento mutuo fondiario 35 cento dilazioni interessi per 2 anni Union Casa 549.777.

ATTICO dominante Pino signorile 250 mt abitazione 3 bagni cucina office mansarde collegate terrazze 200 parte coperte parco custode box bus. Telefonare 443.138.

AVETTA vende via Monfalcone alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizi. Telefonare 532.192.

AVETTA zona Gran Madre alloggio di cucina servizio a prezzo conveniente. Telefonare 532.192.

AVETTA vende IV Novembre appartamento di: sala pranzo 2 camere cucina biservizi cantine. Telefonare 532.192.

AVETTA vende via Servais in casa recente appartamento di 2 camere cucina biservizi mq 130. Telefonare 532.192.

AVETTA vende a Rubiana in recente palazzina alloggio soggiorno una camera cucinotta bagno box giardino. Telefonare 532.192.

Milano Giulio Cesare 144: 2 camere cucina bagno milioni meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

BARRIERA MILANO
libero lussuoso nuovo via Monterosa 2 camere cucina bagno 53 milioni meno mutuo per Maiora 736.625.

CASABIANCA abitabile subito in S. Rita piano alto 3 camere servizi terrazzo a lire 35 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

CASABIANCA abitabile subito vicinanze largo Toscana 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 26 milioni 500 mila - 531.008.

CASABIANCA ad Orbassano abitabile subito lussuoso piano alto salone 2 camere cucina servizi box lire 24 milioni 800 mila più mutuo al 6%. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero adiacenze Grosseto lussuoso piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero a 2 passi da corso Siracusa lussuoso 2 camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 531.005.

CASABIANCA libero a 50 metri corso Montecucco spazioso camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero in corso U. Sovietica spazioso camera tinello cucinino servizi termo ascensore lire 17 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero pressi Brunelleschi spazioso camera tinello cucinino servizi L. milioni 500 mila - 531.008.

CASABIANCA libero pressi Francia lussuoso camera tinello cucinino servizi L. 21 milioni mila agevolati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero vicinanze Monte Grappa camere tinello cucinino servizi ben rifinito L. 31 milioni - 531.008.

CASABIANCA a Cascine Vica abitabile subito signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA in corso Regina salone camere cucina servizi termo ascensore in progetto L. 16 milioni telefonare 531.008.

CENTRALISSIMO libero in antico palazzo signorile pressi tribunale municipio, terzo piano senza balconi su importante strada, doppi ingressi (riservizi) adatto studio abitazione pavimenti d'epoca due caminetti 280 ripulito. Trasformabile volendo con minimo spesa in pluriappartamenti vendesi L. 75.000.000 compresi L. 15.000.000 mutuo S. Paolo facilitazioni con mutuo finanziario periferia, ascensore, riscaldamento centrale Tel. 011 760.303 ore ufficio

CENTRALISSIMO nuovo piano residenza composto da miniappartamenti mono e bilocali possibilità abbinamenti rifiniture accurate arredamento su richiesta prezzi di investimento. Telefonare 500.398 - 535.461.

COLLEGNO via Latina (adiacente viale Gramsci) in palazzina di soli 3 piani recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila, negozio più 2 camere tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila, box auto 3 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

CENTRALISSIMO piazza Solferino libero subito 4 camere cucina abitabile servizio ingresso cantina 53 milioni 600 mila. L'Immobiliare 503.666.

CONFAR vende in zona S. Paolo (via Venasca) cucina riscaldamento centrale a L. 4.650.000 dilazioni tel. 519.017-519.085.

CONFAR vende libero adiacenze Dante (via Tiziano) camere cucina e biservizi a L. 29.000.000 tel. 519.017-519.085.

CONFAR vende libero adiacenze mercati generali corso Giambone 2 camere cucina L. 18.200.000 dilazioni tel. 519.017-519.085.

CONFAR vende libero recente a Nichelino camere tinello box e terrazzino a L. 32.200.000 dilazioni tel. 519.017-519.085.

CONFAR vende libero recente spazioso in borgo S. Pietro (Moncalieri) piano alto 2 vani L. 20.500.000 tel. 519.017-519.085.

CONFAR vende libero signorilissimo in palazzina a Rivoli ampio salone 5 vani 3 servizi a L. 94.000.000 tel. 519.017-519.085.

CONSULEDILE 533.322 offre corso Salvemini 65 Grugliasco in nuovo complesso residenziale alloggi signorili elegantemente rifiniti comodità di servizi pubblici, varie metrature da 330.000 al mq compreso forte mutuo personale sul posto.

CONSULEDILE 533.322 offre a Nichelino via Buonarroti 5 ultime occasioni in stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinotto bagno da 10 milioni 700 mila.

533.322 fraziona Borgo S. Pietro corso 11 stabile recentissimo in ottima posizione 1-2 camere tinello cucinino bagno da 9 milioni 900 mila a 16 milioni 500 mila muri negozio articoli sportivi 18 milioni box auto 3 milioni 600 mila facilitazioni.

CORSO
eccezionale investimento 2 alloggi 200 e 220 mq primo piano lo liberi. F 300.585.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo di realizzo pressi corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina, 3 milioni 900 mila.

CORSO Cairoli vendonsi alloggio camere soggiorno cucina utilizzabile anche come ufficio 2 locali seminterrati con servizio autorimessa stessa casa liberi subito telefonare 530.127.

CORSO M. d'Azeglio vendesi a piano alto alloggio 250 con saloncini rifiniture signorili. Telefonare 760.809 ufficio.

CROCETTA
eccezionale investimento 2-3-4-5 vani liberi e affittati stessa casa. G. Freo, 300.585 - 309.5448.

CROCETTA via Montevecchio negozio composto da 1 vano con retro milioni 500 mila mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

CROCETTA via Vespucci libero adatto uso ufficio: salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta box 54 milioni, meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

EDIL-RESIDENCE vende zona Porta Palazzo 2 camere tinello cucinino. Telefonare 650.8479 mutuo dilazioni.

EDIL-RESIDENCE vende corso Tassoni stessa casa 2-3 camere cucina mutuo dilazioni. Telefonare 650.5539 - 650.8479.

vende libero Francia (Statuto) 2 camere cucina servizi 20.000.000 meno mutuo dilazioni. Tel. 547.470 513.748 513.725.

EUROCASE
vende adiacenze piazza Cavour saloncino 3 camere servizi 17.000.000. Telefono 547.470.

EUROCASE
vende libero adiacenze via Po 2 camere tinello cucinino servizi 19 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 513.681 513.725 547.470.

EUROCASE
vende corso Vittorio (piazza Adriano) appartamenti camere cucina servizi stabile signorile 11.000.000 mutuo. Telefono 513.681 547.470.

EUROCASE
vende libero adiacenze Raffaello 2 camere servizi stabile signorile doppi balconi. Tel. 547.470 513.748 513.725.

EUROCASE
vende libero corso Vittorio angolo via Accademia Albertina 2 tinello servizi 15.000.000 mutuo. Tel. 513.681 513.725.

EUROCASE
vende libero Porta Palazzo mansarde stessa casa arredate 1.000.000 contanti. Tel. 513.725.

EUROCASE
vende libero Piazza Pitagora 2 camere tinello angolare piano alto stabile recente. Tel. 547.470 513.681 513.725.

EUROCASE
vende libero Mirafiori 3 camere cucina servizi box 29.700.000 meno mutuo. Tel. 547.470.

EUROCASE
vende libero Agnelli 3 camere cucina doppi servizi posto auto 30 milioni e mutuo. Tel. 547.470 513.681 513.748 513.725.

EUROCASE
vende libero adiacenze Tazzoli 4 camere cucina doppi servizi. Telefono 547.470.

vende libero corso Cielo Pinaio 3 camere cucina servizi stabile nuovo forte mutuo fondiario dilazioni. Tel. 547.470 513.748.

EUROCASE
vende libero Umbria 2 camere cucina servizi 31 milioni e mutuo. Telefono 547.470.

EUROCASE
vende libero Paralla 2 camere tinello cucinino servizi 27.000.000 meno mutuo dilazioni. Telef. 513.681 513.748 547.470.

(Continua)

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non permettete a piccoli contrattempi nella professione di turbare il vostro sistema nervoso. Godetevi piuttosto la serenità sentimentale in questo campo, l'intesa è perfetta.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Evitate i dubbi [illegible] amore: non avete motivo di tormentarvi con una gelosia infondata. Ogni cosa [illegible] per il meglio in tutti i settori della vita e la vostra volontà vi spinge ad intraprendere iniziative che si dimostreranno ottime in campo professionale. Animazione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le persone che vi piacciono, affascinate dalla vostra parlantina, faranno esattamente quello che voi vorrete. Approfittate [illegible] questo vantaggio, per mettere delle basi solide ad un rapporto sentimentale che si dimostra precario [illegible] colpa esclusivamente vostra.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Cercate di approfondire maggiormente i piccoli problemi che si presenteranno sul lavoro e controllate [illegible] tendenza [illegible] sbalzi d'umore, [illegible] non volete andare incontro ad un insuccesso [illegible] campo professionale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Tensione e mancanza di tatto complicano i rapporti affettivi. Una possibile delusione [illegible] campo sentimentale è dunque provocata da voi stessi. Siate meno autoritari e paternalistici se volete consolidare il vostro legame con la persona cara.

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.)
Si profila [illegible] spostamento [illegible] favorevole. Giornata buona ed attiva, [illegible] successi in ogni progetto che intendiate intraprendere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Armatevi [illegible] coraggio e superate gli ostacoli che vi [illegible] presenteranno [illegible] giornata: ci riuscirete ma dovrete agire con tempestività [illegible] decisione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata favorevole per tutti, in particolare per le donne. Nel lavoro riuscirete a sconfiggere una persona nemica che nel futuro immediato avrebbe potuto danneggiarvi. Sereni la vita sentimentale ed i rapporti di amicizia.

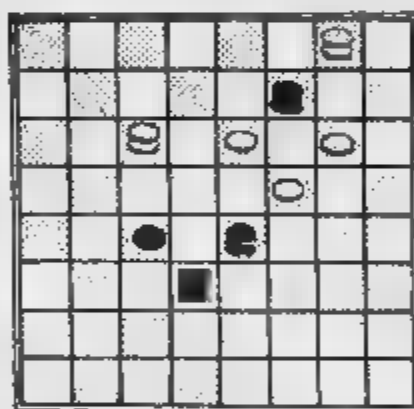
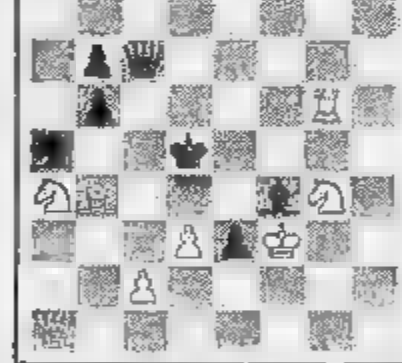
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata propizia [illegible] tutti. Nel lavoro una nuova attività o più semplicemente una nuova iniziativa [illegible] permetterà di esprimere al massimo la vostra personalità e [illegible] vostre capacità. Non vogliate però strafare e compromettere così ogni [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I sentimenti si preannunciano contrastati. Scoprirete, nel passato della persona che vi è [illegible], una cosa che vi farà soffrire. Cercate comunque di [illegible] drammatizzare e soprattutto di non serbare rancore per una mancanza così remota. Nel lavoro successo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche se con notevole ritardo [illegible] tempi e sulle previsioni da voi fatte, riuscirete a conseguire [illegible] insperati soprattutto nel lavoro. [illegible] amore e nelle relazioni di amicizia troverete conforto e simpatia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Uno stato momentaneo di depressione dovuto ad [illegible] insuccesso nel lavoro potrà rendervi prostrati per tutto il giorno. Cercate di reagire a questo stato [illegible] [illegible] impegnandovi al massimo proprio [illegible] lavoro. Chiedete aiuto [illegible] persona cara: vi conforterà e vi aiuterà.

DAMA

Il B. muove e vince
(Bassani)

Soluz.: 11-6, 7-16; 15-12, 16-7; 4-11, Nero: qualsiasi mossa; 8. 11-14 e vince.

c. b.

SCACCHI

N. [illegible] **(5 + 7)**

J. Rietveld
(1° Pr. «De Probleemvriend», [illegible])
Il Bianco [illegible] in 3 mosse

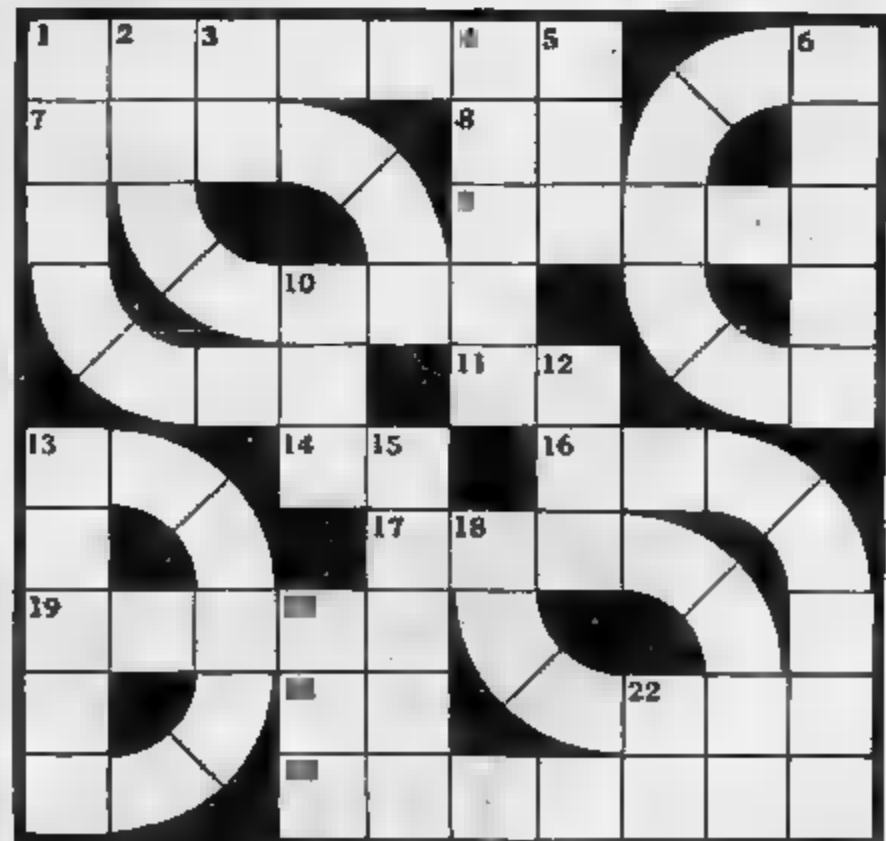
f. p.

CURVINCROCIO

[illegible] questo cruciverba, oltre alle parole da sistemarsi orizzontalmente e verticalmente, si hanno anche parole da collocarsi nel senso delle «Curve».

ORIZZONTALI — 1. Il compositore dell'opera «La cenerentola»; 8. Due nullità; 9. Macchinazione, inganno; 11. Targa [illegible] Imperia; 14. Istituto Scientifico; 19. Allineati [illegible] corsie degli ospedali; 21. Iniziali del vero [illegible] e [illegible] di Stecchetti; [illegible] Morbo di palude.

VERTICALI — 3. Iniziali di Caboto; 4. Stendono atti o rogiti; 5. Personaggio [illegible] dell'Iris; 6. Produce erba da foraggio; 10. Sigla ra[illegible]ifica; 12. L'ardimentoso naviglio; 13. Il nome della «regina della canzone»; 15. La bionda del campo... che simboleggia abbondanza; 20. [illegible] capanna; 22. Arezzo targata.

CURVE — 1. Lo è ogni giornata piena di sole; 2. Bettola, locanda; 6. Pablo, noto pittore spagnolo; 7. Capoluogo del Piceno; 13. Sorta di pipistrello; 16. Uno tra i più importanti vasi sanguigni; 17. Recano la corrispondenza a domicilio; 18. Membri animali e vegetali aventi determinate funzioni.

[illegible] — Orizzontali: Rossini, OO, trama, IM, IS, letti, OO, malaria — Verticali: SC, notai, Ior, prato, RAI, mas, Nilla, spiga, Tom, [illegible] — Curve: Radiosa, osteria, Picasso, Ascoli, nottola, arteria, postini, malaria.

I NOSTRI GIORNI

Torino com'eravamo: i caffè all'inizio de

Dove nacque l'aperitivo

CARLO MORIONDO

Anche l'aperitivo, l'automobile, cinema, le caramelle e radio, nato a Torino. Già nella vecchia capitale c'erano distillatori che producevano «stomatici» ed altri elisiri, da cui nacque poi vermut. Questo è il nome tedesco dell'assenzio, cioè dell'artemisia, c'è da pensare che sia stato importato da qualche soldato da qualche abate, di quelli che tra il Seicento Settecento giravano l'Europa.

Sta di fatto che Antonio Benedetto Carpano mise in vendita per prima volta il suo prodotto chiamato vermut nel 1776, in una bottega posta nel cuore di Torino, all'angolo tra piazza Castello e Viotti, purtroppo scomparsa con la demolizione di via Roma nel . Era la bottega di certo «Marendas», poi italianizzato Marendazzo. Probabilmente questo Marendazzo assieme alla bottega vendette anche qualche segreto della preparazione dell'aperitivo: ma il vero diffusore della bevanda fu Carpano, fondatore della dinastia durata fino alle soglie dell'ultima guerra, quando la signora Matilde Govene, rimasta vedova di Ottavio Carpano, cedette l'azienda a persone che ne conservassero il nome ed i pregi: e questi furono i Turati, Silvio ed Attilio.

Non deve essere stato facile, al vermut, imporsi ai tradizionali gusti dei torinesi. Nella lista delle bevande che abbiamo sott'occhio che si riferisce ai prezzi praticati dal caffè Romano ai primi del secolo, riscontriamo stranamente l'esi di un vermut qualsiasi, né di Carpano né di altri. Ci invece parecchie qualità di birra, quindi dobbiamo aggiungere molta birra veniva prodotta Torino, da ditte ora scomparse, tra le quali primeggiavano la Bosio Ceratsch, e la Boringhieri (di quest'ultima rimasta vendita fino pochi anni fa, dove è largo Adriano). Le bevande calde preferite: cioccolata e punch, zabaglione e «grock». Non solo perché clima Torino è freddo, quanto perché, ancora agli inizi del secolo, il ghiaccio era una rarità. Un quantitativo di ghiaccio naturale piuttosto forte lo si conservava dai mesi dell'inverno a quelli dell'estate nel sottosuolo di via delle Ghiacciaie, presso corso Regina Margherita, ma esso serviva solo ai negozianti che dovevano mantenere al freddo derrate deteriorabili. la carne.

Solo ai primi del secolo si cominciò poi a fabbricare il ghiaccio, che poi veniva distribuito pani enormi, sgocciolanti, da carri tirati da cavalli. Per le vie della città risuonava, nei mesi estivi, il grido stentoreo «*Giasso, madame!*» le massaie scendevano con il secchiello comperare il pane» da tenere in ghiacciaia.

Un capitolo parte meriterebbe l'argomento «caffè di Torino». Numerosissimi, assai più che nelle altre grandi città d'Italia, per un gusto nato dalla necessità incontrarsi al coperto ed al caldo, parlare di politica. C'erano il caffè Marsiglia, in via delle Palme (poi scomparso la creazione di via Pietro Micca): il Cambio, felicemente rimasto, il Chinese, in via Bellezia: Giamaica, in via dei Pellicciai (nella zona di via Roma): Massimino, in via Tomaso, accanto al caffè Aurora, Concordia, in via Po; Piemonte, al pianterreno dell'attuale palazzo dell'Accademia delle Scienze: il caffè Florio: il caffè delle Colone, poi Vassallo, poi Nazionale, in via Po: Calosso, di via Dora Grossa; Molineri in piazza delle Erbe, poi piazza Giulio; Bedotti, in via Bellezia: Centro, in piazza Castello: Biffo, in fondo a via Po: Rosso, ancora in via Dora Grossa, che era l'attuale via Garibaldi; Diley, sotto i portici di via Po; Madera, ritrovo dei giornalisti, in Ospedale; Alfieri, presso l'Università: San Filippo «del Silenzio», di fronte al Piemonte, già citato: il Progresso, covo di «rivoluzionari», in via Vanchiglia; Gianoglio, in locali al primo piano, presso Porta Nuova: Borsa, via Roma, poi divenuto un cinema: San Carlo, rifatto nel dopoguerra, ricchissimo di dorature, di specchi e di marmi: Romano, che d'estate disponeva alcune pianticelle in in un angolo di piazza Castello, tanto da poter poi proclamare «Gran Giardino per concerti»; Rotonda, in piazza Cavour; Venezia, in via Po angolo via Rossini, ritrovo di immigrati veneti: La Perla, punto d'incontro di immigrati meridionali: gli Specchi, in via Bertola, lussuosa, con molte riviste francesi che destavano scandalo. Una costellazione locali, dove si era trattati con cortesia, spendeva pochissimo, si poteva stare tutto giorno al caldo, chiacchierare, fumare, magari sperando che vi comparissero De Amicis Teja o Botero Pietracqua qualche giornalista importante a parlare dell'ultimo processo famoso, o semplicemente a leggere i giornali delle più diverse opinioni: ed infatti molti locali, accanto alla lista delle consumazioni, presentavano anche la lista dei quotidiani e delle riviste, con gli ultimi arrivi. Che tempi!

Poi c'era il Carpano, che era grossa cosa a sé. A bere «preparati» o «quattro ebrei» ci passarono Cavour e Gerolamo Bonaparte, il duca degli Abruzzi Saracco, Crispi e Visconti Venosta, Rattazzi Sella, Verdi, Mascagni, Toscanini, Tamagno, Bersezio e Giovanni Agnelli... In certe ore del giorno, verso il mezzodì o alle sei della sera quasi impossibile entrarci, tale era la calca.

Se si doveva prendere un appuntamento, bastava dire: «*Ci troviamo da Carpano*» mezza Italia sapeva che si trattava di quel locale «sotto i portici della Fiera», cioè all'angolo di piazza Castello via Viotti: rimasto alle origini, immerso nella semioscurità, con pareti rivestite di legno ormai affumicato dal gas dai sigari, tavolini simili quelli delle osterie di campagna e sedili schienale, con quella colonna centrale, massiccia ed ingombrante, che i biellesi Carpano usavano chiamare «il sostegno della nostra ditta». Fu qui che nacque, attorno al 1870, l'aperitivo chiamato «punt mes». Nel locale venivano molti agenti di borsa, che parlavano delle quotazioni: le immobiliari salite di un punto, «*la banca l'à fait 'n punt e mès*»... così via. Il barista teneva sul tavolo le bottiglie dell'aperitivo ma vi aggiungeva più o meno amaro secondo i gusti dei clienti. Così, per logico traslato, gli agenti di borsa cominciarono dire: «*Dame l' vermut, ma con 'n punt e mès d'amer*». E nacque l'aperitivo ora famoso.

A giudicare della rinomanza del locale basti un'osservazione: quando venne chiuso, il 18 gennaio 1916, quella giornata fu considerata dai torinesi un lutto cittadino; alla «serrata», come si disse allora, fu dedicato larghissimo spazio sui quotidiani, sebbene contemporaneamente vi fossero ben altre notizie in arrivo dal fronte. Molti continuarono a recarcisi le sere seguenti, sperando di vedere riaprirsi le porte dell'oscura bottega, ma non ci fu verso. Il Carpano si riaprì. E' rimasta una targa, alla base della «torre», che ricorda la fondazione di un'industria «che molto contribuì alla fama e al prestigio di Torino nel do».

Nel frattempo altri vermut si erano affermati. prima ditta che dedicò all'esportazione fu quella dei fratelli Cora, i quali avevano rilevato nel 1835 negozio che il liquorista Giovanni Rovere aveva in via Santa Teresa: nel partiva per New York il primo carico vermut.

Le origini della Gancia risalgono al 1850, Carlo Gancia, di mestiere viticoltore: introdusse infatti il metodo «champenois» nella lavorazione del moscato d'Asti, creando quello «spumante» per il quale chi scrive ha sentito recentemente un francese ammettere: «Abbiamo tutti i vini, in Francia, ma quello purtroppo ...».

Più recente ancora la ditta Riccadonna, sorta nel '21, ad opera di Ottavio Riccadonna, sviluppatasi Canelli in via Massimo d'Azeglio. E poi due colossi: Martini e Rossi e Cinzano.

La società tra i signori Re, Baudino e Michele Agnel era nata alla fine del secolo diciottesimo, con lo scopo produrre bevande e importare vini. Notiamo passaggio che quel signor Agnel era il del senatore Agnelli, fondatore della Fiat: la grafia di molti cognomi, oscillanti tra il francese e l'italiano, era ancora incerta. Morto Re, andatosene Agnel, Martini si (1842) al signor Sola: questi

Pensioni di guerra un'altra giungla

Centomila pratiche di ricorsi o di revisioni sono ammucchiate presso la Corte dei Conti, altre centomila giacciono al Tesoro

ALBERTO RAPISARDA

Una gamba persa in guerra merita una pensione di 55.000 lire al mese; gamba persa in fabbrica procura all'invalido del lavoro una cifra quattro volte maggiore. L'invalidità del per cento, quella minima, viene ricompensata con 18.000 lire per il cittadino che se la è procurata in guerra, e con 48.000 lire per chi è stato menomato sul lavoro. Nella inestricabile foresta vergine retribuzioni delle pensioni in Italia, c'è anche la piccola giungla delle pensioni invalidità, che trappone di guerra e invalidi lavoro. i primi, mila i secondi, go trattamenti diversi, che tutti considerano ingiusti, che molto difficile perequare.

«*Non ci sono soldi* — dice ministro del Tesoro Stammati — *il problema delle pensioni di guerra deve essere visto nel quadro compatibilità e di razionalità di cassa, vincolate dagli impegni internazionali*». Però, pare che anche senza soldi, qual per i pensionati di guerra il governo la voglia fare. Nelle proposte in discussione in questi giorni con sindacati e partiti, c'è anche quella di accelerare la liquidazione delle pratiche ancora sospese.

I pensionati di guerra si accontenterebbero per il momento anche di questo. Centomila pratiche di ricorsi o di revisioni ammucchiate presso la Corte dei conti, altre 100 mila giacciono presso la direzione generale del Tesoro in attesa di essere evase.

«*Capita che alcuni invalidi fanno in tempo a morire pri di ricevere a casa l'agognato decreto che decide la pensione definitiva* — dice il dott. De Francesco, del comitato centrale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra — *medio del viaggio ricorso presso la Corte conti è 10 anni: un ricorso gerarchico presso il ministero del Tesoro ha una risposta entro 4-5 anni. Tra 1971 e 1976 il ministero del Tesoro esaminato 67 mila ricorsi, alla media 10 mila l'anno. La Corte dei conti, che teneva una media più alta, scesa 14.000 7000 ricorsi l'anno esaminati*».

Non si capisce ministro Stammati possa sperare di smuovere queste macchine burocratiche ceppate dall'esodo dei dirigenti, andati in pensione in anticipo con la famigerata legge (ironia della sorte) degli ex combattenti. Non si capisce neanche quanto sia credibile la promessa fatta invalidi con una legge pochi giorni fa, la quale si preannunzia un futuro agganciamento delle pensioni di guerra al costo della vita.

Per quanto strano possa sembrare, i pensionati guerra rimasti gli pensionati a non avere agganci automatici che rivalutino le loro pensioni. la loro richiesta di «agganciamento» arriva fuori tempo, nel momento in cui governo e sindacati si avviano a discutere proprio come attenuare la indicizzazione

GLI APOSTOLI

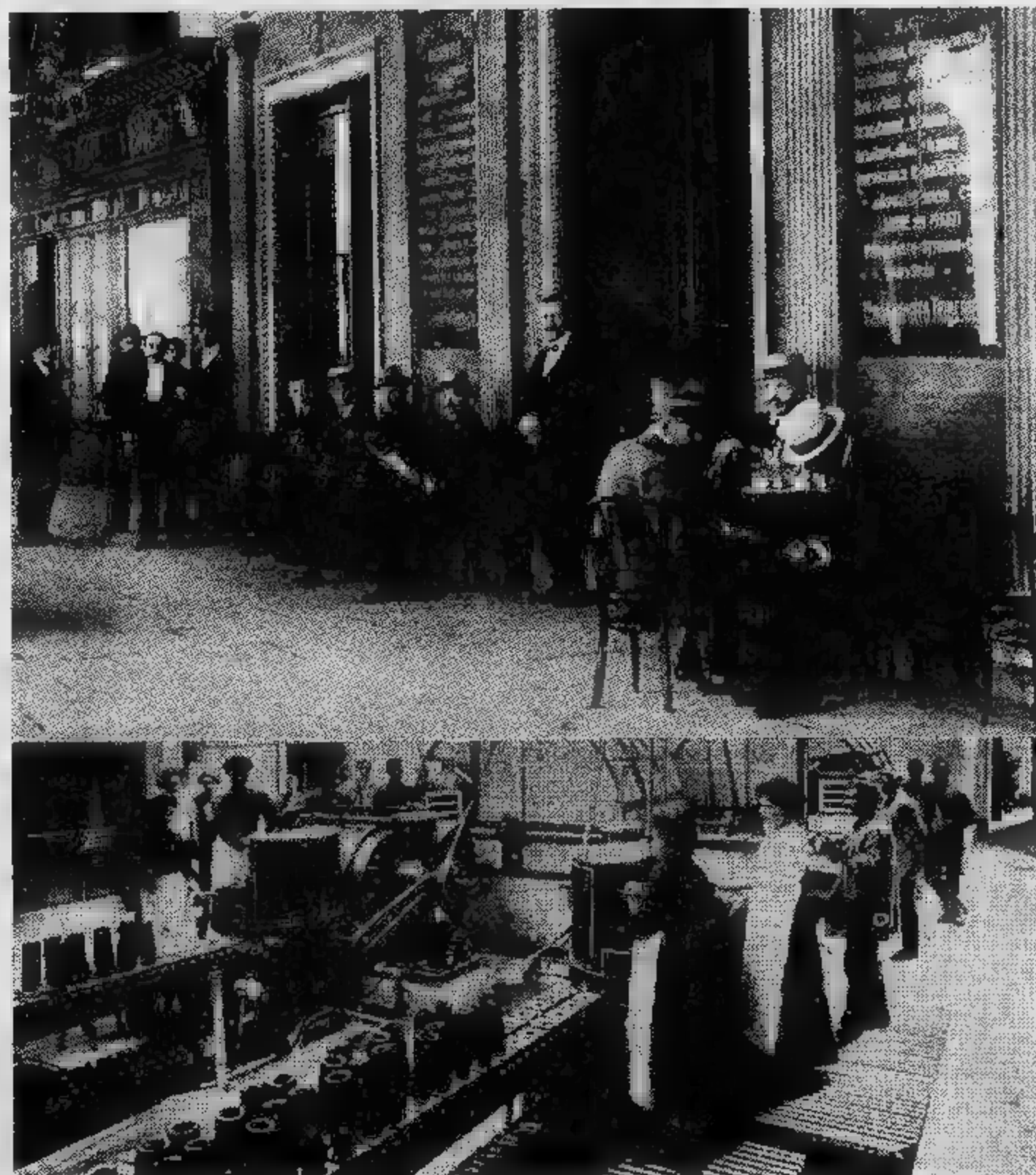
FRANCO BRUNA E SORIA

l secolo

[illegible] nel 1789, il commen-
Luigi Rossi rileva la
iota [illegible] la società si tra-
a definitivamente in
ini [illegible] Rossi», lancian-
lla conquista dei mer-
mondiali: la prima
azione in Brasile è del
el 1866 in Uruguay; nel
Parigi; nel 1868 in
, Grecia, Portogallo,
ia, Belgio, Svizzera.

a Doragrossa già nel
veva bottega France-
nzano, nominato poi
o dell'università degli
vitai e dei confettieri.
un altro Francesco,
ato, per distinguerlo
dre, Francesco II, che
e poi acquistò la [illegible]
Muscatè [illegible] Santa Vit-
d'Alba, fatta costruire
Carlo Alberto. Quello
ò il centro della pro-
e, mentre [illegible] direzione
a da Enrico Cinzano
ero Alberto Marone, [illegible]
esto al figlio Enrico,
o gentiluomo torinese,
sionato di calcio fin dal
in cui il «Torino», del
divenne poi presidente
[illegible] nella «tana», cioè al
omo Umberto, nel
del Mauriziano.

iamo al primo dopo-
, quando corso Vitto-
manuele [illegible] chiamato
n via del vermut»: al
o [illegible] c'era la Carpano,
Martini e Rossi; all'86
zano. E sui [illegible] di
le città d'Italia squil-
i colori vivaci dei [illegible]
creati da Dudovich,
ello, da Mauzan che re-
o ovunque il nome di
.

volume «Torino [illegible]
mo», [illegible] imminente
icazione.

Stabilimento della Martini e Rossi a Pessione. In alto: il vecchio caffè «Nazionale».

automatica di retribuzioni e pensioni. Indice o non indice, le pensioni di guerra non possono comunque continuare [illegible] essere così abissalmente più basse delle pensioni degli invalidi del lavoro.

Ma le sperequazioni [illegible] esistono solo tra cittadini diventati invalidi perché hanno fatto la guerra o perché sono rimasti vittime di incidenti sul lavoro. Anche all'interno delle pensioni di guerra c'è una «giungla» che gli addetti ai lavori cercano pudicamente di velare.

La differenza tra la pensione minima (30 per cento di inabilità) [illegible] la massima (grande invalido di guerra, cieco, e senza arti) è la seguente: 18 mila lire al mese al mese per il primo, 1 milione al mese per il secondo. E' anche [illegible] che i grandi invalidi ad un milione al mese [illegible] solo un centinaio [illegible] 30 mila. [illegible] resta comunque enorme la differenza [illegible] trattamento.

Molto probabilmente, anche tra le pensioni [illegible] guerra ci dovrà essere una perequazione: [illegible] sembra umano risarcire con un milione il grande invalido ridotto ad un tronco umano [illegible] bisognoso di assistenza continua, [illegible] si spiega però come possano bastare 310 mila lire all'invalido rimasto [illegible] braccia.

Così come [illegible] si spiega neanche come la vedova di un grande invalido (che si presume abbia una sessantina d'anni) possa vivere con la pensione di riversibilità di [illegible] mila lire al mese, che le viene attribuita dopo tre anni dalla morte del marito.

[illegible] vero che i soldi non ci sono, ma è anche vero che i soldi che lo Stato raccoglie dai contribuenti li spende molto male. Per dare agli invalidi di guerra gli aumenti che loro hanno chiesto lo Stato dovrebbe spendere [illegible] miliardi in più l'anno: [illegible] piccola parte delle centinaia di miliardi divorati [illegible] enti di Stato fallimentari e male amministrati [illegible] l'Egam, per esempio.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

I «sei» [illegible] la scuola

Ai problemi della scuola e dei giovani ha dedicato nei giorni scorsi un ampio ed argomentato discorso il segretario del partito comunista italiano, onorevole Berlinguer! Di essi si occuperà tra non molto il Consiglio nazionale della democrazia cristiana. Sono quotidiani, del resto, gl'interventi di esponenti politici e di uomini di cultura. Il tema della scuola è veramente [illegible] centro della vita nazionale. Ad esso si rivolge un'attenzione tanto più acuta quanto più evidenti sono i segni della decadenza della istituzione. D'altra parte sulle riforme della scuola secondaria e dell'università si vanno manifestando, pur in presenza di perplessità e divergenze, punti di vista comuni, per la consapevolezza della crescente gravità della crisi e della urgenza di porvi rimedio. Ecco un campo nel quale l'accordo tra i sei partiti, fondato sulla necessità [illegible] definire indirizzi comuni sui punti nodali della situazione italiana, può essere seriamente approfondito, realizzato e valorizzato.

CORRIERE DELLA SERA

Il pci e la Nato

ROMA — La risoluzione di politica estera approvata giovedì a Montecitorio prova che i tempi di evoluzione (o di logoramento, dipende dai punti di vista) degli accordi di governo sono in Italia assai più rapidi di quanto gli uomini politici possano prevedere. Sei [illegible]esi fa, per esempio, nessuno ipotizzava che la firma del comunista Natta potesse figurare accanto a quella di Malagodi (pli), Piccoli (dc) e Preti (psdi) [illegible] un documento di politica internazionale.

E invece, dopo meno di sette mesi, l'imprevedibile è diventato realtà. La riunione dell'altro ieri dei sei capigruppo, assistiti dagli esperti di politica estera, ha avuto un andamento perfino paradossale. I dc Piccoli e Granelli si sono presentati all'appuntamento con una bozza di risoluzione nella quale si accennava alla Nato solo con le parole: «Nel quadro delle alleanze e degli impegni comunitari». E invece ecco che uno dei presenti propone un'aggiunta più chiara e incisiva: «Quadro che rappresenta il termine essenziale (aggettivo che poi verrà sostituito con *fondamentale*) di riferimento della politica estera italiana». E chi è il campione dell'atlantismo? E' l'onorevole Cardia, comunista, che siede accanto al capogruppo Natta.

IL TEMPO

Divorzio in Somalia

Non è un vero e proprio divorzio, ma è già una chiara separazione. Il «matrimonio» tra il pci e la rivoluzione somala nata dal colpo di Stato militare del 1969 è durato circa sei anni. Adesso è in rovina. Il partito comunista ha inviato a Mogadiscio uno dei suoi uomini di maggior prestigio, Giancarlo Pajetta, per vedere cosa si poteva salvare di [illegible] rapporto che sino a sei mesi fa aveva fatto della Somalia una zona privilegiata per il pci.

Pajetta, uomo abile e aduso ad affrontare situazioni difficili, è riuscito ad evitare che la porta somala si chiudesse totalmente. Ma a tenerla aperta c'è una mano che rischia di restar schiacciata dal vento che soffia in questo momento impetuoso sul corno d'Africa.

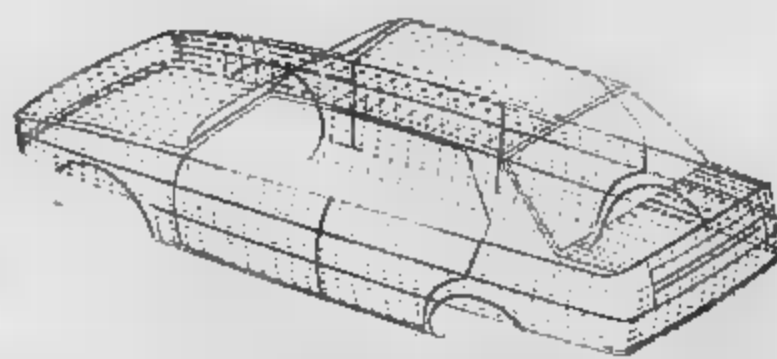
24 ORE

Bilancio quotidiano

Per un governo costretto a vivere alla giornata un positivo bilancio quotidiano è già un successo. Così il fatto che la marcia dei centomila metalmeccanici si sia svolta senza disordini, che l'intervento di Biasini al Cn del pri sia considerato abbastanza moderato e che il comitato Evangelisti abbia ultimato i suoi lavori sul bilancio e consegnato il documento al presidente del Consiglio vengono elencati come altrettanti elementi favorevoli. Soddisfazioni assai magre se si tiene conto della polemica che investe il governo e delle prospettive di cui si parla apertamente in varie sedi a proposito del «dopo-Andreotti». Il documento è ovviamente «top secret»: esso è stato elaborato da un apposito «gruppo di lavoro» coordinato dai sottosegretari Evangelisti e Scotti e dal ragioniere generale dello Stato, Milazzo, e verrà portato all'esame della riunione interministeriale che si terrà nella prossima settimana e, successivamente, tra l'8 e il 10 dicembre all'esame delle forze politiche e sindacali.

Giulietta
la macchina degli anni '80

Un cuneo chiamato Giulietta

La Giulietta vince la resistenza dell'aria con [illegible] minimo sforzo: quindi con minor consumo di benzina [illegible] maggior durata del motore.

Progettata sul calcolatore

Il calcolatore elettronico ha disegnato la carrozzeria della Giulietta: sono stati esaltati i valori [illegible] aerodinamicità, di conforto e di sicurezza.

[illegible] per [illegible] all'aperto

Sulla Giulietta la protezione antiruggine [illegible] una scelta costruttiva. Comincia cioè nella fase di progetto della carrozzeria [illegible] l'eliminazione sistematica delle [illegible] soggette a ossidazione. Seguono la scelta di materiali, la completezza delle fasi [illegible] verniciatura, l'ampiezza dei trattamenti protettivi (procedimenti brevettati zincrometal e strati di PVC).

Prestazioni da primato

Sulla Giulietta è montato, a scelta, un motore di 1357 cc oppure di 1570 cc: motori imbattibili per generosità, resistenza e durata; la velocità massima è rispettivamente di 165 [illegible] 175 km/h. Con un litro [illegible] fanno, a 100 all'ora, 13 chilometri.

Le dimensioni [illegible] ragione

La Giulietta è una vettura compatta. Con un ingombro di m. 4,20, dedica oltre l'80% dello spazio ai passeggeri [illegible] loro bagagli: [illegible] comodi posti [illegible] un bagagliaio di 420 litri.
La Giulietta ha [illegible] perfetta insonorizzazione, ottenuta mediante [illegible] sistema di protezioni antivibranti, smorzanti e fonoassorbenti.
Completo l'impianto di climatizzazione: riscaldatore, elettroventilatore [illegible] 3 velocità, 12 bocchette [illegible] areazione a temperatura regolabile.

La potenza dell'Alfa Romeo è sicurezza

La Giulietta 1.3 ha 95 cavalli: metà servono per viaggiare alle massime velocità [illegible] legge (140 km/h); l'altra metà sono riserva [illegible] sicurezza per i sorpassi o le situazioni d'emergenza.

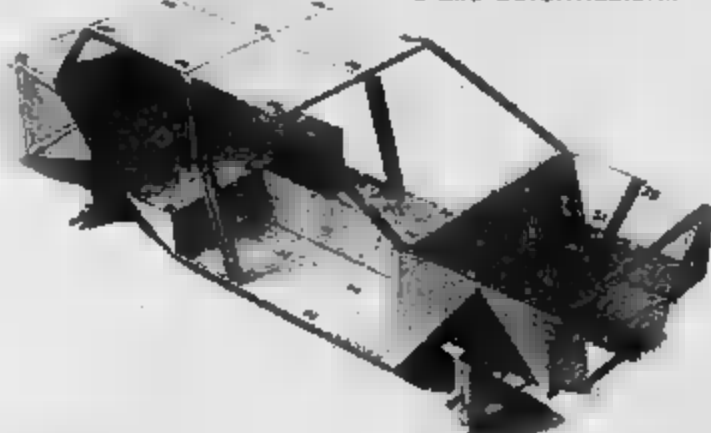
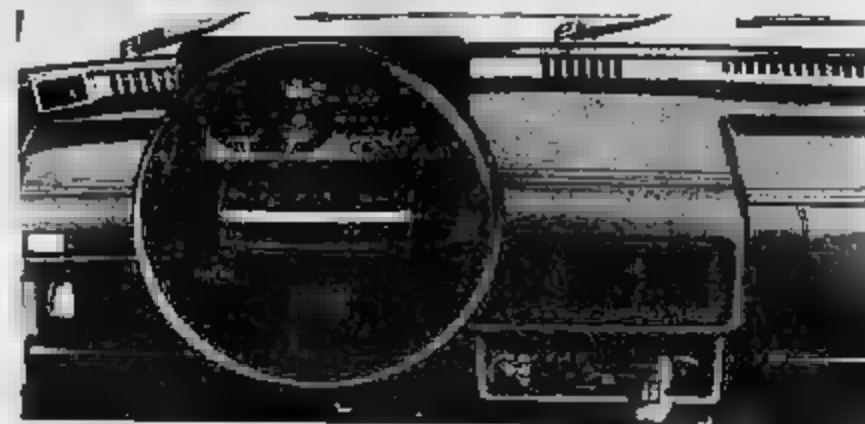
Una meccanica esclusiva

La meccanica della Giulietta è unica nella sua fascia di cilindrata. Davanti il motore, dietro frizione, cambio e differenziale: 50% di peso davanti, 50% dietro. È [illegible] sistema Alfa Romeo per dominare la strada in ogni condizione di tempo, su ogni tipo di percorso.

[illegible] dotazione compresa nel prezzo

Cambio a [illegible] marce, volante regolabile, 4 freni a disco, lunotto termico azzurrato, cristalli atermici azzurrati, appoggiatesta regolabili, antifurto, cinture di sicurezza inerziali con arrotolatore incorporato, pneumatici tubeless.

La struttura della sicurezza

La struttura differenziata, elemento fondamentale per la sicurezza di chi viaggia, è sempre stata [illegible] prerogativa Alfa Romeo. Nella Giulietta le superfici [illegible] i componenti strutturali della scocca sono stati sottoposti all'esame del calcolatore per l'ottimizzazione della resistenza agli sforzi e alle deformazioni.

Strumenti completi per una guida sicura

Tachimetro, contachilometri totalizzatore [illegible] parziale, contagiri elettronico, orologio elettronico a lettura digitale, manometro olio, termometro liquido di raffreddamento, indicatore livello carburante, tergicristallo a due velocità più intermittenza.

Supergaranzia esclusiva Alfa Romeo

La Giulietta è coperta da [illegible] garanzia totale per un anno; il motore [illegible] inoltre garantito per due anni o 100.000 chilometri. Basta [illegible] tagliando di manutenzione ogni 20.000 chilometri.

LO SPORT

Italia-Lussemburgo, prima dell'Argentina
Il "doppio,, azzurro alla caccia di sei gol

Bettega e Graziani, basta un "set,,

DAL NOSTRO INVIATO ANGELO CAROLI

[illegible] — [illegible] momento [illegible] solenne, [illegible] non drammatico. Il Lussemburgo non [illegible] l'Inghilterra; dunque, non scomodiamo i [illegible] per infrangere l'ultimo diaframma geografico che ci separa dai calcio-mondiali del '78. E, soprattutto, dimostriamoci dignitosi e seri nell'accogliere il [illegible] che fra qualche [illegible] concluderà [illegible] nostro faticoso girone di qualificazione per [illegible] Buenos Aires. Dignitosi, poiché [illegible] scontata vittoria [illegible] Granducato non dovrà rallegrarci più [illegible] tanto; seri, poiché dovremo contenere gli attributi per misurare un risultato che già fu sancito, per lo meno nella sostanza, [illegible] non nei [illegible], quella notte, a Wembley. Non vorremmo, [illegible], che l'[illegible] calcistica, dopo essersi [illegible] migliori [illegible] mondo all'indomani [illegible] pomeriggio [illegible] contro la Finlandia [illegible] Torino, e dopo essersi [illegible] a calcetto mediocre dopo Londra, [illegible] riscopra improvvisamente grande, [illegible] pomeriggio, all'Olimpico, contro il Lussemburgo.

Forse aveva ragione Bearzot, quella sera, a Wembley, quando, [illegible] fine gara, abbracciò e baciò gli azzurri: pur nella sconfitta, era riuscito a mantenere, rispetto ai tradizionali avversari, [illegible] margine di reti sufficiente a garantirgli [illegible] viaggio in America Latina. Sarebbe bastato battere il Lussemburgo 1-0 per compiere il miracolo. [illegible] momento del sorteggio, infatti, chi avrebbe giurato sull'eliminazione dei maestri inglesi a nostro vantaggio? Nessuno, se si pensa da quale esperienza negativa (ricordate Stoccarda?) usciva il nostro football, superato nelle idee e spento nel fisico. Bearzot ha portato [illegible] compimento un'interessante opera di restauro, che oggi darà i suoi frutti. Machiavellicamente, ha speculato sull'elemento «differenza reti». Forse, sottovalutò l'orgoglio degli inglesi, e ne fu punito. Forse, commise un errore tattico, cui trovò subito riparo. [illegible] fu crocefisso. [illegible] ricominciò con [illegible] storia degli stenti, dei complessi, del sottosviluppo mentale [illegible] atletico della razza.

Se vinciamo niente osanna

Perciò ci auguriamo che in caso di vittoria larga, come è nelle previsioni, gli azzurri vengano risparmiati dall'elogio facile. Tanto, prima o poi, entreranno in scena di [illegible] i pomodori, i dileggi e gli insulti (Corea, Città [illegible] Messico e Stoccarda insegnano). Evitiamo perciò elogi e insulti; seguiamo con simpatia questa Nazionale, che, in fondo ci consentirà [illegible] vivere momenti belli (e speriamo storici) in primavera, quando la grande giostra iridata si metterà in movimento.

Fiducia a un telaio

Bearzot sostiene che questa Nazionale potrà esprimere il meglio [illegible] 1980, l'anno dei Campionati europei. A quel tempo molti azzurri saranno invecchiati, e riscuoteranno la pensione. Bearzot medita probabilmente una revisione, che contempli l'innesto di qualche giovane pedina nel telaio base. E per l'Argentina? [illegible]' pensabile nella circostanza che Bearzot ritocchi in qualche punto l'undici attualmente titolare? Graziani sposa [illegible] dell'undici che in un anno e mezzo [illegible] conquistato con i risultati [illegible] viaggio in Argentina, e dice:

«Non credo che [illegible] squadra venga toccata. E' giusto compiere qualche modifica, a patto che [illegible] sia qualcuno che si metta in luce [illegible] compia il salto di qualità che occorre per meritare i galloni. La priorità spetta [illegible] noi. Forse, nell'80, ci saranno alcuni pensionamenti, ma per l'Argentina non c'è nulla da mettere in discussione. La "rosa" [illegible] questa; al massimo, si dovrà prendere atto di scadimenti di forma o di malaugurati infortuni. Si [illegible] presto, infine, a mettere insieme ventidue giocatori. Tornano Scirea e Facchetti, si farà spazio [illegible] Rossi [illegible] Pruzzo più un terzo portiere, e [illegible] gioco è fatto».

Più bravi degli inglesi

Graziani, non vi avvilisce [illegible] fatto [illegible] accedere al turno finale soltanto in virtù di una migliore differenza reti?

«Perché mai? [illegible] abbiamo segnato più gol degli inglesi vuol dire che siamo più bravi. Sapevamo che con loro sarebbe stato importante questo fattore, poiché da sempre avevamo messo nei preventivi una sconfitta con l'Inghilterra, che a Wembley resta una équipe fenomenale. A sentire gli anziani, questa qualificazione [illegible] stata la più dura e sofferta degli ultimi anni. Se ci sentissimo avviliti dimostreremmo di essere inferiori agli uomini di Greenwood [illegible] ci copriremmo [illegible] stupidi complessi, che è bene bandire una volta per tutte».

Il miracolo di Enzo

Bearzot parla di miracolo. Anche lui non si sente intristito da questa storia di differenza reti.

«E' un fatto altamente positivo. Sembra un paradosso ma [illegible] così. L'Italia, per tradizione e per l'espressione che ha dato [illegible] sé nel periodo post-bellico, [illegible] catalogata tra le squadre parsimoniose, difensivistiche [illegible] improduttive. Invece andiamo in Argentina grazie alle reti segnate più dell'Inghilterra. Quando la battemmo a Roma per 2-0 nessuno avrebbe pensato che perdendo a Londra con analogo risultato avremmo superato [illegible] scoglio della qualificazione. Adesso che il frutto [illegible] nelle nostre mani si cerca di sminuire l'evento. Pochi vogliono capire che abbiamo dato [illegible] dimostrazione [illegible] prolificità, che nel passato recente [illegible] remoto trova pochi riscontri. Tutti sostenevano che non avevamo [illegible] gol facile. Li abbiamo smentiti. Se non [illegible] miracolo questo!».

Rispetto per il «gruppo»

Per quanto concerne [illegible] «rosa» da portare in Argentina, Bearzot, pur dimostrandosi chiaramente elusivo, conferma la sua tradizionale [illegible].

«E' prematuro parlare di rosa, di convocazioni, di ritocchi e di innesti. Vedremo in quali condizioni [illegible] troveranno i miei uomini in pri[illegible]. Ma è logico che rispetto la formazione che ha eliminato l'Inghilterra, la Finlandia [illegible] il Lussemburgo. Dunque le concedo piena fiducia!».

Roma [illegible] volubile nel tardo autunno. Giovedì pioggia e caldo, ieri sole e freddo. Resta però città dolcissima e accogliente. Non poteva essere scelta platea migliore.

Per Enzo Bearzot ultimo tango (dis. di Bruna)

«Coraggio ragazzo!» sembra dire il «citì» a Manfredonia

Wembley «brucia» ancora

FRANCO COSTA

Dopo aver annunciato che l'Italia [illegible] vincerà i campionati del mondo (rivelazione sensazionale che ci lascia tuttora sgomenti e increduli) Enzo Bearzot alla vigilia della partita con il Lussemburgo ha annunciato che si dimetterà nel caso gli azzurri dovessero vincere soltanto per 1-0, punteggio minimo indispensabile per la nostra qualificazione a Baires. Bisogna distinguere: quella del nostro «citì» è una minaccia o un invito?

Ci [illegible] altre dichiarazioni sulle quali bisogna meditare (si fa per dire...). Bearzot ha dichiarato (fra le troppe cose che gli fanno dichiarare): «Dobbiamo uscire dall'Olimpico a testa alta, altrimenti vadano loro (i giocatori) in Argentina». *Come testimonianza di fiducia non è male.*

Noi abbiamo una certa stima di Enzo Bearzot, perché è [illegible] persona seria, umile e piena di fervore lavorativo. Ma il Bearzot dopo Wembley non ci piace. Sembra sceso sul piano di quei critici che viaggiando a metà strada fra l'isterico e il nevrotico caratterizzano parte del nostro ambiente calcistico. Sappiamo tutti come si è perso a Wembley, conosciamo certi limiti della nostra squadra italiana, che poi [illegible] semplicemente i limiti della mentalità italiana, ma di qui a farci condizionare dal Lussemburgo fino a perdere [illegible] logica serenità e fiducia (senza discutere l'indispensabile concentrazione) ne passa. Bisognerebbe almeno avere il pudore di dire certe cose e non lasciarsi trascinare dal gioco di chi cerca il titolo forte in prima pagina.

Questa squadra che ha perso a Wembley è anche una squadra che seriamente, attentamente, ci ha portato a Baires attraverso prove non sempre facili, a dispetto di una critica che voleva un'altra squadra e un altro allenatore. Avere dei dubbi sulla sua funzionalità, sul suo orgoglio, sul suo valore, ci sembra ingiusto al punto che ci chiediamo se la proverbiale serenità di Bearzot non vacilli e [illegible] vacilla adesso, che dobbiamo affrontare il Lussemburgo ci chiediamo anche che cosa succederà in Argentina, a parte il fatto che non vinceremo i campionati del mondo.

Un'ultima annotazione. A Wembley la logica (di tutti, una volta tanto) consigliava l'impiego di Cuccureddu. Il sardo non ha giocato nel quadro di una strategia tutta [illegible] fallimentare, ma gioca domani come «contentino». In compenso [illegible] gioca Mozzini che contro l'Inghilterra era stato tra i pochi a salvarsi. Come contentino lui va in tribuna. Insomma, l'Inghilterra (pur schierandosi con quattro punte) non aveva consigliato a Bearzot di cambiare squadra. Ma il Lussemburgo, sì. Il ricordo di Wembley «brucia» ancora, però non si può mettere in campo la formazione ideale talvolta venti giorni dopo contro un altro avversario.

OLIMPICO (Tv ore 14,25)

Italia		Lussemburgo
Zoff	1	Moes
Cuccureddu	[illegible]	Barthel
Tardelli	3	Fandel
Benetti	4	Mond
Gentile	[illegible]	Rohmann
Manfredonia	6	Zuang
Causio	7	Michaux
Zaccarelli	[illegible]	[illegible] Domenico
Graziani	[illegible]	Dussier
Antognoni	10	Philipp
Bettega	11	Zwally

ARBITRO: Maximovic (Jugoslavia).

[illegible] PANCHINA - Italia: 12. Castellini, 13. Maldera, 14. Capello, 15. C. Sala, [illegible] Pulici — Lussemburgo: 12. Birenbaum, 13. Zangerle, 14. Raths, 15. Margue, 16. Dresch.

TV E RADIO: la Televisione [illegible] collegherà sulla Rete [illegible] alle 14,25, [illegible] radio sul I° programma alle 14,15.

Situazione

La partita fra Italia [illegible] Lussemburgo è l'ultima di qualificazione del gruppo 2. Per partecipare alla fase finale dei mondiali in Argentina, agli azzurri basterà una vittoria [illegible] il minimo scarto.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	10	6	5	0	1	15	4
Italia	[illegible]	5	4	0	1	15	4
Finlandia	4	6	2	0	4	11	16
Lussembur.	0	5	0	0	5	2	10

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

FASANO 694.670 villa Le Torrette - Vinovo, elegante costruzione: 4 camere salone office cucina tripli servizi garage. Giardino 1000 mq. Vende: 175 milioni.

FASANO 694.670 villa signorile 40 km da Torino, su 3 piani e casetta custode. Giardino di 2000 mq. Vende: 120 milioni.

FORNO Canavese nuovi signorili con giardino privato monolocali 9 milioni bicamere 17 milioni 500 mila Malora Spa 756.625.

GABETTI vende corso S. Maurizio libero salone 4 camere tinello cucinino bagno, 61 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Unione Sovietica 475 piani alti appartamenti di camera tinello cucinino bagno a partire da 11 milioni 100 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero adiacente corso Inghilterra via Cavalli signorile recentissima costruzione: salone 2 camere camera di servizio cucina doppi servizi, 97 milioni 500 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero Collegno via Pochettino camera tinello cucinino bagno 17 milioni 700 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Corsica 186/10 appartamento di 2 camere cucina bagno, 25 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero Mirafiori via Quarello 4/A piano alto recente costruzione 5 camere cucina doppi servizi 24 milioni meno mutuo senza interessi di 7 milioni. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero piazza Respighi camera cucinino bagno; 11 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero signorile corso Massimo D'Azeglio nono piano salone pranzo due camere cucina doppi servizi grande terrazzo vista panoramica 165 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Orvieto camere cucina bagno 13 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Principi d'Acaja 5 camere cucina bagno 36 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via San Massimo terzo piano 3 camere cucina bagno 17 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via San Massimo terzo piano saloncino 4 camere cucina bagno 49 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Sanremo 3 monolocale con bagno, 11 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Lungo Dora Firenze 109: camera cucina servizio, 4 milioni 800 mila; 2 camere cucina servizio, 6 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Urbino camera cucina bagno 7 milioni 700 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende San Paolo via Cantalupo 24: 2 camere cucina servizio 8 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Alfieri monocamere al secondo e quarto piano da 1 milione 600 mila a 4 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Beaulard 31, camera tinello cucinino bagno 7 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Casalis 71: 3 camere cucina bagno, 18 milioni 800 mila; 4 camere cucina bagno 25 milioni 400 mila; box auto da 2 milioni 700 mila a 4 milioni 700 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Giolitti terzo piano 3 camere tinello cucinino bagno termo centrale 14 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Ormea 2 camere cucina bagno termo centrale, 14 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via San Domenico 2 soffitte libere comunicanti 3 milioni 700 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GASSINO TORINESE in palazzina signorile posto ai piedi della collina magnifica posizione vendonsi ultimi due alloggi composti da 1 camera sala cucina entrata e bagno ampi balconi. Telefonare 583.436.

GABETTI vende via Spano 49: appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno 16 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GRUGLIASCO
libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi lire 27.650.000. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, corso Susa 38, telefono 958.9585.

IL MATTONE
O vende liberi appartamenti nuovi a Corio Canavese 1 o 2 camere tinello cucinino con box mutuo permute. Telefonare 332.760 - 331.927.

IL MATTONE
I vende libero in stabile d'epoca via Piffetti saloncino 3 camere cucina e servizi lire 44 milioni dilazioni permute. Telefonare 332.760 - 331.927.

(Continua)

Claudio Gentile, "beccato,, dal pubblico romano, parla della Nazionale

IN ARGENTINA COME PROTAGONISTI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BRUNO BERNARDI

ROMA — Claudio Gentile oggi scende [illegible] campo con i tappini (ideali, beninteso) nelle orecchie: non presterà ascolto, cioè, a coloro che intendessero «beccarlo» [illegible] via dell'incidente da lui involontariamente procurato domenica scorsa al genoano Di Giovanni. Ieri, durante l'ultimo allenamento, un tifoso gli ha gridato «Boia», e Gentile ha replicato [illegible] «Ignorante!».

«S'è parlato anche troppo [illegible] quel fortuito episodio — ripeteva stamane Gentile —. Io ho la coscienza [illegible] posto: certa gente, però, sembra avere interesse a sostenere il [illegible]trario. Non sono [illegible] "killer", anche [illegible] è nel mio stile giocare con grinta. Continuerò ad entrare deciso sul pallone, non certo con l'intenzione [illegible] far male all'avversario. Insomma, [illegible] tranquillo, e le recenti polemiche, pur non facendomi piacere, [illegible] hanno turbato».

Contro il Lussemburgo Gentile festeggerà il tredicesimo gettone di presenza in Nazionale A. Al suo attivo c'è un gol segnato ad Helsinki con la Finlandia, nella partita vinta dagli azzurri per 3-0. Delle precedenti cinque gare di qualificazione, Gentile ha saltato soltanto la prima nel Granducato, quando il titolare della maglia n. 3 era Rocca. Ripescato da Bearzot per motivi tecnici nell'andata con l'Inghilterra, Gentile [illegible] diventato poi inamovibile, facendo coppia fissa con Tardelli. Il Lussemburgo gli offrirà l'occasione per far valere una delle sue doti migliori, quella [illegible] terzino d'attacco, e, magari, potrebbe essere proprio lui a sorprendere gli avversari aggirandoli dall'esterno.

«Più che fare gol, dovrò cercare di prepararne per le teste di Bettega e Graziani con i miei cross — chiarisce Gentile —. Poi, se mi capiterà l'occasione, punterò anche [illegible] rete, ma mi sarà difficile realizzare, perché nell'area lussemburghese [illegible] spazi saranno ridottissimi. Conta il risultato, tuttavia noi vogliamo vincere, e convincere. Non [illegible] il "test" ideale per [illegible]menticare Wembley, ma ci offre l'opportunità di legittimare, anche attraverso il gioco, la nostra qualificazione».

— Il «match» di Londra ha tradito l'attesa della gente e dei critici, ma noi restiamo convinti che, se l'Italia avesse avuto bisogno di un pareggio, probabilmente avrebbe espresso il meglio di se stessa. Il fatto che la sconfitta per 2-0 [illegible] avrebbe compromesso la qualificazione «mondiale» vi ha davvero condizionati?

«Nessuno gioca per perdere — risponde Gentile —, [illegible] dopo il primo gol di Keegan, mentre gli avversari si galvanizzavano, noi, forse, un pensierino all'Argentina lo abbiamo rivolto. Se avessimo avuto bisogno di un punto, difficilmente si sarebbe perso, [illegible] Wembley non avrebbe ridimensionato le nostre possibilità, che restano intatte. La Nazionale più "vera" è quella che sconfisse gli inglesi a Roma, in una partita delicatissima, anche se non [illegible] espresse tutti i suoi valori.

— Questa Nazionale, fin dove potrà arrivare in Argentina?

«Dipenderà anche dal girone in [illegible] verremo inclusi, ma sono sicuro che la squadra è valida e lo dimostrerà in Sud America. Se certe componenti, come il morale e la fortuna, ci accompagneranno, potremo essere tra i protagonisti».

Gentile aspetta fiducioso un[illegible] partita per lui difficile

"Decisiva - dice Legrand - l'impresa dei miei [illegible] gli inglesi,,

ANDATE AI "MONDIALI,, GRAZIE AL LUSSEMBURGO

DAL CORRISPONDENTE
MARIO BIANCHINI

ROMA — *Sono arrivati in sedici [illegible] tutti saranno impiegati dal signor Legrand per la partita di oggi con l'Italia. Undici in campo e cinque in panchina, come prescrive il regolamento. I calciatori lussemburghesi sono notoriamente dilettanti. C'è un «asso» fra di loro. Si chiama Braun, ma il campione è rimasto a [illegible]. O meglio [illegible] Metz dove gioca come professionista. Braun ha fatto i capricci. In nazionale pretendeva che gli altri corressero per lui e il commissario tecnico lo ha escluso. Braun sarebbe stata l'unica punta vera in campo lussemburghese. Senza di lui la rappresentantiva del granducato assume il carattere di [illegible] équipe difensiva. Reagisce subito monsieur Legrand (che è francese): «Non parlatemi di difesa. [illegible] noi non si [illegible].*

Con il C.T. degli ospiti parliamo dell'Italia: «Ho visto gli azzurri contro di noi, [illegible] [illegible] avevano impressionato bene. [illegible] [illegible] avevo pronosticato che gli italiani avrebbero vinto il girone e sarebbero andati [illegible] Argentina. Non per sfiducia nell'Inghilterra, [illegible] per il reale valore del gruppo italiano».

E' [illegible] dichiarazione piena di interrogativi, [illegible] una frase che chiede una domanda: «Ma adesso, l'Italia di Bearzot, piace ancora?».

La risposta: «Se devo giudicare la nazionale italiana dopo Wembley, dovrei essere molto severo. Ho seguito la partita in tv, ma mi è bastato per capire che qualcuno (non [illegible] chi) aveva snaturato il gioco. Quindi di Inghilterra-Italia [illegible] meglio [illegible] parlarne».

Allora parliamo dei singoli. Legrand dice: «Ammiro la potenza, la decisione e la velocità dei difensori laterali, giudico molto bene il centro campo e considero estremamente forti Graziani e specialmente Bettega».

[illegible] discorso dovrebbe passare sul pronostico. Ma [illegible] commissario tecnico lussemburghese non accetta. Afferma:

«Per dovere sportivo [illegible] per rispetto degli inglesi il Lussemburgo giocherà la sua partita puntando al risultato. Non dico che l'otterremo, dico [illegible] faremo di tutto per conquistarlo».

La squadra ospite ha una difesa molto forte. Mond [illegible] Rohmann (entrambi del Jeunesse Esch) sono difensori di tutto riguardo. Hanno appena [illegible] anni [illegible] Mond [illegible] già giocato otto volte nella selezione lussemburghese e Rohmann [illegible]. Di loro, Legrand dice: «Sono autentici campioni; contro gli inglesi hanno confermato [illegible] loro classe e [illegible] loro potenza. E' loro merito se abbiamo limitato la sconfitta a soli due gol di scarto. E permettetemi di dire che proprio questo zero a due consentirà all'Italia [illegible] andare in Argentina. Comunque, ripeto, per rispetto verso gli inglesi — e so che ben cinque giornalisti verranno da Londra per vederci — faremo in pieno il nostro dovere».

Bettega, spauracchio di Legrand

IL CALCIO DOMANI SUI CAMPI

Il Monza va a Genova il Casale nella «tana»

Nel campionato di serie B una squadra svetta su tutte e il suo vantaggio in classifica (sei punti) [illegible] diventato ormai clamoroso. Si dice da sempre che nel torneo cadetto bastano un paio di partite azzeccate per trovarsi al vertice, mentre ne bastano altre due per capitombolare in zona retrocessione.

Questa teoria, però, non vale per l'Ascoli che sta passando [illegible] vittoria in vittoria [illegible] legittima in pieno tutte le speranze di salire trionfalmente in serie A, grazie [illegible] un gioco nettamente superiore a quello delle dirette concorrenti. Domani gioca in casa contro il Rimini, squadra di centroclassifica senza particolari ambizioni, [illegible] il suo compito non appare particolarmente difficile.

Tra i suoi immediati inseguitori si registra uno scontro diretto tra il Taranto [illegible] la Sambenedettese, mentre il Lecce ospita il Varese. L'unico che rischia in trasferta [illegible] l'Avellino, impegnato sul campo del Cesena.

In [illegible] C si registra uno scontro al vertice tra Udinese [illegible] e Junior Casale. Il fattore campo potrebbe avere la sua importanza, ma lo Junior ha già abbondantemente dimostrato di essere squadra solida e con buone possibilità di manovra, ragion per cui il risultato resta apertissimo anche nella «tana» della capolista.

Il Novara, nobile decaduta in difficoltà, ospita il Trento e dovrebbe poter puntare alla vittoria senza eccessive difficoltà, ma i risultati ottenuti di recente non consentono l'ottimismo. Anche per l'Alessandria una partita tutt'altro che facile: il Mantova è squadra molto valida e giocherà per ottenere un punto, [illegible] che potrebbe riuscirgli.

Serie B

ASCOLI-RIMINI
BRESCIA-PISTOIESE
CAGLIARI-BARI
[illegible]
CESENA-AVELLINO
COMO-TERNANA
LECCE-VARESE
[illegible]
SAMPDORIA-MONZA
TARANTO-SAMBENEDETTESE

CLASSIFICA: Ascoli p. 21; Taranto e Lecce 16; Avellino 15; Sambenedettese e Sampdoria 13; Cagliari, Ternana, Palermo, Catanzaro e Monza 12; [illegible] [illegible] Rimini 11; Brescia, Cesena, Cremonese e Varese 10; Como 9; Modena 8; Pistoiese 7.

Serie C

GIRONE A — Alessandria-Mantova; Audace-Pro Patria; Bolzano - Omegna; Novara - Trento; Padova - Lecco; Pergocrema - Triestina; Placenza - Biellese; Pro Vercelli - S. Angelo Lod.; Seregno - Treviso; Udinese - Juniorcasale.

CLASSIFICA — Udinese p. 18; Juniorcasale 17; Piacenza 16; Mantova 15; [illegible]. Angelo e Novara 14; [illegible] 13; Lecco, Padova, Treviso, Bolzano, Trento [illegible] Triestina 12; Alessandria, Pro Patria, Pro Vercelli e Pergocrema 10; Omegna 9, Seregno 7; Audace 5.

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

IL MATTONE
L vende libero lussuoso via Buenos Aires 3 camere tinello cucinino volendo box a 1 o 2 posti auto. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
N vende libero Mirafiori quattordicesimo piano grattacielo salone 4 camere cucina 2 servizi mq. 220 abitabili più mq. 115 di terrazzi. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
H vende liberi zona Università via Po appartamenti liberi ed occupati stessa casa permute dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
C vende liberi via Garibaldi stessa casa appartamenti di camera cucina lire 3 milioni sufficienti 2 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
G vende zona piazza Vittorio 2 camere cucina ingresso lire 9 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
A vende libero corso Rosselli zona Mauriziano, 1 camera tinello cucinino lire 15 milioni dilazionabili. Telefonare 531.927 - 532.760.

IL MATTONE
E vende liberi recenti Mirafiori appartamenti stessa casa 2 camere tinello cucinino 85 e 90 mq dilazioni permute. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
D vende libero mansarda nuovo in via Donizetti con bagno e cucina 75 mq lire 11 milioni sufficienti 5 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
F ven[illegible] libero recente zona Nizza salone camera cucina lire 26 milioni dila[illegible]oni permute. Telefonare 532.760 - 531.927.

IN residenza signorili doppi tripli servizi parco terrazze tennis piscina bus ampi box da 80 a 160 milioni. Telefonare 443.138.

INIM vende corso Sebastopoli 52 in stabile con ascensore appartamenti di camera o 2 camere cucina servizi prezzi a partire da 7.900.000 mutuo fondiario facilitazioni di p[illegible]ento nostro personale sul posto ore 10-12 16-19. Tel. 504.377 586.563.

INIM vende libero attico Borgo Vittoria 2 camere cucinotta servizi recente vista panoramica. Telef. 504.377, 586.563.

INIM vende libero Orbassano recente signorile 2 camere cucina servizi box auto. Telefonare 504.377 586.563.

INIM vende libero S. Salvario camera cameretta tinello cucina abitabile servizi 17.000.000 dilazionabili. Telefono 504.377.

INIM vende libero zona Millefonti ottimo camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 504.377 586.563.

INIM vende Mirafiori recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi box auto e posto auto coperto. Telefonare 504.377 586.563.

INIM vende S. Salvario recente adatto ufficio studio soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 38 milioni. Telefonare 504.377 586.563.

INV. IMM vende vicino a Vigone alloggio libero nuovo di 3 camere cucina box orto privato lire 27 milioni 300 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

INVESTIMMOBILI
vende Mirafiori nuovo libero salonçino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende signorile libero zona corso Sebastopoli salonçino 1 camera tinello cucinino servizi lire 35 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero corso Inghilterra occasionissima 3 camere tinello cucinino servizi terrazzino lire 25 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende vera affare attico libero S. Rita salonçino 3 camere cameretta tinello cucinino servizi terrazza 45 mq lire 45 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 503.740.

INVESTIMMOBILI
vende centrale libero 4 grandi camere cucina tinello bagno lire 50 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 503.740 - 504.275.

INV. IMM vende alloggio studio libero centrale prestigioso di salone camera cucina lire 41 milioni 300 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM vende in zona Barriera di Milano (via Calvi) alloggio signorile recente libero di 3 camere cucina salone 2 servizi (200 mq) lire 65 milioni. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM in via Torricelli (Crocetta) alloggio di 2 camere tinello cucinino eccellente lire 11 milioni 900 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM vende in corso Regina alloggio libero di 2 camere cucina servizio lire 10 milioni 500 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

IPI B libero fronte Fiat corso Bramante: tre camere cucina bagno 28 milioni 600 mila mutuo facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382.

IPI C libero piazza Carlina due vani da ristrutturare 7 milioni 300 mila facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI D libero vicinanze Porta Nuova soffitta 2 milioni facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.065.

IPI E libero vicinanze Porta Nuova: camera cucina 4 milioni 500 mila facilitazio[illegible] senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI F libero Valentino ottime posizione appartamento 200 mq mutuo facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI [illegible] libero Vanchiglia appartamento 187 mq facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI I libero via Po monolocale 14 milioni facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI L libero Italia 61: soggiorno-letto cucina bagno terrazzo 12 milioni 200 mila facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI M via Pietro Micca costruzione signorile appartamento 243 mq facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI N libero vicinanze piazza Statuto: camera cucina bagno 9 milioni [illegible] mila facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI [illegible] libero via Cigna monolocali camera cucina da 1 milione 800 mila a 3 milioni 100 mila facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 - 537.066.

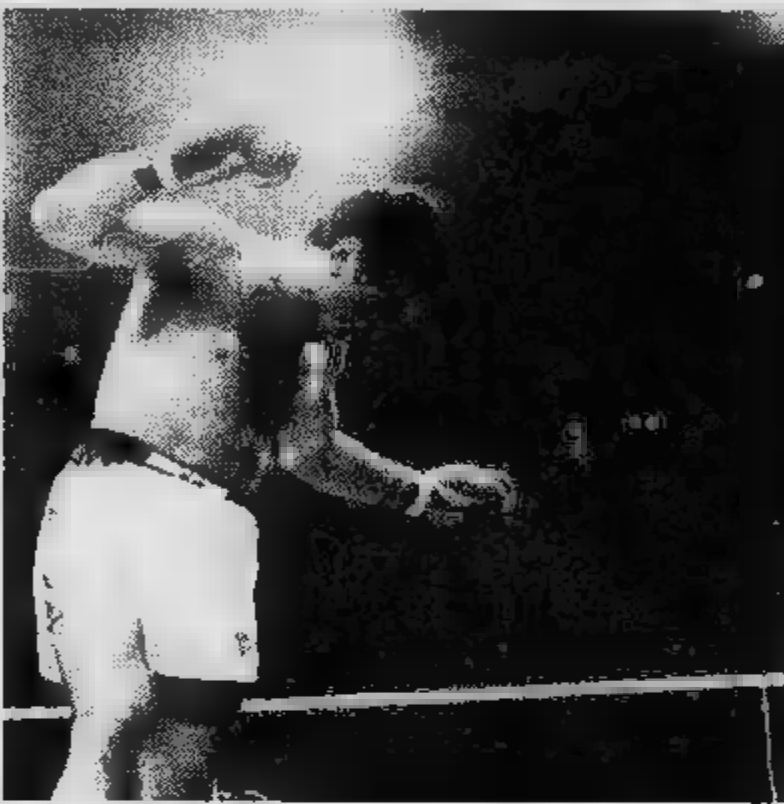
LA GINEVRA vende Collegno recente 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Telefonare 443.235 - 442.135.

(Continua)

COPPA DAVIS - Panatta e Bertolucci innervosiscono l'Australia

MIRACOLO ALL'ITALIANA: VINTO IL DOPPIO

Mattioli vince senza pugni

Toccata e fuga dell'avversario

Rocco Mattioli cerca Larry Paul sul ring

dal nostro inviato
GIANNI PIGNATA

MILANO — *Rocco Mattioli ha vinto la sua battaglia con il pubblico milanese. [illegible] la mia impressione è che si [illegible] trattato d'una poco gloriosa vittoria di Pirro. Nessun dubbio, dal punto di vista strettamente aritmetico, sui meriti del campione del mondo [illegible] pesi medi junior, che si è aggiudicato all'unanimità il verdetto contro il mulatto britannico Larry Paul. Ma il pugile delle Indie Occidentali, adottando per dieci riprese un'esasperante tattica di rifiuto totale della lotta, contropedalando ostinatamente e affidando tutto alla velocità di gambe e alla prontezza negli spostamenti sul tronco, ha rinunciato ad ogni possibilità di vittoria, vietando in pari tempo all'avversario ogni possibilità di fare spettacolo. E' stato insomma per Mattioli un match a senso unico: toccata e fuga (dell'avversario).*

Il pubblico aveva gremito il Palalido portando un incasso di oltre [illegible] milioni di lire. Ma la delusione per il mancato spettacolo forse si farà sentire in seguito. Non [illegible] se Mattioli, che conosco troppo poco per poterlo giudicare a fondo, abbia pagato la [illegible] scarsa duttilità tattica, oppure [illegible] sia stato costretto [illegible] [illegible] figura che ridimensiona i suoi meriti soltanto dalla mancanza [illegible] coraggio dei suoi uomini d'angolo. Umberto Branchini e il figlio Giovanni, che si sono soprattutto preoccupati di evitare che l'italo-australiano si lasciasse irretire dalla boxe sfuggente di Paul al punto [illegible] farsi cogliere di sorpresa dai pugni [illegible] [illegible] dell'inglese.

So soltanto che mentre Mattioli, con cieca tenacia, inseguiva Larry Paul da [illegible] lato all'altro del ring senza mai osare [illegible] accorciare le distanze e di [illegible] le bordate [illegible] due mani per cui va famoso, mi risuonavano alle orecchie certe frasi del chiacchierone Jacopucci, [illegible] quale parla sovente [illegible] vanvera [illegible] sul piano tecnico fa dei discorsi impostati sul buonsenso. Jacopucci, quindici giorni [illegible] [illegible] Torino, [illegible] detto che Mattioli si trova a suo agio contro gli scazzottatori, [illegible] potrebbe avere delle difficoltà contro i tecnici che sappiano boxare di rimessa. E' quanto puntualmente si è verificato ieri sera sul ring del Palalido.

Rocco Mattioli, di fronte [illegible] un avversario abile sulle gambe, furbissimo, velocissimo sia negli arretramenti che negli spostamenti sul tronco, [illegible] è trovato [illegible] dover risolvere un dilemma: o accettare lo sviluppo anomalo del match [illegible] rassegnarsi ad [illegible] vittoria ai punti [illegible] smalto, oppure forzare l'andatura alla ricerca dello spettacolo a tutti i costi, correndo tutti i rischi connessi alla natura dell'avversario, che nelle pochissime occasioni [illegible] cui aveva arrestato il suo moto perpetuo si era mostrato prontissimo a replicare alle scariche a corta distanza del campione [illegible] mondo.

[illegible] ci fosse stato [illegible] titolo [illegible] palio, forse dall'angolo avrebbero dato via libera alla rabbia agonistica [illegible] Rocco, che rischiando quanto era giusto avrebbe finito per far saltare per [illegible] l'avversario. Poiché si trattava di un match amichevole fine a se stesso, Umberto Branchini ha preferito la strada della prudenza e del successo ai punti, sicuro ma senza applausi.

Il pubblico milanese, che ha fatto onestamente di tutto per essere vicino al suo campione, ha subissato di fischi Larry Paul, [illegible] di essersi accontentato di mistificare la boxe aggressiva di Mattioli [illegible] [illegible] già fatto anni fa Everaldo Azevedo a Torino contro Bruno Arcari. Ma la diversità della situazione autorizza anche una mano più pesante nel giudizio: Arcari, difendendo un titolo, [illegible] nel suo diritto [illegible] non scoprirsi e la responsabilità d'una tattica sfuggente ricadeva soltanto sull'avversario.

Ieri sera sul ring del Palalido, Mattioli non aveva alcun titolo da difendere: doveva soltanto conquistarsi la simpatia d'un pubblico che, per motivi diversi, lo aveva finora giudicato piuttosto freddamente. Non credo che ci sia riuscito, ma penso che la paura dei [illegible] uomini d'angolo lo abbia aiutato [illegible] sbagliare.

Ha vinto senza prendere [illegible] pugno, ma anche [illegible] metterne a segno uno, il che [illegible] tutto il contrario [illegible] [illegible] temperamento. Umberto Branchini mette in più nella casella delle vittorie del suo campione, ma questa vittoria [illegible] [illegible] basterà per attirare [illegible] pubblico alla prossima occasione?

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)
RINO CACIOPPO

SYDNEY — Clamoroso al White City Stadium di Sydney. Panatta e Bertolucci vincono il doppio. Battono in tre [illegible] [illegible] Alexander e Dent. La Coppa Davis [illegible] [illegible] [illegible] perduta. La decisione si avrà solo nell'ultima giornata con [illegible] disputa degli ultimi due singolari che vedranno di fronte prima Panatta ed Alexander poi Barazzutti [illegible] Roche. [illegible] partenza quello del doppio era l'incontro più chiuso per gli azzurri.

Gli australiani vantano [illegible] sempre [illegible] questo campo tradizioni [illegible] successi e di gloria. Coppie affiatatissime che hanno iscritto i loro nomi negli albi d'oro dei grandi tornei internazionali. Alexander e Dent [illegible] gli epigoni [illegible] [illegible] tradizione lunghissima ed [illegible] loro valore [illegible] ampiamente testimoniato [illegible] finale disputata quest'anno [illegible] Wimbledon e persa solo 7 a 5 al quinto set contro i connazionali Case e [illegible] sters.

Ma oggi Panatta [illegible] Bertolucci hanno confermato [illegible] essere un doppio [illegible] assoluto valore mondiale, solo che limitano [illegible] poche sparute esibizioni [illegible] gare in coppia nel corso di una stagione. Così Panatta ha sfogato [illegible] delusione per la cattiva prova fornita ieri contro Roche quando il servizio non [illegible] andava [illegible] puntino [illegible] Bertolucci lo ha affiancato nel migliore dei [illegible].

Panatta [illegible] stato il mattatore, l'autentico numero uno fra i quattro giocatori in campo. Un servizio [illegible] altissimo livello, come aveva dimostrato di [illegible] nell'ultima fase della preparazione, un buon livello di rendimento nelle risposte, il solito «ira [illegible] Dio» nei colpi al volo. Bertolucci lo ha affiancato da fido scudiero, da più che degna spalla. Paolone ha difettato solo nelle risposte al servizio di rovescio, quando gli avversari battevano «slice», sul «lift» si è trovato sempre a suo agio.

Per il resto Bertolucci ha servito benissimo sfruttando tutti i segreti che la superficie erbosa offre a chi [illegible] farne [illegible] per doti tecniche [illegible] sensibilità tennistica. Così Alexander [illegible] Dent, forse scesi in campo troppo sicuri [illegible] avere partita vinta in virtù [illegible] fama superiore, hanno subito [illegible] sconfitta ancora più pesante e più netta di quella patita lo scorso anno nella semifinale romana da Newcombe [illegible] Roche.

Sia Alexander che Dent, il primo in apertura di match, il secondo nella parte finale, hanno risposto malissimo permettendo ai nostri di comandare [illegible] piacimento l'incontro. La vittoria odierna testimonia che la preparazione svolta dagli azzurri [illegible] stata adeguata all'importanza dell'avvenimento e che in questa trasferta, di troppo, ci sono [illegible] [illegible] le polemiche.

Non [illegible] dimenticato che questo [illegible] il primo punto conquistato dal tennis italiano nelle finali di Coppa Davis giocate in Australia a risultato non ancora acquisito. Nelle precedenti due finali, infatti, gli azzurri avevano conquistato un solo punto con Pietrangeli nell'ultimo singolare del 1960 sul 4 a 0 contro l'attuale capitano australiano Neale Fraser, mentre nel '61 [illegible] Melbourne finì con [illegible] cappotto per gli azzurri.

C'è sole, il caldo è afoso quando, pochi minuti prima delle ore 14 locali le squadre [illegible] presentano al completo in campo. C'è una seconda presentazione ufficiale con tanto di inni nazionali perché il primo ministro australiano, il liberale Malcolm Fraser vuole salutare i finalisti. Nonostante l'acceso clima elettorale, Fraser [illegible] accolto [illegible] scroscianti applausi del pubblico, malgrado i laburisti siano considerati in netta ascesa. Poi, il sorteggio del campo e della battuta.

Il giudice arbitro, lo statunitense Franck Hammond lo effettua con la monetina alla maniera degli arbitri di tutti gli sport, [illegible] eccezione [illegible] tennis, dove normalmente viene attuato facendo rotare una racchetta. Una bizzarria concessa al simpatico giudice statunitense, rivelatosi finora perfetto, peraltro agevolato dall'esemplare ed imparziale comportamento [illegible] giudici [illegible] linea, che oggi sono arrivati [illegible] segnalare perfino un fallo di piede [illegible] da Dent.

Gli azzurri iniziano subito [illegible] mi- [illegible] [illegible] Alexander [illegible] [illegible] italiani hanno subito due palle utili per il break, [illegible] non [illegible] sanno sfruttare. Ma nel terzo gioco con Dent [illegible] servizio c'è subito la svolta [illegible] primo [illegible] con un [illegible] a favore degli azzurri, che poi mantengono con relativa facilità il proprio turno [illegible] battuta e chiudono [illegible] frazione sul punteggio di 6 a 4 in 27 minuti. Nel secondo set l'equilibrio [illegible] servizi regge sino al [illegible] pari. Ma con Alexander alla battuta gli azzurri ope[illegible] il secondo break del match, dopo aver fallito due occasioni-set. Alla terza palla utile Bertolucci si esalta [illegible] una triplice volée con un colpo vincente che centra il bersaglio Dent. E' così un nuovo 6-4 in 30 minuti.

[illegible] terzo [illegible] [illegible] gioco è più equilibrato. Panatta, che sinora è stato un autentico mattatore, pochissimi i suoi errori, commette qualche passo falso, [illegible] Bertolucci mantiene il suo buon standard, deficitario solo in alcune risposte al servizio. Nel sesto gioco gli australiani con Bertolucci alla battuta, anche sfruttando un doppio fallo di Paolone, hanno l'unica palla-break [illegible] match, ma gli azzurri allungano il pericolo.

La svolta finale si ha nell'undi- [illegible] gioco con Dent alla battuta. Trenta-quaranta per gli az- [illegible], [illegible] Panatta sbaglia di un soffio un lob. E' parità. Ma c'è [illegible] nuova palla-break che gli [illegible] sfruttano grazie [illegible] una volée di rovescio di Dent finita [illegible] rete. Poi [illegible] al servizio Panatta e chiude al primo match-point a suon di «cannon ball». Dopo 37 minuti con il punteggio di 7 a [illegible]. In tutto un'ora e 34 minuti di gioco. La Coppa Davis [illegible] è ancora perduta.

STANOTTE IN TV

RISULTATO: Australia-Italia 2-1.

Doppio: Panatta e Bertolucci battono Alexander e [illegible] 6-4, 6-4, 7-5.

La televisione si collegherà (rete 2) alle ore 3,15 stanotte per trasmettere l'ultima giornata [illegible] Coppa Davis.

Adriano e Paolo dopo il clamoroso [illegible] cantano...

La coppia più brava del mondo

SYDNEY — Pietrangeli sorprende tutti: *«Ora siamo due pari. Voglio proprio vedere chi vincerà tra Barazzutti e Roche. Ora i problemi sono tutti loro».* Si teme che il caldo abbia frastornato il capitano degli azzurri. E' finito solo il terzo incontro: come fanno gli azzurri a stare due pari? *«Sì, mi ci gioco anche [illegible] casa* — spiega Pietrangeli —*, domani Panatta batte Alexander, non ci sono dubbi, [illegible] andiamo due pari. Poi la decisione al quinto incontro. Ma non chiedetemi chi vincerà il match decisivo. Può avvenire di tutto».*

Sprizza gioia e felicità da ogni poro capitan Nicola. Contestato, boicottato: alla resa dei conti dopo due giornate [illegible] gare ha dimostrato di aver avuto ragione ancora [illegible] volta lui. Questione [illegible] fortuna, questione del valore della squadra, poco conta. Ma in passato una reazione del genere da parte dei giocatori azzurri sarebbe stato ingeneroso chiederla dopo la negativa prova dei primi due singolari. Solo [illegible] presidente Galgani non la pensa [illegible]. Vuol fare dello spirito ad ogni costo e rilascia «sua sponte» [illegible] dichiarazione-boutade che lascia il tempo che trova: *«Il doppio l'ha vinto Pietrangeli che si è sacrificato cedendo il [illegible] posto a fianco di Panatta per fare giocare Bertolucci».*

La goliardia del presidente non [illegible] limiti. Galgani si riferiva infatti alla battuta di Pietrangeli quando Bertolucci non beccava palla in allenamento, colpito [illegible] tennis-fobia. Disse allora Pietrangeli: *«Se Paolo continua così piuttosto gioco io»*, [illegible] pensava ad un'eventuale utilizzazione [illegible] Barazzutti al fianco di Adriano.

Panatta è felice: *«Io e Paolo siamo una delle coppie più forti del mondo anche se giochiamo poche volte [illegible]. In Europa [illegible] abbiamo rivali. E tutto questo prima di questa vittoria. Perché meravigliarsi dunque tanto per il nostro successo? Oggi sia io che Paolo abbiamo giocato al massimo, al cento per cento, confermando l'effettivo valore del successo riportato lo scorso anno [illegible] due australiani Newcombe [illegible] Roche. Ora cosa può accadere? Una sola [illegible] posso dirvi: la Coppa Davis non [illegible] [illegible] [illegible] persa».*

Bertolucci è [illegible] «rotta» con la stampa da quando è stato scritto che non si allenava più con impegno perché aveva nostalgia della fidanzata. Ma dato che fa l'apprendista radiocronista per «mamma Rai», si sbottona [illegible] segreto per i microfoni radiofonici.

«Siamo uno dei doppi più forti del mondo [illegible] [illegible] Adriano. Con questo successo abbiamo [illegible] a tacere anche chi aveva accettato [illegible] il sorriso sulle labbra il nostro successo dello scorso anno contro gli australiani a Roma. Se battiamo i migliori doppi australiani sia in casa, sulla terra [illegible], che in Australia, sull'erba, chi è più forte di me e Adriano?».

r. c.

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

LA GINEVRA vende libero Barriera Milano attico camera tinello servizi terrazzo 19 milioni 800 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero Borgo Vittoria camera cucina servizi lire 12 milioni mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero Carmagnola camere tinello servizi 16 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 444.225 - 442.333.

LA GINEVRA vende libero subito centrale cucinotta servizio lire 4 milioni 800 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero Madonna Campagna bello 2 camere tinello servizi piano alto. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero S. Paolo tinello cucinino servizi lire milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende Lingotto tinello cucinino servizi lire 12 milioni dilazioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende Moncalieri libero palazzina nuovo ampio camera tinello servizi. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero S. Rita attico recente signorile camera tinello cucinino servizi 2 terrazzi lire 21 milioni mila dilazioni. Telefonare 444.225 - 442.333.

LA GINEVRA vende S. Rita libero recente signorile camera tinello cucinino servizi 2 terrazzini lire 21 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende via Vigliani signorile ampio 3 camere cucina biservizi giardino. Telefonare 442.333 - 444.225.

LIBERA Grugliasco vendesi cascina 7 vani servizi 27 milioni. Telefonare 442.766 - 339.829.

LIBERE monocamere stessa casa in zona signorile alto reddito vendesi. Telefonare 630.5539 mutuo dilazioni.

LIBERI Favria Canavese stessa casa 2 camere servizi e 3 camere servizi in nuova costruzione, dilazioni. Telefonare 991.362.

LIBERI zona S. Rita stessa casa 1-2-3 camere salone servizi mutuo dilazioni. Telefonare 630.5539 - 630.8479 Edil-Residence.

LIBERI centro Grugliasco fronte parco in stabile signorile 1-2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno da 15 milioni a 33 milioni, mutuo. Consuledile 533.322.

LIBERO adiacente piazza Robilant ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 23.600.000 dilazionabili tel. 874.182.

LIBERO Borgo Vittoria stessa 1-2-3 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Edil Residence vende, telefonare 630.5539 - 630.8479.

LIBERO via Massena Edil-Residence vende anche uso ufficio 7 camere servizi box. Telefonare 630.8479 dilazioni.

LIBERO adiacente corso Regina camera tinello servizi grande ingresso cantina prezzo affare 15 milioni mila. Telefonare 753.029.

LIBERO BRUINO CENTRO
svendiamo anche frazionato cascinale indipendente box da lire 1 milione mila a lire milioni mila. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, corso 28, tel. 958.9585.

LIBERO CASCINE VICA
adiacente corso Francia piano alto camere tinello cucinino servizi lire 23.500.000. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, corso Susa 28, tel. 958.9585.

LIBERO Edil-Residence vende via Pio V, 3 salone triservizi box. Telefonare 630.5539 - 630.8479 mutuo dilazioni.

LIBERO nuovo in palazzina Rivoli - Rivalta 3 camere cucina biservizi 22.000.000 più 7.000.000 mutuo. Tel. 411.1449.

LIBERO SU CORSO FRANCIA
, in stabile signorile piscina privata piano alto salone cameretta cucina servizi lire 20.900.000 più 700.000 . L'Immobiliare. Filiale di Rivoli, Susa 28, tel. 958.9585.

LIBERO Nichelino vendesi alloggio 3 camere terzo piano 21 milioni. Telefonare 339.829.

LIBERO zona Nizza, vendonsi 2 cucina servizio cantina lire 13 milioni 500 mila anche dilazionati. Torino 2000, telefono 340.946.

zona Tribunale vendesi appartamento mq 180 circa adatto ufficio abitazione o laboratorio. Telefonare 510.391 ore pasti.

L'IMMOBILIARE S.P.A.
Piazza Città 17 Ivrea tel. 0125 45874 49120 vende: appartamenti signorili recentissimi Romano Canavese: salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso cantina garage 17.850.000 più mutuo 16.650.000; salone cucina servizi ingresso cantina garage 20 milioni 450.000 più mutuo 13.050.000; 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina garage 18.650.000 più mutuo 10.250.000. Facilitazioni pagamento.

L'IMMOBILIARE S.P.A.
Piazza di Città 17 Ivrea tel. 0125 45874 49120 vende: appartamento soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box a Borgofranco 27.800.000 facilitazioni pagamento.

L'IMMOBILIARE S.P.A.
Piazza di Città 17 Ivrea tel. 0125 45874 49120 vende: soggiorno cucina 3 camera servizi garage Perosa Canavese 19.200.000 facilitazioni pagamento.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Aeronautica (via Chambery) libero subito in palazzina di soli 2 piani: camera tinello cucinino servizi, 16 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE tel: vende appartamento o ufficio corso Regio Parco posto al piano terreno libero 3 camere cucina servizi, 26 milioni.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Madonna di Campagna liberi subito camera cucina servizi, 13 milioni 500 mila: camera tinello cucinino servizi, 13 milioni 800 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende Strada Antica di Grugliasco appartamento libero ascensore riscaldamento camera tinello cucinino servizi, 15 milioni 400 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Artisti soffitta libera subito, 2 milioni.

LUCENTO via Forlì ultimi appartamenti frazion piani alti riscaldamento centrale ascensore 2 camere tinello cucinino servizi 13 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

LUNGO Dora Firenze stabile recente riscaldamento centrale ascensore piani alti 2 camere cucina servizi 16 milioni mila. L'Immobiliare 503.666.

MANSARDA centrale forte reddito ele arredata 30 mq. dilazioni Sofi vende tel. 518.725-537.046.

MAXIMMOBILI vende Collegno recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi box auto lire 20 milioni mila dilazionabili. Telefonare 544.807 - 553.978.

MAXIMMOBILI vendo via Barletta spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 terrazzini lire 22 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 - 553.977.

MAXIMMOBILI vende zona centro stesso stabile saloncino 2 camere cucina servizi lire 9 milioni; camera cameretta cucinino servizi lire 3 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 544.807.

MANSARDA
in stabile signorile zona Crocetta 3 camere bagno ascensore riscaldamento vendesi L. 12 milioni trattabili telefonare 533.986.

MAXIMMOBILI vende libero c. Sebastopoli (Stadio) spazioso camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 544.807.

MAXIMMOBILI vende 3 camere cucina termobagno L. 16 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero Borgo Vittoria recente spazioso camera tinello cucinino servizi lire 16 milioni mutuo 6%. Telefonare - 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Piazzi camera cucina termobagno L. 15 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero zona Parella spazioso camera tinello cucinino servizi lire milioni dilazionabili. Telefonare 544.807.

MAXIMMOBILI vende via A. di Bernezzo spazioso camere cucina termobagno ascensore lire 9 milioni mila dilazioni. Telefonare 544.807.

MONCALIERI
recentissimo signorile soggiorno tinello servizi 31 milioni più mutuo fondiario 6%. Edilcentro, telefono 583.434.

MONCALIERI via Tagliaferro villetta unifamiliare composta da living 3 camere cucinino tinello scala interna che accede al piano superiore con camera e 100 mq di locale mansardato box 88 milioni mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

vendesi casetta di 3 alloggi per complessivi vani e servizi giardino parzialmente libera telefonare Fispao 512.222.

MONOCAMERA Crimea vendo libera completamente ristrutturata ottima anche per reddito. Telefonare 937.478.

MONOCAMERA vendesi in residence elegante con servizi molto signorile arredata visite in loco ore 9-12 17-19 ottimo reddito libera via S. Donato 3.

NUOVI SIGNORILI
a partire da 10.350.000 più mutuo Leinì residenza Eden via Marconi (50 mt dalla posta) personale sul posto sabato e domenica. Maiora S.p.a. 756.625.

NUOVO corso Peschiera libero signorile spazioso luminoso camera tinello cucinino bagno mq 65. Controledile 530.163.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 531.475 Crocetta libero signorile 3 camere cucina servizi 41 milioni mutuo .

NUOVO studio Immobiliare 544.908 531.475 libero S. Rita attico salone 4 camere tinello cucinino servizi terrazzi

(Continua)

RUGBY: difficile trasferta per i torinesi

LE FIAMME ORO PER L'AMBROSETTI

Archiviata l'ultima gara di Coppa Europa, dove gli azzurri hanno strappato [illegible] punto [illegible] forte Romania, il campionato di rugby riprende domenica con [illegible] partite della nona gionata.

L'Ambrosetti Torino ha cercato di uscire dalla crisi che l'ha sprofondata al penultimo posto in classifica facendo «saltare» l'allenatore Rossini [illegible] sostituendolo con Bugno il quale farà così il [illegible] esordio sulla panchina gialloblù. L'Ambrosetti sarà impegnata a Padova sul terreno delle Fiamme Oro: sarà interessante vedere se [illegible] neo allenatore avrà apportato qualche modifica al «15» torinese, [illegible] soprattutto se sarà riuscito a riportare la calma in una squadra che ultimamente era apparsa nervosa e sfiduciata.

Nelle file torinesi mancheranno Pagliarello [illegible] Manto I, squalificati per quattro giornate il primo, e [illegible] il secondo (in seguito all'espulsione nell'ultima di campionato col Parma). Sarebbe assurdo, perciò, attendersi «miracoli» immediati in quanto a risultati; risalire [illegible] sempre difficile ma riteniamo che l'Ambrosetti abbia i mezzi per riportarsi verso posizioni più tranquille di classifica.

E veniamo brevemente agli altri incontri della giornata. La capolista Algida, forte dei rientri di Caligiuri e Camiscioni nonché dell'esordio di Haden (seconda linea che la società romana ha acquistato dagli All Blacks), giocherà in trasferta contro l'Aquila che pare ormai tagliata fuori dal giro-scudetto, soprattutto dopo l'ultima sconfitta subita [illegible] Catania. Anche il Petrarca (ad una sola lunghezza dalla capolista) sarà impegnato in trasferta: farà visita all'Intercontinentale Roma che non potrà permettersi altre distrazioni.

Pronostico favorevole per la Sanson che riceve a Rovigo il Brescia di Poulain: lo stesso discorso vale per il Metalcrom che di fronte al pubblico amico dovrebbe aggiudicarsi i due punti contro un Parma «rivoluzionato» dalle numerose assenze per le squalifiche.

f. bi.

NONA GIORNATA: Amatori Catania-Casale (arbitro Leone); L'Aquila-Algida Roma (Gioia); Fiamme Oro-Ambrosetti (Tavelli); Intercontinentale Roma-Petrarca (Tiboni); Metalcrom Treviso-Par[illegible] (Ferlito); Danilor Piacenza-Reggio Calabria (Origgio); Sanson-Brescia (Angelantoni).

HOCKEY IN VALLE

(m. san.) Fiat Ricambi-Renon nell'hockey: «partitissima» tra [illegible] squadre in cerca di gloria. La Fiat Ricambi mercoledì sera ha sfiorato il colpaccio contro l'Alleghe, facendosi superare solo [illegible] cinque minuti dal termine, dopo [illegible] stata anche ampiamente in vantaggio. Il colpo grosso [illegible] invece riuscito alla Renon che ha bloccato i «cugini» del Bolzano. Alleghe e Bolzano dividono ora il primo posto in classifica: Fiat Ricambi e Renon cercano la riconferma [illegible] un periodo di [illegible].

Per i piemontesi poi questa partita ha un valore tutto particolare, [illegible] momento che torneranno ad esibirsi sulla «vecchia» pista di Torre Pellice (ore 21), che l'alluvione aveva spazzato via in primavera [illegible] che [illegible] stata completamente ripristinata. La cosa può [illegible] buon auspicio: si [illegible] il primo [illegible] pionato, due punti preziosi per staccarsi dall'ultima, scomodissima poltrona della classifica.

BACIGALUPO E CENISIA

(g. e.) Per il campionato di promozione arriva il dodicesimo turno; sempre più vicini al giro di boa e al conseguente riposo invernale, le capoliste rimangono le stesse: Trecate [illegible] Acqui. Ma se i novaresi allungano sempre più il passo, per i termali l'ultimo turno ha significato la prima sconfitta. La prima débâcle è stata subita anche dal torinesi [illegible] Bacigalupo

Il Trecate che va [illegible] Borgosesia non fa notizia; spostiamo invece l'interesse verso il girone [illegible] che dopo la vittoria [illegible] Torretta sull'Acqui ci promette spettacolo e battaglia. Per i bianchi termali, che nonostante [illegible] sconfitta subita in casa, mantengono il comando della classifica con + 2 in media inglese, c'è [illegible] nuova prova del fuoco, il derby con La Bollente.

Per il resto il tabellino ci propone un altro derby, quello tra [illegible] torinesi Bacigalupo [illegible] Cenisia, che [illegible] occasione dell'incontro della Nazionale oggi, verrà disputato domani al Ruffini (ore 14,30).

Allievi, [illegible] squadra alla ribalta

La «carica» del San Giusto

Primi calci a Torino. Giornata, la «decima» del campionato Allievi di «eccellenza», consumata solo [illegible] metà: tre gli incontri disputati. Il Vanchiglia ha pareggiato con un Millefonti deciso a lasciare il fondo della classifica; [illegible] San Giusto si [illegible] aggiudicato [illegible] derby delle Vallette [illegible] spese del Don Orione, [illegible] Pertusa ha «maltrattato» il Paradiso.

La vetrina delle protagoniste. [illegible] San Giusto Cadetti [illegible] la squadra della settimana: con [illegible] giocatori nati a Tunisi o [illegible] Tripoli ed un altro di origine greca è senz'altro la meno torinese del campionato e lo si vede sul campo, dove la rabbia e la voglia di spaccar le montagne di giovani immigrati [illegible] trasforma nella grinta e nella «combattività» di altrettanti calciatori. Un'eccezionale carica agonistica, difatti, consente al San Giusto di praticare [illegible] gioco piuttosto maschio, pratico, che non concede nulla allo spettacolo, qualcosa di simile [illegible] una linea Maginot da scardinare [illegible] sfondare ogni volta per gli attaccanti avversari.

Così vuole Concas, [illegible] trainer-tuttofare che, [illegible] i dirigenti Sappio, Giordano [illegible] Russello, ha svezzato la squadra e l'ha portata a disputare, di promozione in promozione, questo torneo di «eccellenza». Spiega l'allenatore: «Difensori e controcampisti hanno il compito [illegible] attuare marcature strettissime, [illegible] tutto campo. Come dire: cerchiamo di frenare le velleità offensive degli avversari».

Della rosa del San Giusto fanno parte: i portieri Russello e Tunno; i difensori Palmieri, Silva, Santini, Lipari, Sangiorgio, Gatto, Ania e Capobianco, [illegible] libero che a Concas ricorda un altro [illegible] allievo, Mastropasqua; i centrocampisti Infuso, Lofeso, Cozzolino, Ruggero, Spagnolo, [illegible] le punte Giordano, Chiumento, Redavid e Vullo, autentico trascinatore della sua squadra.

Domani sono [illegible] programma questi incontri: Vanchiglia-Settimo (ore 9), Bacigalupo-S. Giusto (9), Don Orione-Barcanova (9), Sassi-Victoria Ivest (10,30), Beinasco-Pertusa (10,30), Millefonti-Paradiso (10,45). **a. g.**

VINOVO — Domani otto corse (ore 14)

Per Urpila di Jesolo compito duro

ELVIO ROSSI

Non [illegible] correrà oggi pomeriggio a Vinovo: [illegible] riunione [illegible] galoppo che doveva concludersi [illegible] i pomeriggi del 24 [illegible] 27 novembre, rinviati per la neve, [illegible] ed al 3 dicembre è invece terminata il 20 novembre. Il fondo erboso (quando mai [illegible] l'anello in sabbia?) è coperto di neve gelata [illegible] non vi [illegible] speranza di poter recuperare nel gelido dicembre le corse sospese. I premi — secondo quanto [illegible] ha fondata ragione di credere — [illegible] aggiunti alla riunione del '78, per salvaguardare gli interessi delle scuderie, già abbastanza in difficoltà per i sempre crescenti costi di mantenimento dei cavalli.

Nessun problema invece per domani pomeriggio sulla pista del trotto: otto corse in programma. [illegible] simpatica e qualitativa Urpila di Jesolo chiamata [illegible] duro ma non impossibile compito nel Premio del Turismo: quaranta metri di penalità nei confronti di Ambrose possono essere molti, ma Urpila ha la possibilità di fare in modo che non siano troppi; più difficili forse i venti di svantaggio nei confronti di Guarrana, di Corallo dell'estroso Arcoleo: ma la miglior Urpila può superare anche questi scogli.

Nella giornata finale del campionato internazionale d'Italia quattro americani (The Last Hurrah, Waymaker, Wayne Eden, College Record) contro un francese (Dalko II). Lo scontro sulla pista romana di Tor di Valle, con 35 milioni in palio sulla distanza del miglio: pronostico per Waymaker [illegible] Wayne Eden, con The Last Hurrah terzo incomodo.

prima corsa — ore 14
PREMIO CIPRO
L. 1.430.000
m [illegible]
1. Filicori (S. Varetto)
2. Gaena (R. Campini)
3. Smile del R. (G. Rossi)
4. Anglicana (A. Pedrazzani)
5. Santerre (S. Milani)
6. Efiso (R. Donati)
7. Pamela del R. (M. Sinanovic)
8. Chi[illegible] (A. Pasolini)
9. Cedeci (G. Ceccato)
favoriti: Santerre - Anglicana

seconda corsa — ore 14,25
PREMIO ELBA
L. 1.260.000
m [illegible]
1. Turquoise (A. Milani)
2. Cedola (M. Sinanovic)
3. Harvard (S. Milani)
4. Krik Krak (A. Pasolini)
5. Ondeideteo (G. Montaldo)
6. Furgido (G. Guslinati)
7. Diogene (A. Pedrazzani)
favoriti: Turquoise - Harvard

terza corsa — ore 14,50
PREMIO MALTA - gentl.
L. 2.000.000
m 2060
1. Novate (L. Gennero)
2. Soldino (G. Montaldo)
3. Novalesa (R. Donati)
4. Nutty (T. Biava)
5. Sesia (A. Pisani)
6. Zamsil (M. Rinaldi)

m 2[illegible]
7. Ingaba (A. Colombino)
favoriti: Soldino - Ingaba

quarta corsa — ore 15,[illegible]
PREMIO PANTELLERIA
L. 1.320.000
m 1600
1. Cerbone (A. Pasolini)
2. Ottobrona (E. Dellepiane)
3. Egidio (G. Guzzinati)
4. Bilda (G. D'Antoni)
5. Ervigo (A. Pedrazzani)
6. Akarita (S. Milani)
7. Brell (V. D'Angelo)
8. Rauris (G. Milani)
9. Halesis (G. D'Agostino)
10. Larno (O. Baratti)
11. Inter Now (R. Cianti)
12. Estanzuela (El. Bezzecchi)
favoriti: Egidio - Akarita

quinta corsa — ore 15,40
PREMIO RODI
L. 1.650.000
m 1600
1. Beispiele (S. Milani)
2. Benzar (G. D'Antoni)
3. Lagrange (A. Pedrazzani)
4. Lucillo (A. Pasolini)
5. Zilker (G. Guzzinati)
6. Ferro (G. Ceccato)
7. Darai (M. Sinanovic)

m 1620
8. Suana (G. Bechis)
favoriti: Zilker - Benzar

sesta corsa — ore [illegible]
PREMIO ENTE DEL TURISMO
L. 4.000.000
m 2060
1. Bulbo (C. Bosco)
2. Ambrose (G. Guzzinati)
3. Incighia (A. Pedrazzani)

m 2080
4. Clamoroso (R. Cianti)
5. Guarrana (G. Rossi)
6. Corallo (G. Montaldo)
7. Arcoleo (G. Ceccato)

m 2100
8. Urpila di J. (L. Bottoni)
favoriti: Urpila di Jesolo - Ambrose

settima corsa — ore 16,30
PREMIO HONDO
L. 1.100.000
m 1600
1. Armando (N. Tommasoni)
2. Outlaw (E. Demuru)
3. Silhos (S. Cavasso)
4. Padana (R. Giordano)
5. Ciarli (G. D'Agostino)
6. Amar (G. Schettino)
7. Neutrone (V. D'Angelo)
8. Zirca (S. Varetto)

m 1620
9. Quintana (A. Pisani)
10. Gled (A. Milani)
11. Comet (A. Pasolini)
12. Cingar (A. Pedrazzani)
favoriti: Gled - Neutrone

ottava corsa — ore 17
PREMIO VULCANO
L. 1.800.000
m 2060
1. Ombro (A. Colombino)
2. Pralorino (S. Varetto)
3. Vezzano (G. D'Antoni)
4. Genaik del N. (A. Pedrazzani)
5. Orpello (A. Milani)
6. Ieratico (G. Guzzinati)
7. Vetraco (E. Pasolini)

m 2080
8. Fliot (S. Milani)
9. Favum (L. Bosco)
favoriti: Genaik del Nerbo - Fliot

nel 1777 in Olanda nasceva Petrus l'amaro

Olanda 1777.
Una delle nazioni piú ricche d'Europa, un impero coloniale enorme una formidabile potenza marinara. Nei porti olandesi giungevano da ogni parte del mondo le genti piú disparate, le merci piú preziose.
Giungevano le erbe e le spezie piú rare.

Quelle erbe e quelle spezie che permisero a Petrus Boonekamp, discendente da una illustre famiglia di liquoristi, di creare, in una piccola bottega tuttora esistente, l'amaro che ancora oggi porta il suo nome.

La fortuna dell'amaro Petrus fu rapida: c'era bisogno di un liquore che mantenesse la bocca asciutta, la mente sveglia e lo stomaco leggero. Il segreto dell'amaro di Petrus Boonekamp é tutto qui:

una scelta di erbe medicamentose poste in sapiente infusione, tale da conservare la maggiore quantitá possibile di principi attivi. Olanda, paese dalle tradizioni antiche ed inconfondibili: solo qui poteva nascere l'amaro Petrus, schietto e genuino come la sua terra.
E come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, cosí oggi le donne e gli uomini attivi che non possono permettersi cali di forma, cali di rendimento, sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro che dá benessere.

30pb91

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NUOVO studio Immobiliare 544.908 531.475 corso Marconi libero lussuoso salone 4 [illegible] cucina 2 servizi mutuo dilazioni.

NUOVO studio Immobiliare 544.908 531.475 zona Stadio S. Rita liberi 2-3 camere cucina servizi casa recente signorile mutuo.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 corso Brescia libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi terrazzi.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 via Barletta signorile saloncino 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni.

NUOVO Studio Immobiliare 534.908 - 531.475 corso XI Febbraio (Giardini Reali) libero signorile 2 camere cucina servizi.

[illegible] privato vende Madonna di Campagna in blocco 2 alloggi composti di salone camera tinello cucinino bagno e [illegible] tinello cucinino bagno richiesta L. 25 milioni buon reddito. Telefonare 764.421.

OCCASIONISSIMA

nella prima cintura di Torino villa mono-bi o trifamiliare [illegible] finita 140 mq per piano seminterrato 150 mq giardino privato lire 77.000.000. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, [illegible] Susa 28, tel. 958.9585.

ORBASSANO CENTRO

libero recentissimo camera tinello cucinino servizi lire 15.800.000 più 2 milioni 200.000 mutuo. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

OCCASIONE Lingotto appartamenti di camera tinello cucinino servizi cantina 6 milioni 800 mila stessa casa. L'Immobiliare 503.666.

ORBASSANO via Torino 29 appartamenti liberi recente costruzione: 1 camera tinello cucinino bagno cantina 13 milioni; 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina 20 milioni 900 mila meno m[illegible] fondiario. Gabetti 5767.

PARELLA

via Salbertrand libero recente camera tinello servizi terrazzo mq 80 16 milioni 900 mila compreso mutuo 6%. Edilcentro, telefono 501.717.

PERMUTO appartamento libero piano rialzato Crocetta via Lamarmora mq 230 giardinetto con altro in qualunque zona di mq 350 piano rialzato libero, conguaglio contanti. Telefonare ufficio 584.674, abitazione [illegible].

PIAZZA Bernini adiacenze vendo appartamento libero in villetta composto da salone 3 camere cucina servizi grande locale seminterrato giardino privato con box auto. Mutuo tel. 540.619 ore ufficio.

PI[illegible] Bernini adiacenze vendo spazio[illegible] appartamento libero 3 camere cucina servizi. Telefonare 547.1[illegible].

PIAZZA STATUTO

in stabile rimodernato vendiamo [illegible] appartamenti liberi subito di 4-6 camere cucina servizi completamente da ristrutturare. Invest-immobili 503.740 - 504.275.

PINO TORINESE strada Chieri 20 in palazzina soggiorno 2 camere tinello doppi servizi 31.800.000 box Serim 519.801.

PIOSSASCO in stabile recente costruzione riscaldamento centrale ascensore posizione servitissima vera occasione, camera tinello cucinino [illegible] milioni, due camere tinello cucinino servizi 12 milioni, box da 2 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

PIOSSASCO 2 camere cucina servizi Edil-Residence vende. Telefonare 650.5539 mutuo dilazioni.

PORTA Nuova via Nizza alloggio mq 130, sottostante bar mq 150 scantinato mq 80, altro negozio adiacente mq 50, prezzo affare. Telefonare 500.598.

PORTA PALAZZO via Cottolengo [illegible] economico appartamento restaurato [illegible] camere cucina bagno 7 milioni 600 mila. Serim 519.801.

PORTA PALAZZO

monoc[illegible] libere con servizi ripostigli vendesi da 3 milioni 700 mila meno mutuo. Telefonare 547.470.

PRECOLLINA adiacenze piazzale Marco Aurelio villa unifamiliare nuova, salone [illegible] camere, cucina 3 servizi tavernetta mansarda bellissima [illegible]zione. Telefonare 503.700.

PRECOLLINA

libero signorile mq 150 salone 3 camere [illegible] 3 servizi cantina box L. 79 milioni. Centro Sbarra tel. 538.557 538.945.

PRECOLLINA strada Alberoni libero: salone 2 camere cucina camera servizio doppi servizi terrazzo giardino privato box auto 128 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

PRECOLLINARE via Febo in palazzina recente posizione panoramica salone 1 camere cucinotta biservizi box. Telefonare 531.005.

[illegible]

adiacenze piazza Adriano libero soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi [illegible] milioni 800 mila compreso mutuo. Edilcentro, telefono 583.434 - 501.717.

PRIVATO vende libero piano alto autorecente corso Siracusa salone 2 camere cucina doppi servizi L. 47 milioni meno mutuo. Telefonare 764.421.

RARA OCCASIONE

ottimo investimento a Orbassano centro [illegible]io 2 camere tinello cucinotto servizi [illegible] stabile recentissimo (possibilità box auto) lire 13.500.000 più 3 milioni 300 mila mutuo. L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, [illegible] Susa 28, telefono 958.9585.

RIVALTA

in villa recentissima bifamiliare 4 camere tinello cucinino 2 servizi ampi balconi posto macchina giardino privato lire 29.500.000 più 5.[illegible] mutuo, L'Immobiliare, Filiale di Rivoli, corso Susa 28, tel. 958.9585.

RIVOLI ALTO

libero signorile monolocale con cucinotto servizi posto macchina coperto lire 10.000.000. L'Immobiliare, Filiale [illegible] Rivoli, corso Susa 28, tel. 956.9585.

S. SALVARIO via Ormea 2 camere cucina bagno 14 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

SKEMA vende a Giaveno bellissimi alloggi [illegible] in palazzina moderna finiture e accessori di lusso. Telefonare 546.808 - 548.534.

SKEMA vende in Borgaretto alloggio libero molto [illegible] soggiorno camera tinello cucina servizi 29 milioni 600 mila. Telefonare [illegible]

SKEMA vende in Vinovo recente costruzione alloggio libero [illegible] tinello cucinino e servizi 30 milioni [illegible] mila. Telefonare 546.808.

SKEMA vende corso Brunelleschi alloggio libero [illegible] 3 camere cucina 2 servizi [illegible] ingressi cantina box 57 milioni m[illegible] incluso. Telefonare 346.808 - 548.534.

SKEMA vende via Beaulard alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi e cantina. Telefonare 546.808 - 548.534.

[illegible] vende [illegible] Vanchiglia alloggio libero 5 camere cucina servizi e cantina 57 mili[illegible]. Telefonare 346.808 - 548.334.

SIGNORILE appartamento spaziosissi[illegible] libero [illegible] villa [illegible]familiare (Rivoli) salone 3 camere cucina biservizi garage giardino 48 milioni 500 mila. Centraledile 530.163.

S. RITA libera vendo 3 camere saloncino cucina 2 servizi quarto piano portineria ascensore casa signorile lire 50 milioni meno mutuo. Telefonare 774.084.

TAIT vende anche in blocco mansarde libere da ristrutturare ottimo investimento prezzi interessantissimi. Telefonare 441.1765.

TAIT vende libero nuovo a Rivoli: salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto dilazioni. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero attico recente centrale di salone [illegible] camere cucina 2 servizi ampio terrazzo L. 42 [illegible]. Tel. 441.765.

TAIT vende 2 alloggi: uno libero di camera cucina uno occupato di [illegible] cucina collegabili in blocco 14 milioni 600 mila. Telefonare 441.765.

UNA residenza nuova nel verde. La De-Ga SpA Impresa [illegible] costruzioni vi invita a visitare il centro residenziale sulla strada Stupinigi-Vinovo. Cantiere aperto anche sabato e domenica. Potete permutare [illegible] vostro alloggio condominiale. Telefonare [illegible] ufficio 831.380 - 835.570.

VANCHIGLIETTA via Porri 13 camera tinello cucinino bagno 9 milioni meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

VENDO [illegible] con servizio vuote e arredate [illegible] casa. Telefonare 740.409.

VENDO per contanti casa [illegible] vani parzialmente libera zona piazza Adriano tel. 0121-71.873.

VENDO Borgata Parella 2 alloggi attigui 4 camere servizi ascensore 17 milioni. Telefonare 339.829.

VIA CIALDINI

libero signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi 40 milioni 800 mila facilitazioni. Edilcentro, telefono 583.434 - 501.717.

VIA Gramsci privato vende alloggi 3-4 camere occasionissima, stessa casa. Telefonare 332.604.

VIA Servais vendo appartamento libero in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi 150 mq. tel. 543.770.

VILLA in Brosso Val Chiusella, 10 camere tripli servizi, arredata, 2 piani, garage cortile parco 300 mq vendesi. Telefonare 991.562.

VILLA in Cossasolo prefabbricata 4 camere servizi 140 mq garage terreno recintato 800 mq vendesi. Telefonare 991.562.

VILLA precollinare Moncalieri parco giardino alloggio custode privato [illegible] 190 milioni meno mutuo. Telefonare 635.974.

VILLA 700 precollina grande parco [illegible]stiel custodi frutteto possibilità più famiglie bus. Telefonare 443.138.

ZONA lucento via Luini 53 camera tinello cucinino bagno [illegible] milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

20 Domande affitto

A.A.A. «STIMOCASI» 553.129 via Ponza 3 senza spese per proprietari ricerca alloggi arredati e vuoti massime garanzie.

AMMINISTRAZIONE necessita appartamento attico o mansardato vuoto o arredato discreto in Torino o limitrofi. Telefonare 556.498.

DIRIGENTE grande azienda cerca in affitto allogg[illegible] arredato e vuoto referenziatissimo. Telefonare 745.010.

[illegible] 505-525 ricerca per dirigente industria alloggio signorile di 3-4 [illegible] salone cu[illegible] servizi in Torino centro.

[illegible]

A.A. OFFRESI per Torino recapito [illegible]stale telefonico a richiesta domiciliazio[illegible] legale servizio segreteria uso sala riunione ufficio arredato [illegible]. 541.294.

A. CASTIGLIONE arredato soggiorno cucina [illegible] bagni 2 camere terrazzo piscina tennis bar ristorante 300 mila. Telefonare 740.027.

A. CORSO Vercelli arredato bene [illegible] nuova [illegible] tinello servizi adatto a coppia 120 mila. «Stimocasa» 553.129.

AFFITTASI centralissimo saloncino 3 [illegible] camerette cucina biservizi ampio [illegible] mq [illegible] anche uso ufficio lire 500 mila mensili. Telefonare [illegible].581.

AFFITTASI corso Trieste (radiale) saloncino 2 [illegible] tinello cucinino servizi elegantemente arredato lire 250 mila mensili volendo box. Telefonare 531.581

AFFITTASI zona Parella alloggio arredato camera tinello cucinino servizi lire 100 mila mensili. Telefonare 531.581.

AFFITTASI Rivoli centro seminterrato mq 220 servizi passaggio carraio lire 200 mila mensili. Telefonare 531.581.

AFFITTO arredamento nuovo zona centrale [illegible] abitazione o pied-à-terre 2 vani servizi libero subito. Telefonare 761.748.

DISPONIAMO di alloggi arredati moderni da 1 a 3 [illegible]ni uso abitazione o pied-à-terre o locali vuoti uso ufficio/laboratorio magazzino stessa zona. Telefonare 549.225.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli nei città e tutta Italia magazzini deposito mobili. Tel. 346.777 343.7194 Valsania.

TRASLOCHI Mastrovito piazza Nizza 81 tel. 658.780 personale specializzato imballaggio accurato e assicurazione immagazzinaggio.

24 Mobili, arredi

A. [illegible] grande magazzino [illegible] mobili d'occasione: camere letto 5-6 porte L. 130.000, soggiorni L. 100.000 consegna a domicilio Raspino via Cirie 2 angolo via Ciriè. Aperto tutti i giorni. Tel. 287.368.

ATTENZIONE [illegible] matrimoniali 249.000 cucine laminato complete L. 165.000 Pagnone Mobili [illegible] Lagrange 29 cortile.

38 Animali [illegible] veterinaria

ALLEVAMENTO dei Ceppi vende pastori belgi tedeschi dobermann boxer cocker barboni schnauzer nani tel. 946.80.57.

GATTI siamesi Maine parlanti tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo. Telefonare 613.987.

(Continua)

«Le misure» di un successo!

a TORINO

FRANSCAR CONCESSIONARIA

Corso Vitt. Emanuele [illegible] - Tel. 758.282 • Corso Sebastopoli 272 - Tel. 323.893/4

GLI SPETTACOLI

"POVERA CIECA,,: UNA SCENEGGIATA ALL'ALCIONE

LACRIME PER TUTTI

GIANNI PENNACCHI

Che una napoletanissima sceneggiata deve essere «strappacore»: è logica e naturale. Ma questa «Povera cieca» (tre atti Salvatore Tutino ispirata all'omonima canzone) lo è al di ogni immaginazione: quando finalmente la tregedia si compie e il giovanissimo Patrizio intona l'ultima canzone, proprio lei, «Pove cieca», platea dell'Alcione impazzisce tra applausi fragorosi vere, verissime lacrime commozione.

Certo, tratta di una platea tutta popolare napoletana. Ma Torino è la seconda città del Meridione non meraviglia che per tre sere, in questo teatro normalmente torinese, sia possibile precipitare violentemente in pieno rione Sanità, a Napoli.

E l'accordo tra palcoscenie pubblico è così magico e spontaneo, che spesso lo spettacolo più bello quello al quale dànno vita gli spettatori, piuttosto dell'altro che viene recitato. Gli interpreti, tutti molto bravi, rie anche loro piangere lacrime vere, ma la platea che inventa in continuazione, commenta, suggerisce. Fischia quando entrano in scena i cattivi i poliziotti. Ride ad ogni ammiccamento del Applaude approva a gran voce il guappo che afferma con enfasi e orgoglio proprio onore. Mormora di commossa pietà quando le donne invocano (e lo fanno sempre, gli uomini ogni tanto, invece) San Gennaro, il vero primo attore sempre presente in scena, con quadro, nicchia lumicino. E poi esplode, incitando al massacro più feroce il suo beniamino che s'appresta lavare l'onta del disonore abbattutosi sulla povera sorellina cieca. E quando finalmente bieco cattivo muore, in sala è un tripudio: *«E' acciso fetiente!»* il commento più delicato che viene urlato.

«Questa è una sceneggiata eccezionale — spiega il menager — *bellissima e con una compagnia eccezionale».* Normalmente le compagnie delle sceneggiate napoletane si formano e vivono per venti giorni. *«Questa invece* — continua — *durerà giorni. Abbiamo già fatto Napoli, dopo Torino andremo Milano, quindi in Puglie e poi ancora a Napoli. Il successo? Merito del testo e degli interpreti. Patrizio è il più giovane, 17 anni, e più promettente cantante napoletano. E la partecipazione di Nunzio Gallo è una garanzia sicura».*

Nunzio Gallo: che poi l'unico nella sceneggiata non cantare mai. Non canta, perché canzoni napoletane debbono commuovere o far ridere: e lui non può, essendo il bieco cattivo.

Camorrista, ha già fatto morir di crepacuore la mamma, insidia una giovane bella, povera e cieca. Per raggiungere i suoi loschi fini, si finge amico del di lei fratello, gli offre lavoro nella banda, tradendolo poi alla polizia. Sgomberata così la strada, seduce l'ingenua e pura ragazza cieca, abbandonandola. Dopo alterne vicende, fratello (Patrizio) riesce far vendetta: uccide il cattivo e finisce in prigione. Ma l'infelice sorella salva e va sposa al buon brigadiere di P. S. che fin dall'inizio l'amava mentre dava la caccia al camorrista.

Raccontata così, forse non fa nè ridere, nè piangere. Ma si tratta un discreto esempio di sceneggiata napoletana, apprezzabile anche da chi non conosce a fondo l'idioma partenopeo.

Applausi durante la «scena madre» (foto Mario Solavaggione)

DA STASERA AGLI INTRADOSSI

La «rinuncia» di S. Susanna

«Sancta Susanna» dell'espressionista August Stramm, un testo che alla prima rappresentazione nel 1918 suscitò un vespaio di polemiche (un'attrice nuda, avvenimento, per i tempi, addirittura blasfemo) va in stasera, dopo quasi sessant'anni, nel teatrino degli Intradossi, in via S. 21.

La compagnia è quella di Anna Bolens, un'attrice con quasi trent'anni teatro alle spalle, che adesso prende queste soddisfazioni

«Staremo su oggi fino all'otto dicembre, con una recita anche domenica pomeriggio alle quattro. Non di più perché nostre finanze non lo permettono: questi lavori sono infatti tutti a nostre spe. Ormai cinque sei anni che facciamo questo genere di sacrifici, ma è una gioia che mi voglio pagare dopo tanti anni».

Il testo, nato come lavoro esclusivamente teatrale, fu musicato prima volta da Hindemith e rappresentato all'auditorium Rai di Torino nel '71. Oggi ha preso un'altra fisionomia con le musiche elettroniche di Roberto Musto, insegnante Conservatorio torinese. Gli attori (oltre la Bolens, figlia Anna Marcelli, la giovanissima Laura Bottigelli anche ballerina, Roberto Accornero e Mariangela Sardo) usano le voci col supporto dei timbri dei transistor: *«Ed una cosa molto difficile, mi creda* — dice Anna Bolens che ha curato anche la regia — *anche per me che faccio questo mestiere da tanti anni»*.

La storia, in breve, propone un tema discussione attua: Santa Susanna chiede al Cristo un amore anche carnale, completo, conseguenza della sua fede. E' il contrasto tra religiosità e la chiesa co organizzazione, che viene duramente condannata e simbolizzata in un ragno. Santa Susanna alla fine va al patibolo piuttosto che rinunciare sua «forza vitale».

Il tutto si svolge in chio monastero, in dimensione magica atempo. Probabile che l'allestimento si trasferisca — non quando — al Piccolo Regio per alcune repliche prima di fare tournée diversi capoluoghi italiani, sotto l'egida del Goethe Institut.

Coreografie di Marino Casari, scenografia Antonio Pierri, tecnico Guido Jaeger

IERI

Mahler invecchia bene

S'è fatta una provvista di aria tardoromantica tedesca, diramazioni espressioniste, nel settimo concerto della stagione sinfonica d'autunno, ieri sera all'Auditorium della Rai.

Nella prima parte i frammenti sinfonici dall'opera *«Lulu»* di Berg, ossia il discepolo schoenberghiano che oggi definirebbe *«di destra»*, per i suoi legami mondo romantico, sia pure genialmente rivissuto in un clima di agghiacciante disfacimento. *«Lulu»*, opera incompiuta e dai significati scabrosi (ai nostri giorni questo aggettivo fa sorridere, allora, con la cultura dominata dalle direttive del Terzo Reich, aveva un preciso significato), non gode forse non godrà mai, i favori del «Wozzeck»: ma nel tormentoso districarsi dei suoi bagliori, resi grevi da un'orchestrazione come sempre pastosa, manifesta a tratti una sua fulminante attrattiva, come se questa musica fosse stata scritta in un'ansia febbrile di lucidità tra le fitte d'una lancinante malattia. Molto apprezzato l'intervento solistico della soprano Liliana Poli.

Nella seconda parte la *«Sinfonia»* n. 1 di Mahler, la più popolare, forse, tra le sue tante sorelle. E' una costruzione che non mostra crepe, che invecchia bene, lo fa nonostante intorno a questo autore si sia creata un'esaltazione postuma di dimensioni inaudite, ossia proprio quello che può dare origine a fenomeni di saturazione e di rigetto musicologico. I brividi di malinconia che attraversano la gigantesca partitura, anche quando la musica si slancia nella danza e nel bagliore trionfale degli ottoni, vorremmo scacciarli, ma al tempo stesso gustarli fino in fondo, come una parte di noi stessi che riteniamo migliore delle altre.

Orchestra in piena forma, grazie anche alla bella direzione di Gary Bertini, un musicista interessante, impeccabile levigatore di sonorità.

r. v.

FUORI CASA

TEATRO INFERNOTTI — Per la rassegna gruppi base 16 laboratorio animazione; alle 18 dibattito sul tema «Gruppi base e professionalità»; 21 incontro spettacolo con il gruppo «Laboratorio teatro di Settimo». Ingresso libero, entrata via P. Amedeo 5.

CONCERTO A NOVI — Concerto lirico stasera nel teatro Italsider a cura Comune e Circolo. L'ingresso è libero. Il soprano Giusy Ferlazzo e Ornella Gerola, il Leonora Cravino, il baritono Armando Carpi (allievi soprano Gabriella Ravazzi del Regio di Torino), accompagnati dal pianista Leandro Bonelli, eseguiranno brani di Mozart, Donizetti, Verdi, Saëns e Bellini.

DALLA E AL PALASPORT — Per iniziativa del Centrolaboratorio G. Pintor e di Radioflash, Palasport stasera 21 concerto Lucio Dalla e Renzo Zenobi.

MARIONETTE LUPI — teatrino via S. Teresa 5, oggi e domani alle 16, repliche e i sette nani».

CONCERTO IN S. CRISTINA — Oggi alle 16, a cura degli Amici dell'Istituto Berti, nella chiesa S. Cristina (piazza Cln 231 bis) concerto vocale di musiche sacre e natalizie il soprano Anna Maria Venditti.

Cambiano i Macbeth

Cambio della guardia, da domani pomeriggio, ruoli principali del *«Macbeth»* scena al Teatro Regio. Dopo dieci giorni lasciano i panni dei protagonisti il baritono Renato Bruson e la soprano ungherese Sylvia Sass. Vengono sostituiti da Licinio Montefusco (che ha già cantato giovedì) e da Josephine Barstow. primo non una novità per il Regio, avendo già parecchie volte canta passato a Torino.

Josephine Barstow, al contrario, è ancora da scoprire da parte del pubblico italiano. La soprano inglese canta all'English National Theatre di Londra ed ha lavorato in diverse circostanze al Covent Garden di New York. Dopo Lady Macbeth Josephine Barstow sarà Aida, una prossima rappresentazione londinese.

FILM D'OGGI

"Giudice d'assalto,, e "Difficile morire,,

GIUDICE D'ASSALTO («Le juge Fayard dit sheriff») di Yves Boisset, con Patrick Dewaere, Aurore Clément, Philippe Leotard, Marcel — Drammatico a colori, Francia 1977 (Cinema Reposi).

Al contrario di Un taxi mauve, film svagato, frigido, pieno di ricercatezze ambientali, scenografiche, fotografiche, quest'altra pellicola di Yves Boisset ha una struttura drammatica attraente, è diretta buon mestiere in un clima di vigorosa tensione. Il giudice Fayard, protagonista, uno di quei magistrati che intendono amministrare la giustizia con una serietà escludente, i compromessi, anche se gli accusati sono persone altolocate.

Per il suo rigore Fayard si vede togliere di mano causa dove il reo era un industriale nella cui azienda insicura gli incidenti mortali si ripetevano, ed così obbligato a interessarsi un altro caso giudiziario: quello relativo alla rapina subita benzinaio. Sembra un'indagine da poco, ma Fayard non tarda a scoprire che al suddetto reato ne sono concatenati altri con implicazioni politiche di .

Il giudice, d'opinione opposta, approfondisce l'inchiesta scopre l'esistenza d'una grossa organizzazione criminale in cui sono intrigati personaggi di primo piano che mirano realizzare disegni eversivi. Purtroppo Fayard paga con la vita il suo onesto zelo.

Il film eccede un poco nel romanzesco; in altri punti è diluito da qualche sentimentalismo. Anche se lo sfondo politico resta abbastanza nel vago, si intuisce che la storia collega a situazioni di fatto che filigrana, vengono sottolineate denunciate. Nel ruolo di Fayard Patrick Dewaere si conferma attore di sicura efficacia.

a. vald.

DIFFICILE MORIRE di Um Silva, Porel, Gerardo Amato, Barbara Magnolfi, Dominique Darel. Italiano, drammatico, colori (ci Arco).

Nella primavera del '44 un gerarca fascista cieco attesa fuggire accompagnato dalla moglie. Ma questa, Letizia, rifiuta l'ultima possibilità e gl'impone di ucciderla coma Francesco voluto fare trent'anni prima. Comincia la rievocazione, che vede Francesco — un anarchico-sindacalista che si oppone alla guerra di Libia — sparare nella Roma dell'11 a generale e rifugiarsi casualmente nella casa dell'addetto militare austriaco. Costui e sua moglie, che allora Letizia, non se ne spaventano cominciano una sottile opera d'infangamento distruzione. Carlo Von Auesberg cinico che attende con fatalismo la dissoluzione dell'impero austro-ungarico, unica certezza, con l'intento di non sopravvivergli. Poco gl'importa che il rivoluzionario Emilio gli porti via la moglie che i servi nell'ombra vedano e giudichino: un'ansia di morte sospinge all'ultimo passo.

L'affare intanto si complica. Preso in una questione di spionaggio, Von Auesberg ormai cadavere suicida trapassato da persone: le pallottole rimbalzano sul suo corpo senza vita come un manichino. Francesco, libertario ingenuo, viene ricattato un prelotto costretto arruolarsi per l'Africa. Ha inizio la parabola: finirà interventista, fascista, repubblichino, con la smania di colpire e di morire ereditata da Von Auesberg che gli appare come un fantasma (ma non è che un nipote) nell'ultimo momento vitale.

Umberto Silva, regista intellettuale, diretto nel '70 un film pazzo: *Come ti chiami amore mio*. Oggi, maturato, rallenta i ritmi e scava nella psicologia. La sua ispirazione sembra tuttavia quella del topo di cineteca, dove l'hanno preceduto per esempio Von Stroheim Visconti, l'uno gettando l'odio sulle candide divise degli ufficiali dell'Impero e l'altro nando il disprezzo. Non sono concessioni al mercantilismo in *Difficile morire*: solo difficile rapporto con la platea, complicato diversità stili nella recita (il «corrotto» Porel si mantiene però sensibile più diverse sollecitazioni).

I personaggi, pensati per tacita ammissione di Silva e dannati origine, diventano insensibilmente risibili pupazzi. In questa sconsolata visione della Storia e nella virile accettazione della sconfitta consiste pregio della regia che prende così le distanze dalla vicenda.

p. per.

ECONOMICI

[illegible] *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

A.A. BORGHETTO Riviera alloggio 2 stanze servizi volendo box in moderna palazzina 600 mt mare 18 milioni vende Studio Lisotto 011 789.132 780.1656.

A.A. VALLO 20 km Torino villa moderna panoramica salone varie stanze box vende facilita Studio Lisotto 789.132 780.1656.

[illegible] BORGHETTO

L'Immobiliare propone alloggio centrale 100 m. mare piano alto camera tinello cucinino servizi veranda box 27.800.000 dilazionabile tel. 0183-273.211 Imperia.

A IMPERIA

L'Immobiliare propone alloggio a Borgo Marina, 50 m. [illegible] alloggio rinnovato libero salone [illegible] camere cucina servizi 27.000.000. Tel: [illegible]83-275.211 filiale Imperia.

A PIETRA

l'Immobiliare propone alloggi vista mare zona residenziale vicino centro camera cucina servizi 23.000.000 tel. 0183-273.211.

A S. STEFANO

L'Immobiliare propone alloggio 200 m. mare [illegible]. giardino da rialtare soggiorno 2 camere cucina servizi 18.500.000 tel. 0183-273.211 Imperia.

AGENZIA Milano Ceriale vende alloggi vicino al mare di camera tinello e servizi L. 18.500.000 più 8.000.000 mutuo fondiario. Ceriale piazza Vittoria 13, 0182-90.926.

ALICE

Superiore rustico 6 vani servizi sottotetto 11 milioni 200 mila facilitazioni pagamento. L'Immobiliare 0125 45.874 - 49.120.

BALDISSERO d'Alba vendesi casetta con 2000 mq terreno frutteto. Edil-Residenze telefono 650.5479 - 650.5539 mutuo dilazioni.

BARDONECCHIA

libero [illegible] Parco Savoia soggiorno camera cucinotta servizi arredato posto auto vende Inim telefono 011 504.377 - 586.563.

BORGHETTO confine Loano vendo camera tinello cucinino bagno cantina 19.500.000. Telefono (0182) 970.586 Torino 779.742.

CASCINOTTA nel verde Astigiano 30 km da Torino buona strada [illegible] stalla fienile e rustico indipendente terreno mq 3000 circostante lire 22 milioni 500 mila. Telefonare 649.7931.

CASETTA completamente rifatta in Vistrorio salone cucina servizi 3 camere garage tavernetta orto 41 milioni 700 mila facilitazioni pagamento. L'Immobiliare telefono 0125-45.874 - 49.120.

CASETTA rurale libera subito 6 vani garage cantina solaio cortile fienile stalla 25 milioni 600 mila facilitazioni pagamento. L'Immobiliare vende in Oglianico: Telefonare 0125 45.874 - 49.120.

DELTA vende nel paese di Vidracco [illegible] Canavese bella casetta di [illegible] vani con piccolo giardino a lire 7 milioni [illegible] mila. Telefonare 519.854.

DELTA [illegible] a Filia rustichetto con [illegible] mq di terreno a lire 5 milioni [illegible] mila altro a Cuorgnè lire 1 milione 600 mila dilazioni. Telefonare 519.854.

FAMIGLIOLA acquisterebbe 2-3 vani adiacente spiaggia zona Alassio dintorni. Scrivere: «Publikompass 469 — 10100 Torino».

IMPRESA C.E.L. s.as. vende alloggi in Ceriale zona residenziale vista [illegible] giardino o terrazzo [illegible] posti da cucina camera o tinello camera con mutuo fondiario San Paolo e possibilità dilazioni Via Aurelia 265 telefono 019-666.109. Per informazioni Torino 309.3436.

INIM vende Dogliani (Cn) in stabile nuova costruzione appartamenti liberi di 3 camere cucina servizi e salone 3 camere cucina servizi prezzi a partire da 15 milioni 300 mila dilazioni. Telefonare 011 504.377 - [illegible]6.563.

INIM vende Valle Aosta Entrebin in palazzina nuova soggiorno 2 camere da 23 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 0165 32.820 - 32.819.

INV. IMM vende a Bardonecchia alloggio di salone (12x5) camera tinello terrazzi posto auto coperto. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM vende vicino a Bra rustico libero [illegible] 4 [illegible] magazzino terreno ottima posizione lire 14 milioni 900 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM vende vicino a Corio casa rustica ristrutturata di 4 vani [illegible] servizi terreno lire 17 milioni 500 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

LIBERI [illegible] VILLA

Sangano o Piobesi appartamenti da 50 a 120 mq da lire 13 milioni 400 mila più 3 milioni 500 mila mutuo a lire 23 milioni 800 mila più 12 milioni 600 mila mutuo possibilità giardino privato e box. L'Immobiliare. Filiale di Rivoli, corso Susa 28, telefono 958.9585.

MORGEX Valle Aosta campo base sky estivo invernale monocamere e 2 camere servizi. Telefonare Inim 0165 32.820 - 32.819.

PILA

chalet in legno soggiorno 3 camere cucina servizi arredato terreno recintato 2300 mq. Telefonare Inim 0165 32.819 - 32.820.

RECENTISSIMA villetta 2 camere soggiorno cucinotta servizi ingresso box cantina terreno mq 1000 a Moncalvo 38 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. L'Immobiliare telefono 0125 45.874 - 49.120.

RIVALBA

villetta 12 vani [illegible] servizi [illegible] magazzini 6000 mq terreno 75 milioni facilitazioni pagamento. L'Immobiliare, telefono 0125 45.874 - 49.120.

RUSTICO in Cuceglio 3 vani fienile tettoia acqua luce telefono 16 milioni 2[illegible] mila facilitazioni pagamento. L'Immobiliare telefono 0125 45.874 - 49.120.

RUSTICO pressi Fenestrelle abitabile vicino negozi: 3 camere cucina tavernetta giardinetto, 7 milioni mutuabili. Telefonare 539.016.

RUSTICO pressi Torre Pellice abitabile panoramico: 2 camere tavernetta terreno 13 milioni compreso mutuo. Telefonare 545.094.

SANREMO V.P. Semeria salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi cantina 70.000.000 compreso mutuo. Tel. 0184-58.417.

SANREMO V.P. Semeria recente costruzione villetta condominiale salone 3 camere cucina tripli servizi disimpegni giardino vista mare 90.000.000 trattabili compreso mutuo. Tel. 0184-58.417.

SANREMO V.P. Semeria minialloggio signorile camera cucinotta ingresso bagno terrazzo 20.000.000 trattabili. Tel. 0184-58.417.

MILANO: vivace happening musicale

Il pubblico strepita John Cage ringrazia

CARLA CURINA

MILANO — John Cage, 65 anni, il santone della musica di avanguardia americana, ha suonato ieri sera al Lirico di Milano ininterrottamente per due ore e mezzo mentre i giovanissimi spettatori lo bombardavano di cuscini, lo bersagliavano con gli oggetti più strani, tende, legni, specchi, sacchetti di plastica pieni d'acqua, lo deridevano, chiamandolo «hippy in menopausa», lo insultavano: «Basta scherzare comincia a suonare».

Tutti cantavano in coro «scemo, scemo», invadendo continuamente il palcoscenico malmenandolo, spingendolo, arrivando quasi allo scontro fisico.

Alla fine dello spettacolo John Cage ha però ringraziato il tumultuoso pubblico per la sana vivacità, per la creatività e per avere contestato con tanta foga la sua musica basata su suoni amorfi, asettici, monocordi accompagnati da stimoli visivi: diapositive che rappresentano figure scheletriche, segni arcaici, animali preistorici. *«Il mio fine infatti* — ci dice John Cage — *è quello di provocare il pubblico, di creargli dei problemi, di farlo vivere. E questa sera ci sono riuscito».*

E' sincero il musicista americano, l'unico a mantenere il sangue freddo mentre i ragazzi rompevano le sedie, scardinavano le porte del teatro, buttavano sul palcoscenico petardi e fiammiferi accesi?

Non ha avuto nemmeno un momento di panico?

«Sono molto vecchio e quindi non ho più tempo per avere paura» ci ha detto Cage spiegandoci di avere partecipato con gioia alla serata del Lirico. *«Un happening fantastico in cui gli spettatori sono diventati i veri protagonisti introducendo, sollecitati dai miei stimoli musicali, la realtà piena di violenza e di contraddizioni che ci circonda».*

Ma chi è John Cage? Quanti tra i 2500 ragazzi che affollavano ieri sera il Lirico conoscono questo rivoluzionario permanente, inventore delle forme variabili e polivalenti, dell'impiego di strumenti per la produzione di suoni inediti, come pezzi di vetro, pigne di cactus, scatole di latta ed il famoso pianoforte preparato mediante l'inserzione di vari materiali metallici fra le corde dello strumento il cui suono diventa tenue e di breve durata, simile a quello del clavicembalo?

Che cosa rappresenta per Cage la musica? *«Per me* — dice Cage — *la vita è musica, tanto che nel mio repertorio ho cercato di riprodurre suoni che dal punto di vista musicale erano proibiti o assurdi come il passo della formica che cammina in un prato d'erba. L'atteggiamento che io ho acquisito studiando tra l'altro le culture orientali è quello di considerare la vita di ogni giorno più interessante di ogni forma e di rito. Ne prendiamo coscienza quando le nostre intenzioni si abbassano a zero. Allora tutto ad un tratto ci si rende conto che il mondo è magico. Da un punto di vista musicale, c'è una cosa che rende la vita di tutti i giorni molto più affascinante e speciale della vita dei concerti: è la varietà del suono rispetto ad ogni altra cosa».* Certo non è facile penetrare nel mondo di Cage. Non basta gridare come facevano ieri sera i ragazzi milanesi: *«Stai zitto un momento, parla con noi, facci capire»*, mentre Cage, barba e capelli grigi, vestito di jeans, immobile, seduto davanti ad un tavolino, mormorava al microfono lente parole, senza scomporsi come non si era scomposto nel 1959 quando durante una trasmissione di «Lascia o raddoppia?» alla quale aveva partecipato come esperto in funghi Mike Bongiorno gli aveva detto: *«Mi spiace che lei ci lasci»*. *«Me ne vado, ma spero che rimanga la mia opera»* aveva risposto Cage terminando di eseguire una sua composizione. E subito Mike aveva ribattuto: *«Peccato, avrei preferito che lei restasse e se ne andassero i suoi suoni».*

SI GIRA

Ryan O' Neal per Zeffirelli

LOS ANGELES — Ryan O'Neal sarà il protagonista del nuovo film che Franco Zeffirelli girerà interamente negli Stati Uniti. Il regista lo ha scelto in questi giorni ad Hollywood dove sta definendo il cast artistico de «Il Campione» liberamente ispirato al famoso film a suo tempo interpretato da Wallace Beery e Jackie Cooper ed ambientato nel mondo della boxe.

«Il campione» sarà il primo film di Zeffirelli ambientato in tempi moderni. Le riprese cominceranno nel prossimo gennaio. La produzione sarà della Metro Goldwyn Mayer.

PARIGI — *«Nozze d'argento»* sarà il titolo del nuovo film, di cui comincerà presto la fase delle riprese, del regista francese Jean-Charles Tacchella (autore, fra l'altro, di *«Cugino, cugina»*). Il film, del quale non si conoscono ancora i nomi degli interpreti, racconta la vicenda di due coniugi, genitori di tre bambini, che giunti al venticinquesimo anniversario di matrimonio (circostanza che offre il titolo al film) si separano improvvisamente per iniziare ognuno un'esistenza autonoma.

DOMANI A "SECONDO VOI,,

NON SPARATE SUL CAMPIONE

MILANO — Il quiz di Pippo Baudo sta volgendo alla fine: i concorrenti si fanno sempre più anziani mentre il periodo sul quale si batteranno è sempre più lontano, lo si vede come col cannocchiale all'incontrario.

Questa settimana in cabina avremo ultracinquantenni (dai 55 ai 60) e il periodo esaminato va dal 1933 al '37; a dare un po' di smalto alla trasmissione ci penseranno i due ospiti d'onore: Modugno non si limiterà a cantare, preferisce farsi sentire in veste di attore e recitare dei brani dei lavori che ha dato in teatro. Molto sexy invece Nadia Cassini.

Sul tronetto di campione c'è sempre Andrea Carisi che non si può dire amato dai suoi avversari. Arrogante, privo di modestia, si è messo a distribuire autografi nei corridoi del Teatro della Fiera dove in questi giorni si incrociano i concorrenti di Mike con quelli di Pippo Baudo.

Vera Costantino Cimino, una vedova che è nata e vive a Torino, si è sentita quasi male durante le prove. *«Sono stata aggredita dalla dialettica e dalla prosopopea del Carisi che ha fatto uno sfoggio di cultura non da poco. Quello non è una mammola, ma un papavero... Eppoi le domande sono maschiliste!»*. Maschiliste? *«Sì, fatte per uomini, tutte su dati, su fatti sulle guerre... mai culturali»*. La signora Vera, che è venuta a Milano accompagnata dalla figlia, una bella ragazza acqua e sapone, ha fatto la domanda in settembre, perché era rimasta sola a Torino, la figlia se ne era andata in vacanza a Corfù. *«Scriva, scriva che queste cose le commette quando la lascio sola»* si raccomanda la ragazza.

Non meno polemico contro il campione è Corrado Sacconi, un pensionato dello Stato (era funzionario di dogana) che abita a Prato ed è nato a Livorno. Di memoria ne deve avere molta, visto che si è laureato in lettere tre anni fa, dopo aver preso la laurea in legge. *«Qui veniamo con la convinzione di perdere. Il Carisi è un campione alla Mike, ha sbagliato trasmissione. Io lo chiamo "il signor sa-tutto". Un invincibile che scoraggia gli altri. Ed è anche avvantaggiato dal fatto d'avere 15 anni meno di noi: memoria più forte, riflessi rapidi oltre alla preparazione eccezionale»*.

Nadia Cassini

L'unico concorrente che sembra non temere il campione è Luigi Angelini, austero colonnello in pensione che vive a Padova ma ha origini pugliesi. Molto preparato e serio, l'aria un tantino da cipresso, non vuole abbandonarsi a giudizi né a previsioni.

Indubbiamente la trasmissione è assai più viva mentre viene registrata, perché la regia non inquadra mai le scenette, gli sbagli, gli interventi che avvengono. L'altra settimana per esempio tutto il pubblico rideva in modo autentico non per le spiritosaggini alquanto insipide di Cochi e Renato ma per lo strip operato da due sarte che laceravano loro brani di vestiti mentre spesso la stoffa opponeva tenace resistenza.

a. g.

Summer «speciale»

Donna Summer si presenta domani in tv (reteuno 18.40) con le sue canzoni più celebri. Si tratta di uno «speciale» registrato quest'estate alla Bussola di Camaiore ed ora proposto anche ai fans che non hanno avuto occasione di ammirare dal vivo la «voce sexy».

PORTOBELLO

Ma il pappagallo tace ancora

Poco alla volta questi personaggi tradizionali del video ritornano in servizio. Giovedì è toccato a Mike Bongiorno; qualche tempo fa è riapparso Nanni Loy; per i ragazzi si ripresenta ad ogni tardo pomeriggio Silvan; stasera è la volta di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che riprenderanno il gioco dei loro eterni bisticci in *Noi no*. E ieri sera ha riaperto i battenti, dopo la «chiusura estiva» prolungatasi in autunno, il mercatino di *Portobello*, affidato come prima alla gestione di Enzo Tortora.

Anno secondo, rete 2, numero 1 d'una rubrica che per il suo evidente successo ha ottenuto una collocazione migliore, passando in prima serata, cioè anticipato alle 20,40, quando i bambini non sono andati a letto, e il nonno, nella sua poltrona, è ancora sveglio. A proposito: ieri sera parecchi anziani, finito *Portobello* avranno certo sollecitato un cambio di rete per captare sulla 1 un celebre film che trionfò negli anni lontani della loro gioventù, *Le perle della corona* di Sacha Guitry, pellicola un po' verbosa e pletorica come il suo (allora) celebre autore, ma archeologicamente ragguardevole.

E ora torniamo a Tortora per esclamare con lui: *«E' bello ritrovarsi a* Portobello*»*, è per ritrovarvi la bella Renée Longarini che non parla molto e i pappagalli che non parlano per niente sebbene sollecitati. Il pittoresco e il patetico hanno governato la puntata. Pittoresco all'inizio e alla fine: determinato, in apertura, dalla presenza in studio di una *«delegazione scozzese»* (sic) composta dal sindaco in *kilt*, ossia in gonnellino, di Guzzo, paese montano della provincia di Novara, dove nel 1525, dopo la battaglia di Pavia, soldati scozzesi, anziché rientrare in patria, ritennero cosa migliore insediarsi nel luogo suddetto, in cui hanno tuttora dei posteri. Alla fine la domanda dello studente Guido Montaldo che cercava una cornamusa scozzese ha fatto sì che del celebre strumento ne apparissero in scena due, suonate debitamente da scozzesi genuini in un clima anticipatamente natalizio.

Il patetico, accompagnato dai buoni sentimenti, lo ha recato la famiglia Zarri di Nocera Inferiore: un padre, vedovo con prole, ha potuto stabilire contatti con persone adatte a sostituire la madre immaturamente scomparsa dei piccini. Tra gli altri intervenuti, due avevano le caratteristiche tipiche del personaggio che «fa scena»: la florida e giovanile signora Lilli Borelli, 51 anni, inventrice d'un apparecchio *«antirughe»*, del quale è possibile siano in molti a disputarsi il brevetto; e il sessantenne *zenese* Mario Migliaccio, «camaletto» nel porto di Genova, dove un viaggiatore, alla stazione marittima, gli ha lasciato in eredità un pelosissimo cane (di quelli che Petrolini diceva che *«camminano col pelo»*), esemplare rarissimo d'una razza ungherese pressoché sconosciuta da noi. L'animale ha bisogno di un'*«amica»* con cui accoppiarsi: è quella che, non invano, esso è venuto, scodinzolando, a cercare a *Portobello*.

a. vald.

TELEVEDIAMO

Debutto Vianello-Mondaini nel nuovo spettacolo «Noi...no»

NUOVO TELEROMANZO

«Lazzaroni» dalla Svizzera

Nicola Di Pinto, Carla Calò, Mico Cundari, Marilena Lo Giudice, Salvatore Puntillo e Leopoldo Trieste sono gli interpreti dei personaggi principali in un nuovo romanzo sceneggiato attualmente in lavorazione. Il titolo è «Noi lazzaroni» e si tratta della riduzione televisiva di un romanzo di Saverio Strati, lo scrittore che quest'anno con «Il selvaggio di Santa Venere» si è aggiudicato il premio Campiello.

La regia è affidata a Giorgio Pelloni, che, terminate le riprese a Gerace sullo Jonio ed in Svizzera a Zurigo, sta ora girando alcune scene a Segrate presso Milano. Lo sceneggiato andrà in onda, in date ancora da definire, sulla rete uno, suddiviso in tre puntate.

«Noi lazzaroni» è una vicenda fortemente autobiografica sui problemi e i drammi dell'emigrazione. Il protagonista Turi Sicari ritorna alla natia Calabria dopo un'assenza di vent'anni, durante i quali ha dimorato e lavorato come muratore in una località della Svizzera tedesca.

Sandra contro Raimondo

Quattro film questa sera sulle varie reti televisive nazionali ed estere: sulla rete due va in onda, per il breve ciclo dedicato a Charlie Chaplin, il film «Tempi moderni» (ore 21,45), diretto ed interpretato come di consueto dallo stesso Chaplin e da annoverare con sicurezza fra i capolavori dell'autore. Per gli scarsi telespettatori in grado di sintonizzarsi con l'estero, ancora film: «Domani splenderà il sole» (Svizzera, ore 20,45), interpretato addirittura da Primo Carnera, «Coppie infedeli» (Capodistria, ore 22,40) con Marie Dubois e Jean Louis Trintignant, ed infine «Obiettivo 500 milioni» (Montecarlo, ore 21,15), filmetto del genere «grande rapina» con Marisa Mell e Bruno Cremer.

Gli altri programmi sulle reti nazionali comprendono il debutto del nuovo spettacolo con la coppia Vianello-Mondaini, che da una precedente fortunata sigla televisiva si intitola «Noi... no» (rete uno, ore 20,40); la quarta puntata del secondo ciclo degli scherzi di Nanni Loy «Viaggio in seconda classe» (rete uno, ore 22); e la terza puntata del teleromanzo americano «Il sogno americano dei Jordache» con Peter Strauss e Susan Blakely. Nel pomeriggio nuovo rotocalco settimanale, «Apriti sabato» (rete uno, ore 17,05).

NOI... NO (rete uno, ore 20.40) — Si ricalca sostanzialmente la formula dei precedenti «Tante scuse» e «Di nuovo tante scuse»: Sandrina e Raimondo litigano dall'inizio alla fine, ed ora non più soltanto per questioni coniugali, ma anche per imporre le rispettive concezioni teatrali. In questa prima puntata ci saranno uno sketch sui fratelli Marx, un altro sull'educazione sessuale, un terzo sulla troupe di «Odeon». Ospiti il cantante Peppino Gagliardi (canta «Se tu lo vuoi sarà») e l'esotico complesso Sheila Blaise Devotion con «Love me baby».

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE (rete due, ore 20.40) — Prosegue l'epopea americana dall'immediato dopoguerra ad oggi. Questa sera vediamo i due amici Rudy e Brad studiare e al contempo lanciarsi in avventurose iniziative commerciali. Sul piano sentimentale, sono da registrare le delusioni di Rudy, che scopre una relazione fra l'amata Julie e Willie Abbott, né riesce a consolarsi con la sofisticata Ginny Calderxood. Il vecchio Axel Jordache, dal canto suo, si trova impelagato con una denuncia a carico del nipote Tom, accusato di violenza carnale.

TEMPI MODERNI (rete due, ore 21.45) — Film. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman, Chester Conkin, Stanley Sanford, Allan Garcia.

Charlot questa volta è alle prese con le «conquiste della tecnica», mostruose e disumane macchine che stritolano l'operaio. Il nostro eroe impazzisce e viene tradotto in manicomio. Quando ne esce è per poco: viene quasi subito sbattuto in galera come sovversivo. Dimesso anche dalla prigione, si dà a piccoli furti per aiutare la fidanzata Susan: seguono ancora celle, miseria ed altre disavventure. Alla fine Susan e Charlot si inoltrano a braccetto lungo il tradizionale viale che si perde all'orizzonte.

OBIETTIVO 500 MILIONI (Montecarlo, ore 21.15) — Film. Regia di Pierre Schoendoerffer, con Marisa Mell, Bruno Cremer, Jean Claude Rolland.

Francia, anni dopo la guerra d'Algeria: Reichenau, un ex ufficiale dell'esercito francese incarcerato sotto l'accusa di sovversione per fatti di cui si era reso responsabile in Algeria, esce di prigione al termine della condanna. Nuovamente libero, viene avvicinato da un certo Yo, che lo spinge a partecipare ad una grossa rapina. Reichenau viene a sapere che il capo della banda è Pierre, il vecchio compagno d'armi che lo denunciò al tribunale militare.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

14,25 **Roma - Calcio:** Italia-Lussemburgo
17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Apriti sabato** (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto**
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Speciale Parlamento** (c))
19,20 **Lassie** (c) Per un angolo di paradiso
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in «Noi... no»** (c)
22 — Nanni Loy presenta: **Viaggio in 2ª classe - Telegiornale**

RETE DUE

16,15 **Tennis: Coppa Davis** (c) - Australia-Italia (sintesi)
18 — **Sabato due**
18,35 **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto**
18,50 **Buonasera con... Silvan** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Il sogno americano dei Jordache** (c)
21,45 **Da Charlot a Chaplin (II) «Tempi moderni»**, film - **Tg 2 - Stanotte**

SVIZZERA

19,45 **Scacciapensieri** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Domani splenderà il sole** (c) Film con Celia Johnson, Diana Dors, Primo Carnera, David Kossof - Regia di Carol Reed
22,10 **Telegiornale** (c)
22,20-23,20 **Sabato sport** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **In nome della giustizia: «La confessione»** (c) Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino
21,25 **Il secolo delle rivoluzioni** - Prima parte; «La rivoluzione cinese» - Documentario
22,40 **Coppie infedeli** (c) Film con Marie Dubois, Philippe Clevenot, Jean-Louis Trintignant - Regia di Michel Soutter

MONTECARLO

18,55 **I pronipoti**
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Medical Center** «Duello con la morte»
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Obiettivo 500 milioni.** Film - Regia di Pierre Schoendoerffer con Marisa Mell, Bruno Cremer, Jean-Claude de Rolland
22,45 **Gli intoccabili:** Il caso «dei tremila sospettati»
23,35 **Montecarlo sera**
23,40 **Notiziario**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Lettere a Silvana; 15: Incontro con il complesso musicale; 16: Indovina chi gioca a merenda; 17: Discoteca; 18: Sport; 19: La sediaccia; 19,30: Dal Giappone con amore; 20,15: Mister simpatia; 22: Film; 23,30: Notizie.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Film: Vento dell'est; 22: Altramusica; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Morirai a mezzanotte (film); 18: Disco cross; 18,45: Notizie; 19: La tavolozza; 19,30: Sugli schermi di Torino; 20: Ste bin con il erbe; 21: Operazione Nord Europa: Telemark (film).

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale; 22,45: Anteprima tv; 22,55: Il Varietutto; 24: Appuntamento di mezzanotte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Guarda in su; 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Guarda in su; 20,55: Film: «Il re ed io»; 22,30: «La combinazione»; 22,40: Il discolo; 23,45: Telefilm: «Bill Crosby show:» «Amore fraterno»; 1,10: Per chi continua.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Programma per i ragazzi: 20,05: Musica e parole; 20,30: Notiziario; 20,45: Musica e parole (II parte); 21,30: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Incontri della domenica; 12,15: Agricoltura domani; 13: Telegiornale; 13,30: Tg notizie; 14: Domenica in...; 15,20: Sulle strade della California (Telefilm); 16,15: 90° minuto; 17: Secondo voi; 18,40: Stasera Donna Summer; 20: Telegiornale; 20,40: Castigo (2ª puntata); 21,50: La domenica sportiva; 22,50: Prossimamente; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 3,15-8: Coppa Davis di tennis; 10: Monginevro - Sci; 12,30: Qui disegni animati; 13: Tg 2; 13,30: L'altra domenica; 15,15: Diretta sport (tennis); 17: Comemai; 17,50: Prossimamente; 18,05: Barnaby Jones; 19: Calcio; 19,50: Tg 2; 20: Domenica sprint; 20,40: ...e adesso andiamo a incominciare (con Gabriella Ferri); 21,50 Tg 2 Dossier; Tg 2; 23,05: Sorgente di vita.

RADIO OGGI

1

Giornale radio ore: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
14,15 Incontro di calcio Italia-Lussemburgo (Campionato del Mondo 1978)
16,30 Combinazione musica
17 — Estrazioni del Lotto
17,15 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
18 — Teatro africano. Maama di Kwesi Kay
19,35 I primi del jazz
20,10 Musica e futuro
21,05 Caterina Cornaro di Gaetano Donizetti

2

Giornale radio ore: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
16,30 Gr 2 - Per i ragazzi
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Special Gr 2
17,55 Gran varietà
19,50 Si fa per ridere
21 — Auditorium del Foro Italico: I concerti di Roma, direttore G. Gelmetti
22,15 Musica night
22,45 Paris chanson

3

Giornale radio ore: 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Oggi e domani
16,15 «Il racconto del teatro»
16,45 Intermezzo
17,15 Il baribop
17,45 Pierre Monteux dirige
19,15 Concerto della sera
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — Pranzo alle otto
21 — XXXIV Settimana musicale [illegible]
21,50 Interpreti alla radio
23,05 Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Oggi e domani Patrizio e Nunzio Gallo nella sceneggiata **«Povera cieca».** Ore 16,30-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Rita Pavone in **«Santarellina»** con Piero Mazzarella. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440. Ultimi 3 spettacoli.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 **La gocciolara** di M. Santella con Mario e Maria Luisa Santella. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: ore 21,15 **«Le farse di Dario Fo»** con Ric e Gian. Regia di Filippo Crivelli. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 3 recite.
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo in **«Gallo fa nen l'aso».** Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467. Ultimi 9 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5) oggi e domani ore 16: **«Biancaneve e i 7 nani».**
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 e domani ore 15,30 **«Aspettando Godot»** di Beckett. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultime 2 recite.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 21,15 Raffaella De Vita in **«B. e la donna».** Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
NUOVO: questa sera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Macario in **«Sganarello medico sifaperdire».** 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 7, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì **«La dame aux Camelias»** rivisitata da Leo Pantaleo. Pren. c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 domani ore 15,30: **«Le grame lenghe»** di Pietracqua con W. Deusebio, S. Lombardo. Ult. giorni.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti Machet. Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Roby e i Gentlemen
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 Acdis
DU PARC: 15,45-21 Boccaccio 71
EDEN: 16-21 Nuova Edizione
FARO: 15,30-21 I Revival 70
GARDEN: ore 21 Franco's.
LA PERLA: 15,30-21 Loris
LE PARADIS (v. S. Massimo 14. Tel. 830.775) ore 21 I Supersonici
LE ROI: ore 21 Bizzo
MASSAUA: ore 21 Danilo e i Draghi
SALA GAY: 16-21 orch. Guido Monge
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340). Al piano Anna e Maurizio. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio
MINI CABARET: (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante danze. Orch. Pino show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492) Thomas e Lydia.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: La notte dell'aquila.
ALPIGNANO
DORA: La via della droga.
AVIGLIANA
CORSO: Nenè.
GRANERO: Panico allo stadio.
CARIGNANO
PETER: L'ala o la coscia?
CARMAGNOLA
ELIOS: Balordy & C.ny.
LUX: Porci con le ali.
MARGHERITA: La compagna di banco.
SPLENDOR: El macho.
CASELLE
ITALIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ROMA: Rocky.
CIRIE'
CATALANO: Rollercoaster.
ITALIA: Il mostro.
NUOVO: Audrey Rose.
COAZZE
MIRAMONTI: La banda del trucido.
GIAVENO
ALFIERI: Il grande racket.
SAN LORENZO: Airport '77.
MONCALIERI
EXCELSIOR: 21 ore a Monaco.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La polizia li vuole morti.
ITALIA: Il mostro.
NUOVO: Dedicato a una stella.
PRIMAVERA: La scarpetta e la rosa.
RIVAROLO CAN.
CRISTALLO: Colpo secco.
SESTRIERE
FRAITEVE: Sahara cross.
SUSA
CENISIO: 007, la spia che mi amava.
CIVICO: La signora ha fatto il pieno.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Ecco noi per esempio.
AMBRA: San Pasquale Baylonne protettore delle donne.
CORSO: La bandera.
CRISTALLO: Davide e Golia.
GALLERIA: Casotto.
MODERNO: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
ACQUI TERME
ARISTON: Casotto.
CRISTALLO: Colpo secco.
GARIBALDI: Poliziotto sprint.
ITALIA: Le avventure di Alice.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Io ho paura.
NUOVO: La bocca che uccide.
POLITEAMA: Pane, burro e marmellata.
VITTORIA: Il prossimo uomo.
FELIZZANO
COMUNALE: A tutte le auto della polizia.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il libro della giungla.
IRIS: Io ho paura.
ITALIA: La bandera.
MODERNO: Mogliamante.
OVADA
LUX: La via della droga.
MODERNO: Esorcista II: l'eretico.
TORRIELLI: La sporca ultima notte.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: La nuora giovane.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'Italia in pigiama.
TORTONA
MODERNO: Una giornata particolare.
SOCIALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Herbie al Rally di Montecarlo.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il mostro.
TEATRO: Spettacolo teatrale «Un lenzuolo per sognare».
POLITEAMA: Porgi l'altra guancia.

ASTI

LUX: Innocenza erotica.
POLITEAMA: Pane, burro e marmellata.
SALONE: Mannaia.
SPLENDOR: La moglie erotica.
TEATRO: Tre donne.
VITTORIA: Io ho paura.
CANELLI
BALBO: Esorcista II: l'eretico.
RAGNO D'ORO: Agente 007 la spia che mi amava.
MONCALVO
NUOVO: Vedova inconsolabile cerca consolatori.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Greta la donna bestia.
LUX: Agente 007 la spia che mi amava.
SOCIALE: Maschio latino... cercasi.
VERDI: Tre tigri contro tre tigri.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

CUNEO

CORSO: Mogliamante.
FIAMMA: Al di là del bene e del male.
ITALIA: Le confidenze di una ragazzina.
LANTERI: Due superpiedi quasi piatti.
NAZIONALE: Audrey Rose.
ALBA
CORINO: Padre padrone.
EDEN: Porci con le ali.
BRA
IMPERO: New York, New York.
POLITEAMA: Un attimo, una vita.
VITTORIA: Scandalo in famiglia.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Kobra.
CEVA
DORIA: I due superpiedi quasi piatti.
CHERASCO
GALATERI: L'Agnese va a morire.
FOSSANO
ASTRA: Io sono il più grande.
IRIDE: Sahara cross.
POLITEAMA: Napoli si ribella.
MONDOVI'
CORSO: Herbie al Rallye di Montecarlo.
FERRINI: La ballata della città senza nome.
ITALIA: Black Sunday.
RACCONIGI
SOCIALE: Colpo secco.
SALUZZO
CIVICO: Una giornata particolare.
ITALIA: Bestialità.
SPLENDOR: Torino violenta.
SAVIGLIANO
AURORA: Candidato all'obitorio.
NAZIONALE: La banda del gobbo.
RITZ: ore 15: La leggenda dell'arciere di fuoco; ore 19: Histoire d'O.

NOVARA

ASTRA: Super Vixens.
COCCIA: Al di là del bene e del male.
ELDORADO: Von Buttiglione.
EXCELSIOR: E poi lo chiamarono il Magnifico.
FARAGGIANA: Rollercoaster.
VITTORIA: Ecco noi per esempio.
S. CUORE: Wagon-lits con omicidi.

VERCELLI

ASTRA: Cara dolce nipote.
CIVICO: Donna, che cosa si fa per te.
ITALIA: New York New York.
PRINCIPE: La notte dei falchi.
VERDI: Abissi.
VIOTTI: Pane burro e marmellata.
BIELLA
APOLLO: La vergine e la bestia.
IMPERO: Gran bollito.
MARCONI: A muso duro.
MAZZINI: Al di là del bene e del male.
ODEON: Quell'ultimo ponte.
SOCIALE: Valentino.

AOSTA

CORSO: Dai sbirro
GIACOSA: Lou charaban (prosa).

SPLENDOR: La bandera.
ITALIA: Mean Streets.
LUX: Rollercoaster.

GENOVA

ALCIONE: Maschio latino cercasi.
AMBASSADOR: Viva D'Artagnan.
ARISTON: Padre padrone.
ASTOR: Holocaust 2000.
AUGUSTUS: Pane, burro e marmellata.
GIOIELLO: Il torcinaso.
GRATTACIELO: Squadra antitruffa.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Ma papà ti manda sola?
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Un altro uomo, un'altra donna.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Difficile morire.
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: Maschio latino cercasi.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra, di Shakespeare - Compagnia Proclemer-Albertazzi.
STABILE E. DUSE: Le case del vedovo, di B. Shaw - Piccolo Teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione sinfonica «Giovanna d'Arco al rogo», di Honegger.
ALBA: Le nuove avventure di Furia.
ALFA: New York, New York.
AURORA: California
DIANA: Abissi.
DIONISO: Il prefetto di ferro.
IDEAL: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Herbie al Rallye di Montecarlo.
MANIN: Colpo secco.
MIGNON: Abissi.
SUPERBA: Satin Doll, come una rosa al naso.
ARENZANO
ITALIA: Napoli violenta.
CHIAVARI
ASTOR: Colpo secco.
CANTERO: L'esorcista II: l'eretico.
NUOVO: Le ragazze pon pon.
ODEON: Pony, la balena nuova.
LAVAGNA
CANTERO: Mark spara per primo.

SAVONA

DIANA: Holocaust 2000.
ELDORADO: Gran bollito.
ARS: La presidentessa.
ASTOR: La bandera.
OLIMPIA: Ecco noi per esempio.
JOLLY: La notte dei falchi.
LUX: La battaglia di Midway.
FILMSTUDIO: Luci della ribalta.
SALESIANI: In nome del popolo italiano.
ALASSIO
COLOMBO: Il prefetto di ferro.
RITZ: Quell'ultimo ponte.
ALBENGA
ASTOR: New York New York.
AMBRA: La compagna di banco.
CRISTALLO: La bandera.
ALBISSOLA SUPERIORE
DORIA: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Maschio latino cercasi.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La via della droga.
CRISTALLO: Esorcista II: l'eretico.
DELLA ROSA: Dodino il supermaggiolino.
CARCARE
ITALIA: Il padrone e l'operaio.
OLIMPIA: Sturmtruppen.
CALIZZANO
SCORPIONE: La trappola di ghiaccio.
CERIALE
ODEON: Bruce Lee superdrago.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Gran bollito.
ONDINA: Porci con le ali.
IDEAL: New York New York.
LOANO
PERLA: Porci con le ali.
LOANESE: Una giornata particolare.
MILLESIMO
ITALIA: La notte delle aquile.
LUX: I due superpiedi quasi piatti.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Agente 007 la spia che mi amava.
SPOTORNO
MIGNON: Peccatori di provincia.
VADO LIGURE
AMBRA: Supervixens.
SABAZIA: Lettere a Emanuelle.
VARAZZE
TEIRO: Io e Annie.

IMPERIA

CAVOUR: La grande fuga.
ROSSINI: Certi piccolissimi peccati.
CENTRALE: Gli ultimi fuochi.
AMBRA: Ben Hur.
IMPERIA: Roulette russa.
DANTE: Il prefetto di ferro.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Safari Express.
CERRI: Poliziotto sprint.
BORDIGHERA
ZENI: Nenè.
OLIMPIA: Black Sunday.
RIVA LIGURE
CORALLO: La rabbia giovane.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Pane, burro e marmellata.
CENTRALE: Air Sabotage 78.
SANREMESE: Ecco noi per esempio.
ORFEO: Isole nella corrente.
SUPERCINEMA: La bandera.
LUX: Porgi l'altra guancia.
ASTRA: Un attimo una vita.
MIGNON: Al di là del bene e del male.
RITZ: Valentino.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Il prefetto di ferro.
IMPERO: Colpo secco.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20 22.30. ★ Poliziesco
Critica ● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Difficile morire, di Umberto Silva, con Marc Porel, Dominique Darel (Italia - Colori) — Nel maggio del '44 un gerarca fascista ricorda la sua vita, da anarchico a repubblichino. Non vietato.
Orario: 15.20; 17.10; 19; 20.45; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La grande avventura, Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Show (Usa - Colori) — Famiglia americana abbadona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. Non viet. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Pane, Burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16.30-21. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
La Bandera (Marcia o muori), di Dick Richards, con G. Hackman, T. Hill, C. Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo, impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Black Sunday, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato.
Orario: 14.35; 17.10; 19.40; 22.15. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30. ★ Segnalato dalla Critica
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale termonucleare, sembra incombere una strana maledizione. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18.35; 20.30; 22.30. ★ Fantascienza
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
La belva col mitra, di Sergio Grieco, con Helmut Berger, Marisa Mell (Italia - Colori) — Furti, rapine, omicidi e violenze di ogni genere, costituiscono il tragico curriculum di un giovane. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Danièle Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietsche e un dottore innamorati della stessa donna. Viet. 18.
Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
I peccati di una giovane moglie di campagna di Alfredo Rizzo, con Peter Fabian, Guja Lauri Filzi, Patrizia Rizzo (Italia - Colori) — Spregiudicati giochi erotici, audaci avventure boccaccesche nel peccaminoso mondo rurale. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Una spirale di nebbia, di Eriprando Visconti, con Marc Porel, Martine Brochard (Italia - Colori) — Giovane donna viene uccisa dal marito durante una battuta di caccia. Incidente o delitto? Vietato 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Un taxi color malva di Yves Boisset, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 4 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Giudice d'assalto, di Yves Boisset, con Patrick Dewaere, Aurore Clement (Francia - Colori) — Coraggioso giudice combatte la malavita, esponendo se stesso ai rischi delle violenze. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola; la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet.
Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Cugino cugina, di J.C. Tacchella, con M.C. Barrault, V. Lamoux (Francia - Colori) — Traditi dai rispettivi coniugi, trovano la felicità diventando amanti. Non vietato.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Supercolpo dei 5 doberman d'oro, di Byron Chudnow, con James Franciscus, Fred Astaire (Usa - Colori) — I feroci e ben addestrati cani, impegnati in un altro spettacolare colpo. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 14.45; 17.25; 19.55; 22.25. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Innocenza erotica, di Gary Graver, con Lylla Torena, Robert Aiken, Heaker Vale (Usa - Colori) — Il sottile erotismo che sgorga dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. a. 18.
Orario: 14; 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Quell'ultimo ponte, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullman (G.B. - Usa) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace.
Orario: 20; 22.30. ★ Guerra
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Quell'ultimo ponte, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace.
Orario: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. ★ Guerra
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Audrey Rose, di Robert Wise, con Marsha Mason, Anthony Hopkins, Susan Swift (Usa - Colori) — L'anima di una bambina morta in un incidente si reincarna nel corpo di una neonata. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
I due gladiatori, di Alfonso Brescia, con Richard Harrison, Moira Orfei, Alberto Farnese, Mimmo Palmara (Italia - Colori) — Nel genere storico-avventuroso un film di forti rivalità ed intensi amori. Non viet.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1964) — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Non vietato.
Orario: 15.05; 17.30; 19.55; 22.20. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Vietato 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain.
Orario: 16; 18.15; 20.15; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G.B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York.
Orario: 14.35; 17.10; 19.45; 22.20. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Anno 2000 la corsa della morte, di Paul Bartel, con David Carradine, Sylvester Stallone (Usa - Colori) — Duelli all'ultimo sangue su auto trasformate in potentissimi bolidi. Premio Oscar 1977. Viet. 18.
Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto, Non Viet. Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Il maratoneta, di J. Schlesinger con D. Hoffman, R. Scheider. ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Non vietato, 16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto, P. Villaggio, E. Montesano. Non viet. 20.10-22.30. ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Tre tigri contro tre tigri, Montesano, Pozzetto, Villaggio. Non Viet. ★ Commedia a episodi

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14.30 e 16.30: **Lilli e il vagabondo**, a colori di W. Disney. ★ Disegno animato
Segue: **Il paese degli orsi**. ★ Documentario

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Spara ragazzo spara, Carrol Baker, Reymond Pellegrin. Techn. Viet. 14. Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Paperino e C. in vacanza di Walt Disney. Techn. Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Serafino, Adriano Celentano. Viet. 14. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Torino violenta, G. Hilton. Col. Viet. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'ultima orgia del 3° Reich, Mark Loud. Viet 18. Ap. 16.30. Ult. 22.30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il prefetto di ferro, Gemma-Cardinale. Non viet. Ingr. 700. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ZETA - RAGAZZI (V. Cibrario, 88 - tel. 772.907)
Inaugurazione ore 15 e 17 con **La meravigliosa storia di Carlotta e del porcellino Wilbur** di Hanna e Barbera. Ingresso gratuito. Baby Sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17-19-22.30 Rassegna cinema e desiderio: **La cité des neuf Portes** (La città delle 9 porte) di Stephane Marti; **La banque du sperme** (La banca dello sperma) di Pierre Chabal e Philippe Genet. Viet. 18. Ingresso riservato ai soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Mary Poppins di Walt Disney. ★ Commedia
Ore 15 e 17.15

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Invincibile erede di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Un dollaro bucato. ★ Western

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Alain Resnais, Providence, D. Bogarde, col. Viet. 14. Ore 20.30; 22.30. Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Paura in città, M. Merli. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Le apprendiste G. Dorn, A. Kendall. Viet. 18. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Bruce Lee contro i supermen. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

GIARDINO - STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
L'ultima donna, M. Piccoli, V. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. Segnalato dalla Critica ★ Drammatico

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Wagons Lits con omicidi, J. Wilder, C. Burch, Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA * (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Pinocchio. ★ Disegno animato

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Amore vuol dire gelosia, B. Bouchet. V. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventura di Sergio Corbucci con P. Villaggio, Zeudi Araya (a grande richiesta). 20.15-22.30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Piedone a Hong Kong, Bud Spencer. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Le strabilianti avventure di Superasso, Knievel. Non viet. Ingr. 700. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Pasqualino settebellezze. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

DIVINA PROVVIDENZA
Anche gli angeli tirano di destro. ★ Avventuroso
I viaggi di Gulliver. ★ Avventuroso

ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.362)
La collina degli stivali, T. Hill, P. Spencer, colori. Non viet. ★ Western

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 e 16.30 spettacolo per ragazzi. **Tom e Jerry nemici per la pelle**. ★ Disegno animato
Ore 20 **La croce di ferro**, col. Viet. 14. ★ Guerra

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La valle dell'Eden di E. Kazan con J. Dean, col. 20.10-22.30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
California, G. Gemma, M. Bosèter. Non viet. ★ Western

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Pop music: **Yessongs** con la prima parte Jimi Hendrix plays Berkeley. Ap. 17.30. ★ Musicale

UMBRIA * (via Ascoli 30, tel. 485.912)
Agente 009 missione Hong Kong. ★ Avventuroso
Ercole contro Molok. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il principio del domino: la vita in gioco, G. Hackman, C. Bergen, E. Wallach. ★ Avventuroso

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Taxi girl, E. Fenech. Viet. 14. Ap. ore 20. ★ Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Colpo secco, Paul Newman. Non viet. Ingr. 700. Commedia

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Pinocchio. ★ Disegno animato

LUINI * (via Luini 90, tel. 290.339)
Lo chiamavano Trinità. ★ Western
Agente Callagan. ★ Poliziesco

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
I giorni roventi del poliziotto Buford, B. Svenson. ★ Poliziesco

MURIALDO * (p. Chiesa Salute)
Ben Hur, Charlton Heston. ★ Colosso storico

ORIONE (viale Mughetti 18)
Indianapolis. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi. Orario 14.30-16.15-18 **La gang della spider rossa** di Walt Disney. ★ Avventuroso
Spett. serali ore 20-22.30 **Il colosso di Rodi** di Sergio Leone con L. Calhoun, L. Massari. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Salò, le 120 giornate di Sodoma. Viet. 18. Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, tel. 276.510)
Il corsaro nero, Kabir Bedi. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
L'altra metà del cielo, A. Celentano, M. Vitti. Non viet. ★ Commedia

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Pinocchio. ★ Disegno animato

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Una donna di seconda mano, Bergen-Salerno. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Ben Hur. Non viet. ★ Colosso storico

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
La pantera rosa colpisce ancora. ★ Poliziesco comico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Due sporche carogne, A. Delon, C. Bronson. Non viet. Ingr. 600. ★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Poliziotto sprint, Merli, Non viet. Ingr. 700. ★ Poliziesco

ZENIT (via Cotelli 1, tel. 267.697)
Il marito in collegio, E. Montesano. Non viet. Ingr. 600. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La segretaria privata di mio padre, M. R. Omaggio, R. Montagnani. Viet. 14. ★ Commedia

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Dedicato a una stella, R. Johnson, P. Villoresi, R. Cucciolla. ★ Commedia drammatica

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Mean Streets, di M. Scorsese con R. De Niro (Palma Oro Cannes). Viet. 14. Ore 20-22.30. Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
Persona, I. Bergman. V. 14. 20.30-22.30. ★ Drammatico

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
Taxi driver, R. De Niro, J. Foster. Tech. Viet. 14. Ap. 16. ★ Drammatico

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Il giardino dei supplizi, Van Hool. V. 18. Ingr. 700. ★ Drammatico

NIZZA * (via Biglieri 5, tel. 697.079)
Il libro della giungla. Ap. 17. Ult. 21. ★ Disegno animato

S. LUIGI * (via Ormea 4, tel. 682.471)
La battaglia di Midway. ★ Guerra

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
La bestia erotica. Viet. 18. ★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.